Uso e manutenzione

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver scelto una MASERATI.

Questa vettura è il risultato della grande esperienza MASERATI nella progettazione e costruzione di vetture sportive, da turismo e da gara.

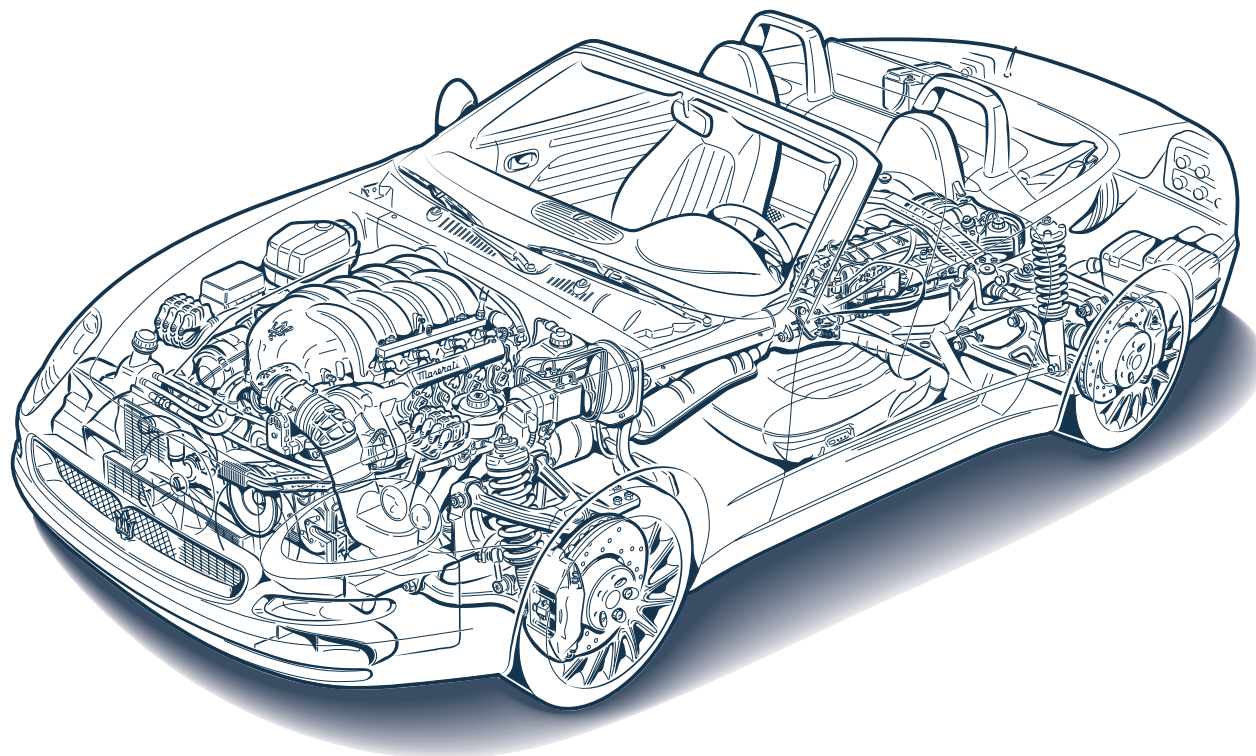
Lo scopo di questo libretto è di farVi conoscere le dotazioni, i sistemi ed i comandi della vettura e di spiegarne il funzionamento.

Nella parte finale del libretto troverete le indicazioni per le operazioni fondamentali di manutenzione ed il piano completo per la Manutenzione Programmata, necessari per mantenere costanti le prestazioni, la qualità e la sicurezza di guida. Ricordate, inoltre, che una corretta manutenzione è fondamentale per conservare nel tempo il valore della vettura ed il rispetto dell'ambiente.

Per l'esecuzione delle operazioni di Manutenzione Programmata e per ogni altro intervento, rivolgeteVi con fiducia alla **Rete Assistenza Maserati**, il cui personale viene costantemente aggiornato tecnicamente e dispone delle necessarie attrezzature per garantire l'esecuzione corretta e sicura di ogni intervento.

Per la sicurezza Vostra e altrui, Vi raccomandiamo di leggere attentamente questo libretto prima di iniziare la guida.

Il libretto di Uso e Manutenzione è parte integrante della vettura e pertanto deve essere sempre conservato a bordo della stessa.

Questo libretto fa riferimento a vetture con due tipi di cambio: manuale ed elettroattuato "Cambiocorsa"; alcune informazioni possono quindi variare in funzione della versione.

Cenni storici

1914

Nasce a Bologna il Garage Alfieri Maserati.

1926

Targa Florio, Tipo 26: debutto e vittoria di una vettura che porta sul cofano il Tridente, simbolo del Nettuno bolognese.

1927

Emilio Maserati vince il titolo di campione italiano assoluto con la Tipo 26.

1929

Baconin Borzacchini su Tipo V4: record mondiale di velocità sui 10 km a 246 Km/h.

1930

Borzacchini su Tipo V4: prima vittoria di un Gran Premio a Tripoli.

1933

La Maserati, prima fra le Case europee, presenta il comando idraulico dei freni sulle sue vetture da corsa. Giuseppe Campari su Tipo 8CM vince il Gran Premio di Francia e Tazio Nuvolari quelli del Belgio e di Nizza.

1934

Giuseppe Furmanik su Tipo 4CM: record mondiale di velocità della classe 1100 a 222 km/h.

1939

Wilbur Shaw su 8CTF vince a Indianapolis la 500 Miglia: la Maserati resterà la prima ed unica Casa italiana a vincere sul mitico “catino”.

1940

L’aziena si trasferisce a Modena.

1947

Nasce la prima granturismo: la A6 1500 carrozzata da Pininfarina.
La versione da corsa A6GCS debutta vincendo con Alberto Ascari sul circuito di Modena.

1954

Esordisce in Argentina con una vittoria la 250F, la monoposto che consentirà alla Maserati di vincere il Campionato Mondiale di Formula 1.

1957

Fangio su 250F vince il titolo mondiale. A fine stagione la Maserati si ritira ufficialmente dalle competizioni.

1961

La 3500 GT è la prima vettura italiana con alimentazione a iniezione.

1963

Nascono la Mistral e la Quattroporte, la più veloce berlina del mondo.

1966

Viene presentata la Ghibli, coupé disegnato da Giugiaro.

1968

Entra la Citrôen come socio ed inizia la produzione del motore V6.
Viene presentata la 2+2 Indy.

1971

Viene presentata la Bora, prima Maserati granturismo con motore centrale.
Seguirà l’anno successivo la Merak.

1973

La Khamsin, disegnata da Bertone, sostituisce la Ghibli.

1975

La Citrôen lascia l’azienda, che viene rilevata da Alejandro De Tomaso.

1976

Viene presentata la nuova Quattroporte, disegnata da Giugiaro, che verrà utilizzata come auto di rappresentanza anche dal Presidente della Repubblica Italiana.

1981
De Tomaso muta strategia e mercato ed inizia la produzione della Biturbo, una berlina 2 porte con motore 6 cilindri.

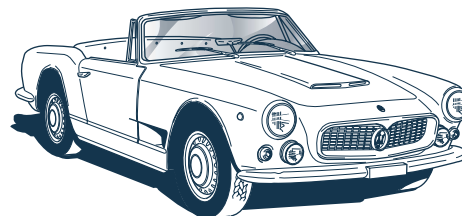
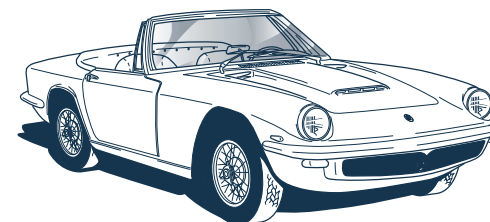
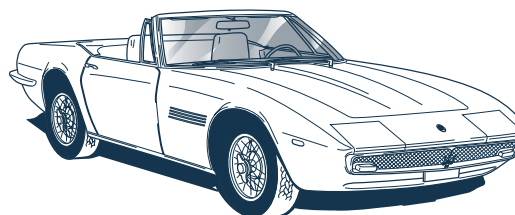
1989
La Shamal è la prima vettura a montare il nuovo 8 cilindri biturbo.

1993
La Fiat Auto acquisisce la totalità del pacchetto azionario Maserati e nel 1998 presenta la Quattroporte.

1997
La Ferrari acquisisce il controllo della Maserati.

1998
Quattroporte Evoluzione V8 3.2 - V6 2.8.
3200 GT V8.

1999
3200 GT V8 Automatica.

2000
Programma di personalizzazione Officine Alfieri Maserati.

3500 Vignale spyder

Mistral spyder

Ghibli spyder

Introduzione

Consultazione del Libretto

Per facilitarne la lettura, in funzione di un rapido orientamento, gli argomenti sono stati suddivisi in SEZIONI e CAPITOLI.
Al loro interno possono essere individuate facilmente parti importanti, alle quali è necessario prestare particolare attenzione:

NOTA DI ESTREMA ATTENZIONE: la non osservanza delle istruzioni, può generare una situazione di PERICOLO GRAVE per l'incolumità delle persone e l'integrità della vettura!

AVVERTENZA indicazione che permette di mantenere la perfetta integrità della vettura e conseguentemente può evitare pericoli alle persone.

Abbreviazioni

Alcune descrizioni e termini con significati particolari, sul presente libretto sono riportati abbreviati:

A.C. - ARIA CONDIZIONATA

ABS - ANTILOCK BRAKING SYSTEM – Sistema antibloccaggio delle ruote in frenata

ASR - ANTI SLIP REGULATION – Regolazione dello slittamento in accelerazione

EBD - ELECTRONIC BRAKE-FORCE DISTRIBUTION – Ripartitore di frenata a controllo elettronico

ECU - ELECTRONIC CONTROL UNIT – Centralina elettronica di controllo

MSP - MASERATI STABILITY PROGRAM Sistema controllo anti imbardata

"Cambiocorsa" – Cambio elettroattuato.

Aggiornamento

L'alto livello qualitativo della vettura è garantito da un continuo perfezionamento, quindi possono risultare eventuali differenze fra il presente libretto e la Sua vettura.
Tutte le caratteristiche e illustrazioni contenute in questo libretto sono relative al momento della stampa.

Servizio Assistenza

Le informazioni contenute nel presente libretto sono limitate a quelle strettamente necessarie all’uso ed alla buona conservazione della vettura.
Attenendosi scrupolosamente all’osservanza di esse, il Proprietario potrà sicuramente trarre dalla sua vettura le maggiori soddisfazioni ed i migliori risultati.
Consigliamo inoltre di fare eseguire tutte le operazioni di manutenzione e di controllo presso la **Rete Assistenza Maserati**, poiché dispone di personale specializzato e di attrezzature adeguate.
Consultare il libretto “ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA” per la dislocazione dei CONCESSIONARI e SERVIZI AUTORIZZATI MASERATI.
La **Rete Assistenza Maserati** è a completa disposizione dei Signori Clienti per tutte le informazioni ed i consigli richiesti.

“Cambiocorsa”

La vettura può essere dotata di un sistema di cambio meccanico con frizione bidisco a secco, comandato da un sistema elettroidraulico mediante leve al volante.
Pur esistendo la possibilità di utilizzare il sistema in funzionamento “automatico”, il “Cambiocorsa” non è da considerarsi un cambio automatico e pertanto per il corretto utilizzo attenersi esclusivamente a quanto riportato nel relativo paragrafo di questo libretto.

Simbologia

Su alcuni componenti della Sua MASERATI, o in prossimità degli stessi, sono applicate targhette specifiche colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione e precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.
Qui di seguito vengono richiamati in forma riepilogativa tutti i simboli previsti dall'etichettatura adottata sulla Sua MASERATI, con a fianco il componente del quale il simbolo richiama l'attenzione.
Viene inoltre indicato il significato che il simbolo rappresenta a seconda della suddivisione di: pericolo, divieto, avvertenza, obbligo, a cui il simbolo stesso appartiene.

Simboli di pericolo

Batteria
Liquido corrosivo.

Batteria
Scoppio.

Ventola
Può avviarsi automaticamente anche a motore fermo.

Serbatoio d'espansione
Non togliere il tappo quando il liquido di raffreddamento è caldo.

Bobina
Alta tensione.

Cinghie e pulegge
Organi in movimento; non avvicinare parti del corpo o indumenti.

Tubazioni del climatizzatore
Non aprire. Gas ad alta pressione.

Simboli di divieto

Batteria
Non avvicinare fiamme libere.

Batteria
Tenere i bambini a distanza.

Ripari di calore - cinghie - pulegge - ventola
Non appoggiare le mani.

Simboli d'avvertenza

Marmitta catalitica
Non sostare su superfici infiammabili. Consultare il paragrafo: "Dispositivi antinquinamento".

Idroguida
Non superare il livello massimo del liquido nel serbatoio. Usare solo liquido prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Circuito freni
Non superare il livello massimo del liquido nel serbatoio. Usare solo liquido prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Tergicristallo
Usare solo liquido di tipo prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Motore
Usare solo lubrificante prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Vettura a benzina ecologica
Usare solo benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

Serbatoio d'espansione
Usare solo liquido di tipo prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Simboli d'obbligo

Batteria
Proteggere gli occhi.

Batteria - Cric
Consultare il libretto di Uso e Manutenzione.

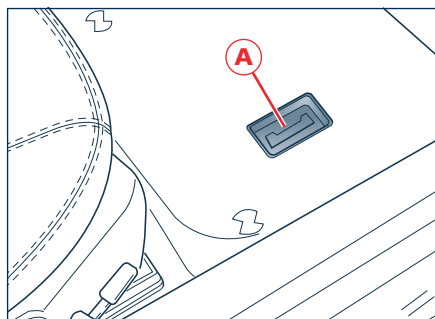
Indice generale

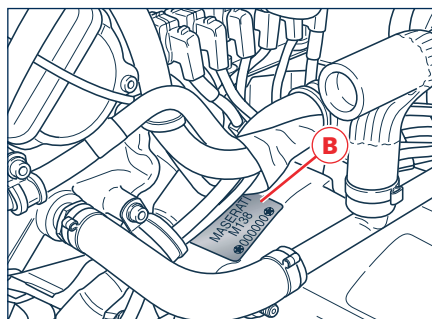
Identificazione vettura

1

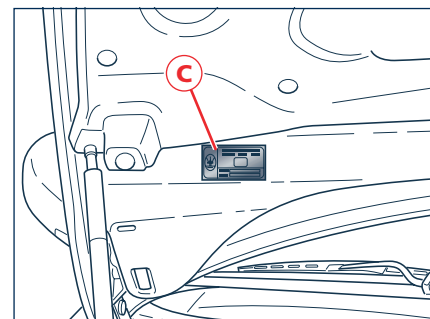
Targhette d'identificazione (versione EUROPA)

Marcatura dell'autotelaio

Il numero d'identificazione della vettura è punzonato sul pianale, davanti al sedile anteriore destro. Per leggere il numero sollevare il tappeto ed aprire lo sportellino **A**.

Marcatura del motore

Il numero d'identificazione **B** è punzonato sul blocco cilindri e comprende il tipo e il numero di serie. Il tipo di motore è anche riportato sulla targhetta riassuntiva posta sulla traversa anteriore della vettura.

Targhetta d'identificazione della vernice

La targhetta **C** è applicata sul cofano motore.

Targhette d'identificazione (versione EUROPA)

Targhetta riassuntiva dati d'identificazione (versione EUROPA)

La targhetta è applicata nel vano motore, sulla traversa anteriore e riporta i seguenti dati:

A - Nome del costruttore

B - Numero d'omologazione

C - Codice d'identificazione del costruttore (ZAM) e del tipo di veicolo base

D - Numero di matricola

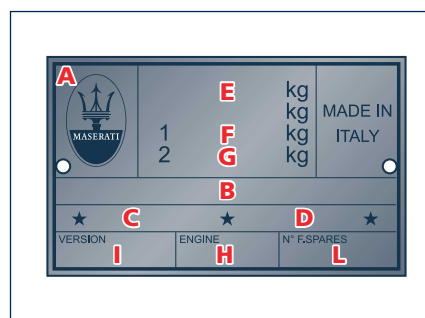
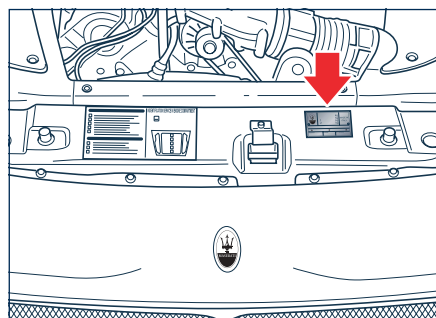
E - Massa limite ammissibile

F - Massa limite ammissibile sul primo asse (anteriore)

G - Massa limite ammissibile sul secondo asse (posteriore)

H - Tipo motore

I - Codice versione veicolo

L - Numero Assembly.

Targhetta riassuntiva dati d'identificazione (versione EUROPA)

1

Codici delle chiavi

Insieme alle chiavi viene fornita una CODE CARD sulla quale sono riportati:

– il codice elettronico **A** da utilizzare nella procedura di “avviamento d’emergenza”

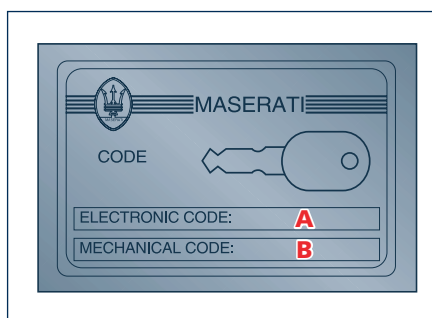
– il codice meccanico **B** delle chiavi da comunicare alla **Rete Assistenza Maserati** in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

Codici delle chiavi

AVVERTENZA I numeri di codice riportati sulla CODE CARD devono essere conservati in luogo sicuro.

AVVERTENZA È consigliabile che l’utilizzatore abbia sempre con sè il codice elettronico riportato sulla CODE CARD, nell’eventualità di dover effettuare un “avviamento d’emergenza”.

AVVERTENZA In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE CARD.

AVVERTENZA Si consiglia di annotare e di custodire in luogo sicuro (non in vettura) i codici riportati sulle targhette consegnate con le chiavi ed il telecomando, per l’eventuale richiesta di duplicati.

Codice dell’allarme elettronico

Rolling Code

Ogni volta che il radiocomando viene usato, il codice cambia.
La targhetta con il codice (Rolling Code) deve essere conservata con cura e per maggior sicurezza conservate il codice in luogo sicuro. Per richiedere chiavi supplementari con radiocomando dovete comunicare il codice (Rolling Code) per intero alla **Rete Assistenza Maserat**i.

Sicurezza passiva e attiva

2

Cinture di sicurezza

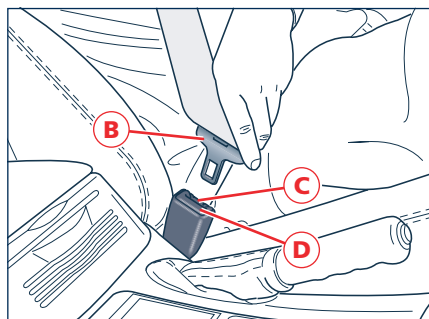
La vettura è equipaggiata con cinture di sicurezza con dispositivo di riavvolgimento automatico che consente un'ampia libertà di movimento.
Le cinture sono dotate di pretensionatori a comando elettronico e i punti d'attacco inferiori sono connessi direttamente al sedile al fine di garantire la protezione ottimale in ogni posizione del sedile stesso.

Prima di allacciare le cinture verificare che siano correttamente inserite nel passante A sul sedile.

La cintura di sicurezza del passeggero è dotata (solo per versione USA) del sistema KISI, che migliora la sicurezza nel caso si trasportino bambini sugli appositi seggiolini. Estraendo tutta la cintura di sicurezza il sistema si attiva: una volta avvenuto il fissaggio del seggiolino la cintura non può essere estratta e quindi il sistema seggiolino-cintura risulta molto stabile. Quando la cintura viene sganciata e arrotolata completamente il sistema ritorna al funzionamento normale.

Come allacciare le cinture

Dopo aver recuperato la parte inferiore della cintura, agendo sul lato esterno del sedile, allacciarla impugnando la linguetta d'aggancio **B** e sfilare la cintura fino a poter inserire a fondo la linguetta stessa nella sede della fibbia **C**.

Cinture di sicurezza

La cintura è correttamente allacciata quando si percepisce lo scatto di blocco. Per slacciare le cinture premere il pulsante **D**.
Se la cintura del guidatore non è allacciata, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR** si accende la spia sul quadro strumenti e si attiva un segnalatore acustico per circa 8 secondi.
Il meccanismo di blocco dell'arrotolatore interviene ad ogni estrazione rapida del nastro o in caso di frenate brusche o urti.
Se la cintura dovesse bloccarsi a causa di spostamenti bruschi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto per disinserire il meccanismo di blocco.
La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.
Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi: ciò è normale.

AVVERTENZA Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento per evitare che la stessa si attorcigli.

Limitatori di carico

Per aumentare la sicurezza passiva, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza hanno al loro interno un limitatore di carico che consente il cedimento controllato, in modo da dosare la forza che agisce sulle spalle durante l'azione di trattenimento della cintura.

Pretensionatori

Per rendere ancora più efficace l'azione delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori. Questi dispositivi "sentono", attraverso un sensore, che è in corso un urto violento e richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture. In questo modo garantiscono la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.
Il blocco dello scorrimento del nastro indica l'avvenuto intervento del dispositivo; si può verificare una leggera emissione di fumo.
Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.
Dopo l'attivazione del pretensionatore, la cintura di sicurezza può essere slacciata normalmente premendo il pulsante sulla fibbia.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.
Per avere la massima protezione dell'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

I pretensionatori sono utilizzabili una sola volta ed intervengono anche con cinture di sicurezza non allacciate. Dopo il loro intervento rivolgersi pertanto alla Rete Assistenza Maserati per la loro sostituzione. La validità dei dispositivi è di 10 anni a partire dalla data di produzione; all'avvicinarsi di questa scadenza i pretensionatori devono essere sostituiti.

AVVERTENZA Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100˚C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni: non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli quali marciapiedi ecc. Rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** qualora si debba intervenire.

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenza Maserati.

2

Avvertenze generali per l'impiego delle cinture di sicurezza

Il conducente è tenuto a rispettare ed a far osservare al passeggero tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture.

Per garantire la massima protezione, si consiglia di mantenere lo schienale nella posizione più eretta possibile e la cintura ben aderente al busto e al bacino. Se la cintura è allentata, in caso d'incidente avanzereste troppo aumentando la possibilità di ferirvi. Viaggiare con lo schienale eccessivamente reclinato può essere pericoloso: anche se sono allacciate, le cinture di sicurezza potrebbero non svolgere correttamente la loro funzione. Infatti, il nastro della cintura potrebbe non essere aderente al corpo ma trovarsi davanti a voi e causarvi, in caso d'incidente, ferite al collo o altri danni. Inoltre il tratto inferiore del nastro della cintura potrebbe premere, in caso d'incidente, contro la parte superiore dell'addome anziché contro la zona pelvica, causandovi gravi lesioni interne.

Allacciare sempre le cinture. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni in caso d'urto, anche con gli air bag. In caso d'urto, le cinture riducono la possibilità di urtare contro le parti dell'abitacolo, o di essere proiettati fuori. Gli air bag sono stati progettati per lavorare insieme alle cinture, non per sostituirle. L'intervento degli air bag frontali è previsto solo in caso di urti frontali di media o forte intensità; non intervengono in caso di ribaltamento della vettura, urti posteriori o urti frontali di bassa intensità.

Non allacciare la vostra cintura nella fibbia dell'altro sedile: il tratto inferiore del nastro della cintura potrebbe premere contro la parte superiore dell'addome anziché contro la zona pelvica e causarvi, in caso d'incidente, gravi lesioni interne.

E' estremamente pericoloso viaggiare con il nastro della cintura sotto il vostro braccio. In caso d'incidente sareste proiettati troppo in avanti, con maggior probabilità di danni alla testa ed al collo. Inoltre il nastro della cintura, premendo contro le costole potrebbe causarvi gravi lesioni interne.

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato; assicurarsi che risulti ben teso e aderente al corpo del conducente e del passeggero. Infatti, in caso d'incidente, la forza di trattenimento non sarebbe distribuita su tutta la larghezza del nastro, causando lesioni. La parte superiore deve essere correttamente inserita nel passante sul sedile e passare sulla spalla attraversando diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino, non all'addome, per evitare il rischio di scivolare in avanti. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengono le cinture non aderenti al corpo dei passeggeri.

Non trasportare bambini sulle ginocchia di un passeggero utilizzando una cintura di sicurezza per la protezione di entrambi.

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore. Infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

Per l'uso delle cinture di sicurezza da parte delle donne in gravidanza attenersi scrupolosamente alle vigenti norme locali. Si raccomanda in ogni caso di usare la precauzione di posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sotto il ventre.

Come mantenere sempre efficienti le cinture di sicurezza

1) Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti.

2) Le cinture devono essere sostituite dopo ogni attivazione dei pretensionatori e in ogni caso in cui siano evidenti danneggiamenti o abrasioni del nastro.

3) Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all’ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre.

4) Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d’acqua.

2

Trasportare bambini in sicurezza

Per la migliore protezione in caso d'urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Le cinture di sicurezza sono state realizzate per essere utilizzate da persone con caratteristiche fisiche (età, altezza, peso) che rientrano nei valori limite stabiliti dalle leggi vigenti in ogni singolo paese. Per cui chiunque privo di tali requisiti non può viaggiare sul sedile passeggero. Ciò vale a maggior ragione per i bambini. In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. E' pertanto necessario, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, l'utilizzo di idonei sistemi di ritenzione o sicurezza.

⚠ **I bambini non devono essere trasportati tra le braccia di un passeggero. Un bambino non pesa fino al momento dell'urto! Durante un urto, un bambino diventa talmente pesante da non poterlo trattenere. Ad esempio, durante un urto a sole 25 mph (40 km/h), un bambino del peso di 12 lb. (5,5 kg) esercita una forza di 240 lb. (110 kg) sulle braccia della persona che lo trattiene. I bambini devono viaggiare assicurati ad un opportuno sistema di ritenuta.**

⚠ **I bambini che si trovano appoggiati o troppo vicini all'air bag quando si attiva, possono subire gravi lesioni. Gli air bag e i pretensionatori offrono un'adeguata protezione agli adulti ed ai ragazzi, ma non ai bambini ed ai neonati. Sia le cinture di sicurezza sia gli air bag non sono stati progettati per loro. I bambini e i neonati devono viaggiare negli appositi sistemi di ritenuta.**

⚠ **I neonati necessitano di un supporto completo, che comprenda anche la testa e il collo. Ciò è necessario perché il collo di un neonato è debole, mentre la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo. Durante l'urto, in un neonato che viaggia in un seggiolino contromarcia, le forze d'impatto vengono distribuite sulle parti più robuste del corpo e cioè la schiena e le spalle. I neonati devono viaggiare assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.**

⚠ **Un bambino che viaggia in un seggiolino contromarcia può subire gravi lesioni dall'attivazione dell'air bag. Ciò può succedere perché lo schienale del seggiolino può trovarsi molto vicino all'air bag in fase di scoppio.**

⚠ **Verificare di aver disattivato l'air bag prima di mettere un seggiolino contromarcia sul sedile passeggero.**

La struttura del corpo di un bambino è completamente diversa da quella di un adulto o di un ragazzo, per i quali le cinture di sicurezza sono state progettate. I fianchi di un bambino sono ancora talmente piccoli da impedire al nastro della cintura di restare correttamente su di essi. Il nastro può posizionarsi più in alto sull'addome del bambino e causargli, in caso d'urto, gravi lesioni interne. Anche i bambini devono viaggiare assicurati agli appositi sistemi di ritenuta.

Installando il seggiolino il sedile deve essere posizionato completamente indietro e in basso. Tale accorgimento é indispensabile per garantire la massima protezione del bimbo.

Tutti i minori le cui caratteristiche fisiche (età, altezza, peso) rientrino nei valori/limiti stabiliti dalle leggi vigenti in ogni singolo Paese, dovranno essere protetti da appositi sistemi di ritenzione o sicurezza (seggiolini, culle, cuscini) omologati.
In ogni caso si raccomanda di utilizzare sempre sistemi omologati di ritenzione bambini, della categoria universale.
Per l'installazione e l'utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini, attenersi alle istruzioni che obbligatoriamente il Costruttore dei dispositivi dovrà fornire con gli stessi.

Per garantire il miglior trattenimento del seggiolino per bambini, si consiglia di scegliere il modello che meglio si adatta alla conformazione dei sedili. Si raccomanda di provare il seggiolino in vettura prima dell'acquisto.

In caso d'incidente se si utilizza un sistema di ritenuta per bambini, un fissaggio non corretto aumenta il rischio di lesioni.

I seggiolini contromarcia per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di Air bag passeggero attivo, che gonfiandosi potrebbe causare gravi lesioni, indipendentemente dalla gravità dell'urto che lo ha attivato. I seggiolini contromarcia per bambini possono essere montati sul sedile passeggero solo sulla versione Europa, dotata di interruttore per la disattivazione dell'Air bag passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione.

In nessun caso devono essere apportate modifiche alle cinture ed ai sistemi di ritenzione per bambini. Dove le disposizioni di legge già lo prescrivono, i bambini al di sotto di 12 anni non possono viaggiare sui sedili anteriori.

Per la versione Europa, i risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nella norma europea ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in quattro gruppi:

Gruppo 0	0-10 kg	di peso
Gruppo 1	9-18 kg	di peso
Gruppo 2	15-25 kg	di peso
Gruppo 3	22-36 kg	di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso. Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati d’omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 36 kg di peso e 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Gruppo 0

I lattanti fino a 10 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni. La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura, e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo 1

A partire dai 9 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente allacciati alle cinture della vettura con un cuscino. Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

2

Gruppo 2

A partire dai 15 kg di peso i bambini possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo 3

A partire dai 22 kg di peso è sufficiente un solo cuscino sollevatore. Lo spessore del torace del bambino è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.
Oltre 1,50 m di statura i bambini possono indossare le cinture come gli adulti.

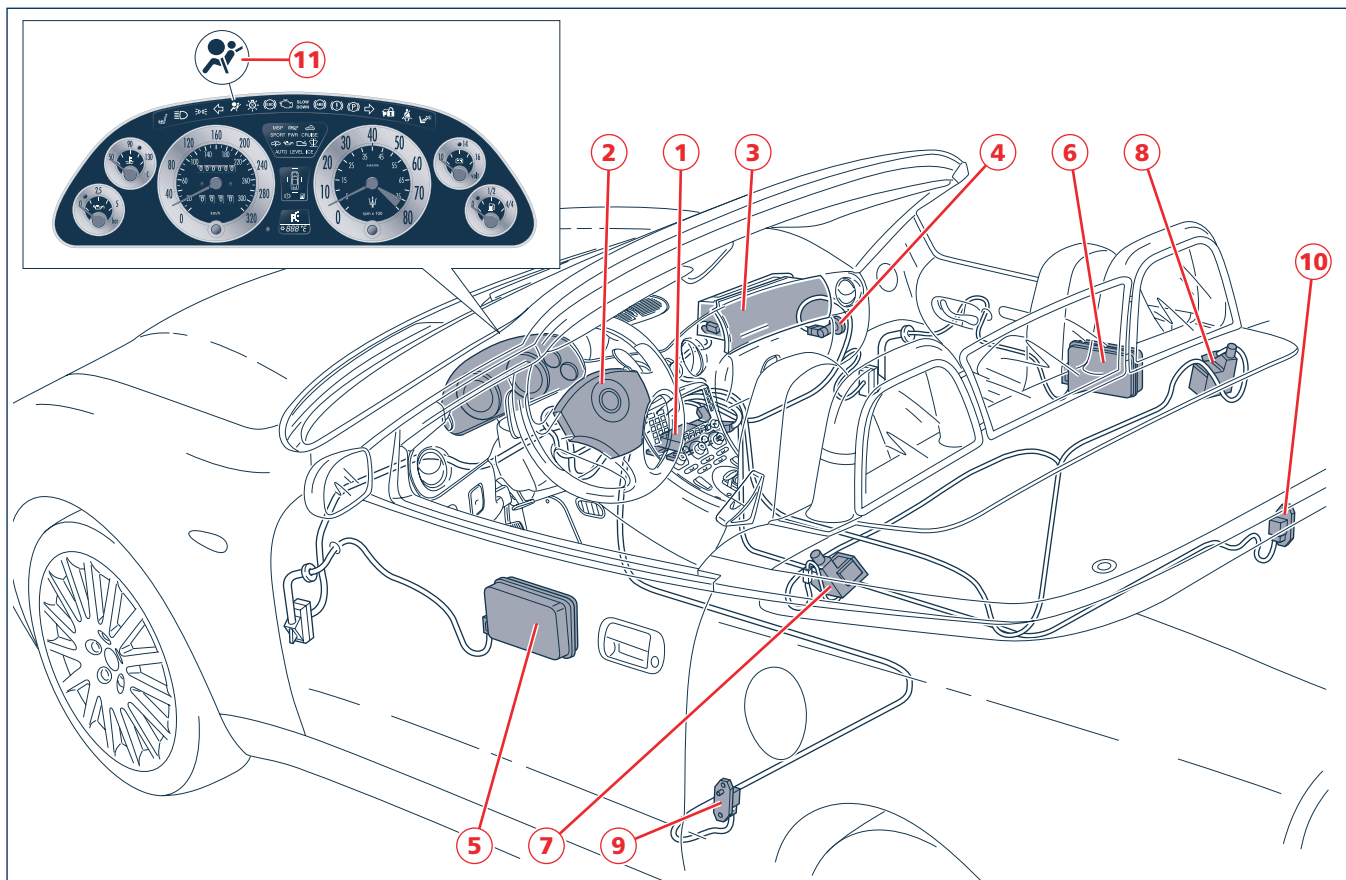
Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto bambini:
In presenza di air bag passeggero attivo i bambini non devono mai viaggiare sul sedile anteriore su seggiolini montati contromarcia.
In caso di disattivazione air bag passeggero, controllare sempre, tramite l'apposita spia sul quadro di bordo, l'avvenuta disattivazione.
Rispettate scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare.
Conservatele nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzate seggiolini usati privi delle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Si consiglia di scegliere il seggiolino che meglio si adatta alle forme del sedile e si consiglia di provare il seggiolino in vettura prima dell'acquisto.

Verificate sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.
Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto: non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
Verificate sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
Durante il viaggio non permettete al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
Non trasportate mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso d'urto.
In caso d'incidente sostituite il seggiolino con uno nuovo.

Air bag frontali e laterali

Air bag frontali e laterali

La vettura è dotata di 4 Air bag (2 frontali e 2 laterali) e di pretensionatori a comando elettronico.
I componenti del sistema, collegati alla centralina elettronica di controllo, sono i seguenti:

1) Centralina elettronica di controllo

2) Air bag frontale lato guida

3) Air bag frontale lato passeggero

4) Interruttore esclusione air bag lato passeggero (esclusa versione USA)

5) Air bag laterale lato guida

6) Air bag laterale lato passeggero

7) Pretensionatore cintura di sicurezza sinistra

8) Pretensionatore cintura di sicurezza destra

9) Sensore satellitare sinistro

10) Sensore satellitare destro

11) Spia avaria impianto air bag.

Air bag frontali

L'air bag frontale (guidatore e passeggero) è un dispositivo di sicurezza che interviene in caso d'urto frontale.
È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano:

- nel centro del volante per il guidatore;
- nella plancia e con cuscino di maggior volume (full size air bag) per il passeggero.

L'air bag (guidatore e passeggero) è un dispositivo progettato per proteggere gli occupanti in caso d'urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino tra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.
In caso d'urto, una centralina elettronica elabora i segnali provenienti da un sensore di decelerazione e attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.
Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo dei passeggeri anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni.
Immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase d'apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta. Pertanto l'air bag frontale (guidatore e passeggero) non è sostitutivo ma complementare all'uso delle cinture, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso di urti frontali di bassa severità, (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), l'air bag non viene attivato.
Negli urti posteriori (quali ad esempio tamponamenti da altro veicolo) e negli urti laterali, l'air bag non viene attivato in quanto non offre alcuna protezione aggiuntiva.
Pertanto la mancata attivazione, in questi casi, non è indice di malfunzionamento del sistema.

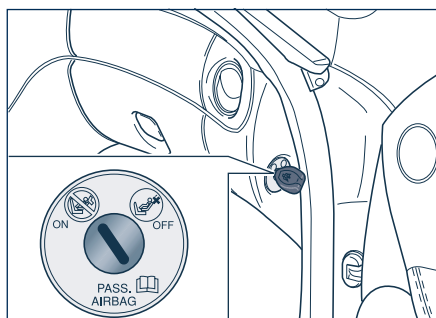
Air bag lato passeggero (full size air bag)

L'air bag lato passeggero è studiato e tarato per migliorare la protezione di una persona che indossa la cintura di sicurezza.
Il suo volume al momento del massimo gonfiaggio è pertanto tale da riempire la maggior parte dello spazio tra la plancia e il passeggero.

GRAVE PERICOLO: la vettura è equipaggiata di air bag sul lato passeggero. Prima di disporre sul sedile passeggero il seggiolino per bambino, disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non è più necessario.

Disattivazione manuale Air bag lato passeggero (solo versione Europa)

Se si deve trasportare un bambino, prima di disporre sul sedile passeggero il seggiolino per bambino, disinserire sempre l'air bag lato passeggero.
La disattivazione avviene azionando, con la chiave d'avviamento della vettura, l'apposito interruttore a chiave disposto sul fianco destro della plancia. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.
L'interruttore a chiave ha due posizioni:

1) air bag passeggero attivo: (posizione **ON**) spia sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile passeggero.

2) air bag passeggero disattivato: (posizione **OFF**) spia sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile passeggero.

La spia sul quadro strumenti rimane permanentemente accesa fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

AVVERTENZA La disattivazione dell'air bag frontale passeggero non inibisce il funzionamento dell'air bag laterale.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in entrambe le posizioni.

Quando l'air bag passeggero è disinserito, perché si trasporta una persona che appartiene alla categoria considerata a rischio dalla normativa vigente e che pertanto deve viaggiare assicurata a sistemi di ritenuta supplementari, il passeggero non avrà la protezione supplementare dell'air bag in caso d'urto.

Disattivare l'air bag solo quando si deve trasportare una persona della categoria a rischio e riattivarlo al termine del trasporto.

2

Air bag laterali (side bag)

Gli air bag laterali hanno il compito di aumentare la protezione degli occupanti in occasione di un urto laterale di severità medio-alta.
Sono costituiti da un cuscino a gonfiaggio istantaneo alloggiato nei pannelli delle porte.
In caso di urto laterale, la centralina elettronica elabora i segnali provenienti da 2 sensori satellite montati nelle immediate vicinanze dei passaruota posteriori in modo da rilevare l'accelerazione locale e attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino del side bag che si dispiega attraverso l'apposita cucitura nel pomello della porta.
Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo del passeggero e la porta della vettura. Immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

In caso di urti laterali di bassa severità, (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non vengono attivati.
Pertanto gli air bag laterali non sono sostitutivi ma complementari all'uso delle cinture, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.
Il funzionamento degli air bag laterali non è disabilitato dall'azionamento dell'interruttore di comando disattivazione air bag frontale passeggero, come descritto nel paragrafo precedente. Viene così offerta la protezione, in caso di urto laterale, anche all'eventuale bambino trasportato.

AVVERTENZA È possibile l'attivazione degli air bag frontali e/o laterali se la vettura è sottoposta a forti urti o incidenti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. In caso d'esposizione, lavarsi con sapone neutro ed acqua.

In caso d'accensione della spia durante la marcia (segnalazione di un'anomalia) rivolgersi tempestivamente alla Rete Assistenza Maserati per la verifica del sistema.

AVVERTENZA L'impianto air bag ha una validità di 10 anni. All'avvicinarsi di questa scadenza, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati.**

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato l'air bag, rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati per far sostituire tutto il dispositivo di sicurezza, centralina elettronica, cinture, pretensionatori e per far verificare l'integrità dell'impianto elettrico.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenza Maserati.

Non togliere assolutamente il volante; tale operazione, eventualmente é da fare eseguire presso la Rete Assistenza Maserati.

AVVERTENZA In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per far disattivare l'impianto.

AVVERTENZA In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità d'impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del libretto "Uso e Manutenzione".

L'attivazione dei pretensionatori e degli air bag frontali/laterali è decisa in modo differenziato dalla centralina elettronica in funzione del tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Avvertenze generali

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo circa 5 secondi. Se la spia non si accende o se rimane accesa o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Maserati.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia **(con interruttore di disattivazione Air bag frontale lato passeggero in posizione ON) si accende per circa 4 secondi, lampeggia per successivi 4 secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.**

2

Guidate tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli che potrebbero arrecarvi gravi danni. Non guidate con il corpo piegato in avanti ma tenete lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

Non applicare adesivi o altri oggetti sul volante o sul mobiletto dell'air bag lato passeggero.

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc.; in caso d'urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

Si ricorda che a chiave inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche su una vettura ferma, qualora questa venga urtata da un'altra vettura in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i bambini devono trovarsi negli appositi sistemi di ritenuta sul sedile passeggero, con air bag passeggero disattivato. D'altro canto si ricorda che, a vettura ferma, senza chiave inserita e ruotata, gli air bag non si attivano in conseguenza di un urto; la mancata attivazione degli air bag in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

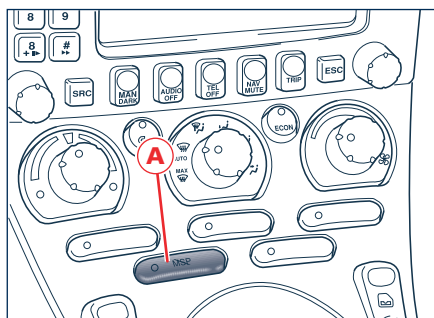
Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni od allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenza Maserati.

In caso d'interventi non corretti sull'impianto elettrico, l'air bag può attivarsi causando lesioni alle persone che si trovano vicino.

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, in caso di urti frontali a basse velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, i passeggeri vengono protetti solo dalle cinture di sicurezza, che quindi vanno sempre allacciate.

Non lavare i pannelli delle porte con acqua o vapore in pressione.

Sistema MSP

La vettura è equipaggiata con il sistema di controllo anti imbardata **MSP** (Maserati Stability Program) che racciude in se tutti i sistemi di controllo: ABS, EBD, ASR e MSR. Esso possiede al suo interno un modello che fornisce in maniera molto accurata una previsione del comportamento del veicolo. Esso è in grado di prevedere se il pilota sta per perdere il controllo della vettura. In questo caso può attuare singolarmente i caliper dei freni e il controllo motore, in modo da creare una coppia che contrasti il momento imbardante della vettura.

Inserimento

Il sistema **MSP** si attiva automaticamente ad ogni avviamento del motore, durante le fasi di intervento si illumina la scritta **MSP** di colore verde sul display multifunzione e può essere escluso premendo il pulsante **A** per circa 2 secondi. Quando il sistema è escluso s'illumina la scritta MSP sul display multifunzione e si accende il LED sul pulsante. Per reinserire il sistema premere nuovamente il pulsante **A**: la scritta sul display multifunzione ed il LED sul pulsante si spengono.

Segnalazione anomalie

In caso d'anomalia il sistema si disinserisce automaticamente e non è possibile reinserirlo. Questa condizione è segnalata durante la marcia dallo spegnimento del LED sul pulsante e dall'accensione della scritta MSP sul display multifunzione. All'avviamento del motore l'anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della scritta MSP sul display multifunzione.

AVVERTENZA In caso d'anomalia e con l'**MSP** disinserito, la vettura si comporta come se non fosse equipaggiata con questo sistema: si raccomanda comunque di rivolgersi appena possibile alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica del sistema.

AVVERTENZA Se si deve trainare la vettura con 2 ruote sollevate, accertarsi che la chiave di avviamento sia in posizione **STOP**. In caso contrario, con **MSP** inserito, la relativa centralina memorizza un malfunzionamento con la conseguente accensione della scritta MSP sul quadro strumenti, che richiede l'intervento della **Rete Assistenza Maserati** per il ripristino del sistema.

AVVERTENZA In condizioni di bassa aderenza (ghiaccio, neve, sabbia, ecc.) si consiglia di **non** inserire la funzione SPORT, anche con **MSP** inserito.

2

Sistemi ABS e EBD

La vettura è equipaggiata con sistema antibloccaggio ruote ABS (Antilock-Blocking System) e correttore di frenata elettronico EBD (Electronic Brakeforce Distribution) che mediante la centralina ed i sensori del sistema ABS, consente di incrementare le prestazioni dell'impianto frenante.
L'impianto ABS, abbinato all'impianto frenante convenzionale, consente di applicare la massima forza frenante senza causare il bloccaggio delle ruote e la conseguente perdita di controllo della vettura in caso di frenata d'emergenza o di frenata su terreno con scarsa aderenza (presenza di neve, ghiaccio, ecc.).
Il sistema si basa su di una centralina elettronica che elabora i segnali provenienti da 4 sensori applicati in corrispondenza delle 4 ruote.
Quando una ruota tende a bloccarsi, il sensore avverte la centralina che, a sua volta, segnala al gruppo elettroidraulico di intervenire modulando la pressione esercitata sulle pinze dei freni; il guidatore avverte una sensazione di "pulsazione" al pedale del freno, del tutto regolare.

In caso d'avaria, il sistema si disattiva lasciando inalterata l'efficienza dell'impianto frenante convenzionale.
L'avaria viene segnalata mediante l'accensione della spia rossa con la scritta ABS (ABS) sul quadro strumenti.
In questo caso è opportuno rivolgersi alla più vicina officina della **Rete Assistenza Maserati** che provvederà ad un'immediata individuazione del guasto, grazie al sistema d'autodiagnosi di cui questo impianto è dotato.

Le vetture devono montare esclusivamente cerchi ruote, pneumatici e guarnizioni frenanti del tipo e marca approvati dalla Casa costruttrice per questo modello.

Nonostante questo dispositivo apporti un notevole contributo alla sicurezza, è indispensabile osservare comunque un comportamento particolarmente prudente in presenza di fondo stradale bagnato, innevato o ghiacciato.

La vettura è dotata di correttore elettronico di frenata (EBD). L'accensione della spia (EBD) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina officina della Rete Assistenza Maserati per la verifica dell'impianto.

L'accensione della sola spia (ABS) con il motore in moto indica normalmente l'anomalia del solo sistema ABS. In questo caso l'impianto frenante mantiene la sua efficacia, pur senza fruire del dispositivo antibloccaggio. In tali condizioni anche la funzionalità del sistema EBD può risultare ridotta. Anche in questo caso si raccomanda di raggiungere immediatamente la più vicina officina della Rete Assistenza Maserati per la verifica dell'impianto, guidando in modo da evitare brusche frenate.

Se si accende la spia (!) minimo livello liquido freni, arrestare immediatamente la vettura e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio: se il livello è inferiore al minimo rabboccare con il liquido prescritto e rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Maserati per il controllo dell'impianto. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico infatti, pregiudica comunque il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale che con sistema antibloccaggio ruote.

Le prestazioni del sistema, in termini di sicurezza attiva, non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere comunque adeguata alle condizioni atmosferiche, alla visibilità ed al traffico.

La massima decelerazione realizzabile è sempre comunque dipendente dall'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. È ovvio che in presenza di neve o ghiaccio, l'aderenza assume valori molto ridotti e quindi in tali condizioni lo spazio d'arresto rimane elevato, anche con l'impianto ABS.

2

Sistema ASR (controllo elettronico della trazione)

Il sistema ASR permette di evitare il pattinamento delle ruote motrici in accelerazione attraverso l'azione della centralina controllo motore (ritardo anticipo dell'accensione, riduzione dell'apertura della farfalla alimentazione motore e taglio dell'iniezione) e dei freni posteriori. L'azione dell'ASR contribuisce ad aumentare la stabilità e la sicurezza attiva della vettura durante la marcia, specialmente nelle seguenti condizioni:

– slittamento in curva della ruota interna, per effetto delle variazioni dinamiche del carico o dell'eccessiva accelerazione
– eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale
– accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati
– in caso di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

L'ASR agisce in combinazione con il sistema di regolazione delle sospensioni elettroniche: in condizioni normali (funzione SPORT disinserita) viene privilegiata la stabilità nelle condizioni di bassa e media aderenza mentre con funzione SPORT inserita il sistema privilegia la trazione ottimizzando le prestazioni della vettura.

Funzione MSR (regolazione della coppia frenante del motore)

Il sistema ASR svolge anche la funzione di controllo della coppia frenante del motore durante il rilascio dell'acceleratore in condizioni di bassa aderenza (neve, ghiaccio, ecc.): in queste condizioni, infatti, l'elevata coppia frenante del motore può causare l'instabilità della vettura.
Il sistema, utilizzando gli stessi sensori del sistema ABS, rileva l'insorgere dello slittamento di una o entrambe le ruote motrici durante il rilascio dell'acceleratore e provvede all'apertura della farfalla motorizzata del sistema d'alimentazione del motore riducendo la coppia frenante e ripristinando le condizioni di massima aderenza delle ruote motrici.

AVVERTENZA La massima decelerazione realizzabile con il freno motore è sempre comunque dipendente dall'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. È ovvio che, in presenza di neve o ghiaccio, l'aderenza assume valori molti ridotti.

Sensori di parcheggio (a richiesta)

I sensori di parcheggio forniscono al guidatore, durante la fase di avvicinamento ad ostacoli posti dietro la vettura, l'informazione sulla distanza.
L'informazione della presenza e della distanza dell'ostacolo è trasmessa al guidatore mediante segnali acustici, la cui frequenza aumenta all'avvicinarsi dell'ostacolo.
Integrando l'informazione visiva diretta con quella acustica generata dal sistema, il guidatore può pertanto evitare eventuali collisioni.

La responsabilità nelle manovre di parcheggio ed in altre situazioni potenzialmente pericolose è sempre e comunque del guidatore. Il sistema è infatti stato progettato solo come ausilio nelle manovre di parcheggio, in quanto permette l'individuazione di ostacoli fuori dal campo visivo del guidatore.

I sensori del sistema di parcheggio, alloggiati nel paraurti posteriore, si attivano automaticamente, con la chiave in posizione **MAR**, quando s'inserisce la retromarcia.
All'inserimento della retromarcia, un segnale acustico avvisa il guidatore che il sistema è attivo. Il sistema inizia poi ad emettere segnalazioni acustiche non appena viene rilevato un ostacolo, con una frequenza crescente all'avvicinarsi dell'ostacolo.
Quando l'ostacolo si trova ad una distanza inferiore ai 30 cm, il suono emesso è continuo.

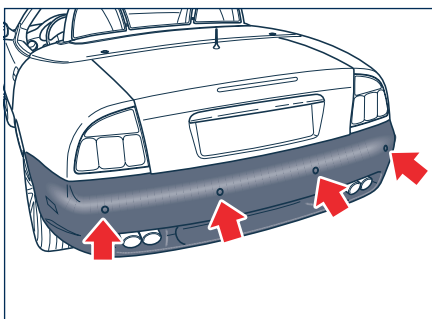
Il segnale acustico cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta. Il ciclo di toni rimane costante se la distanza misurata dai sensori centrali rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi, per evitare ad es. segnalazioni continue in caso di manovre lungo i muri.

Sensori

Il sistema, per rilevare la distanza degli ostacoli, utilizza 4 sensori alloggiati nel paraurti posteriore.

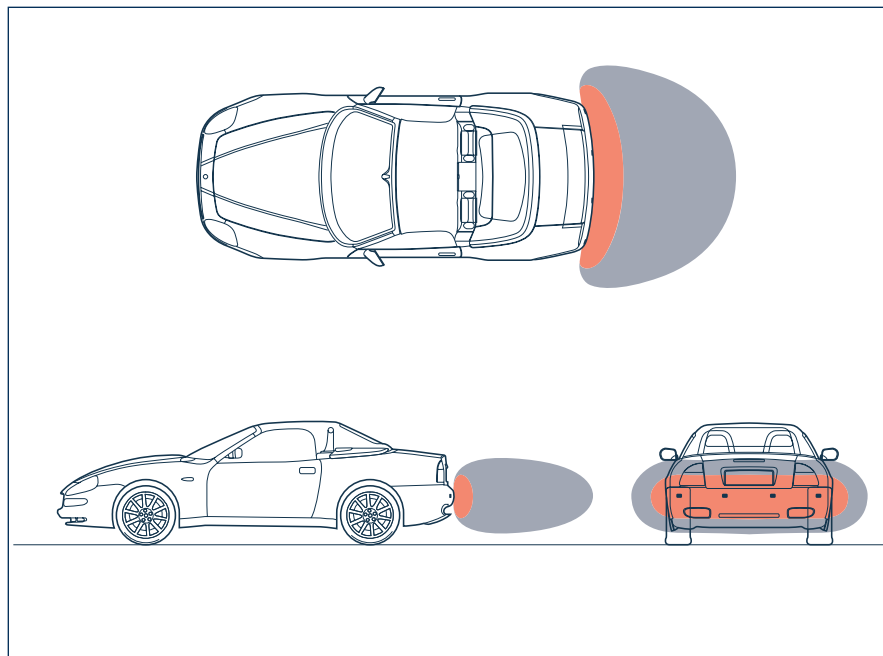
Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori posizionati sui paraurti siano sempre puliti dal fango, sporcizia, neve o ghiaccio.

2

AVVERTENZA Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare pertanto l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

Campo d'azione dei sensori

I sensori permettono al sistema di controllare la parte posteriore della vettura; la loro posizione copre, infatti, le zone mediane e laterali del posteriore vettura.

Nel caso di ostacolo posizionato in zona mediana, questo viene rilevato a distanze inferiori a 1,50 m.
Nel caso di ostacolo posizionato in zona laterale, questo viene rilevato a distanze inferiori a 0,6 m.

Sensori di parcheggio (a richiesta)

Segnalazioni d’avaria

La centralina del sistema effettua la verifica di tutti i componenti ogni volta che s’inserisce la retromarcia.
L’avaria del sistema dei sensori di parcheggio viene segnalata da una frequenza continua del segnalatore acustico con retromarcia inserita.
In caso di segnalazione d’avaria, fermare la vettura e ruotare la chiave d’avviamento in posizione **STOP**.
Provare quindi a pulire i sensori o ad allontanarsi da eventuali fonti d’emissione d’ultrasuoni (ad es. freni pneumatici d’autocarri o martelli pneumatici) e ruotare nuovamente la chiave in posizione **MAR**. In questo modo, se è stata rimossa la causa dell’anomalia di funzionamento, il sistema riprende la piena funzionalità e il segnalatore acustico d’avaria si spegne.
Se invece la segnalazione acustica d’avaria permane, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica dell’impianto.

AVVERTENZA Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori. Infatti gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

AVVERTENZA Le segnalazioni inviate dai sensori inoltre possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici d’autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

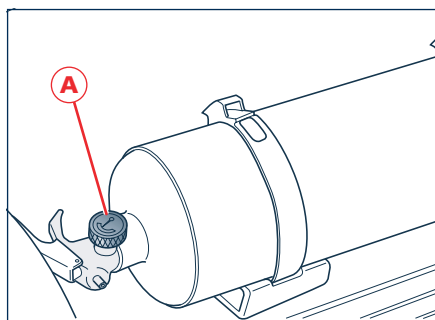
La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque del guidatore. Quando si effettuano queste manovre assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non vi siano né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio devono essere considerati un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l’attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

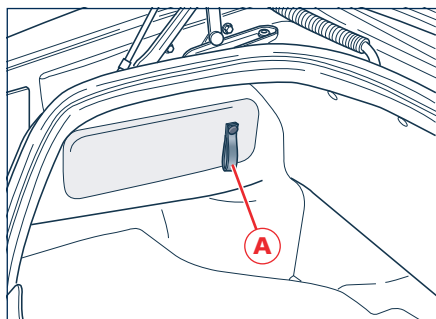
Estintore (a richiesta)

Per l'immediata accessibilità in caso di bisogno, l'estintore portatile è posizionato sul pianale dell'abitacolo, dal lato passeggero e fissato mediante apposite staffe.
Caricato a polvere, ha una capacità di 2 kg (tempo di scarica nominale di 8 secondi) e non contiene clorofluorocarburi.
Verificare periodicamente la corretta pressione e lo stato di carica sul manometro **A**.

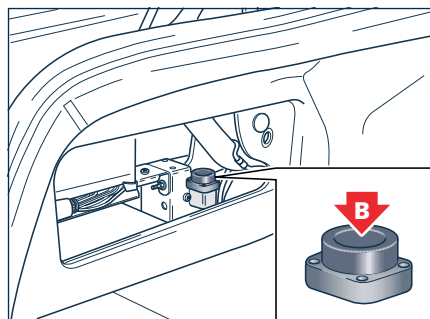
Estintore (a richiesta)

L'estintore deve essere sempre agganciato alle staffe di fissaggio. In caso di inutilizzo, è consigliabile rimuovere tutto il dispositivo per liberare la zona piedi passeggero dalle sporgenze rappresentate dalle staffe di fissaggio estintore.

AVVERTENZA Per l'utilizzo dell'estintore seguire le istruzioni specifiche riportate su di esso.

Interruttore inerziale blocco carburante

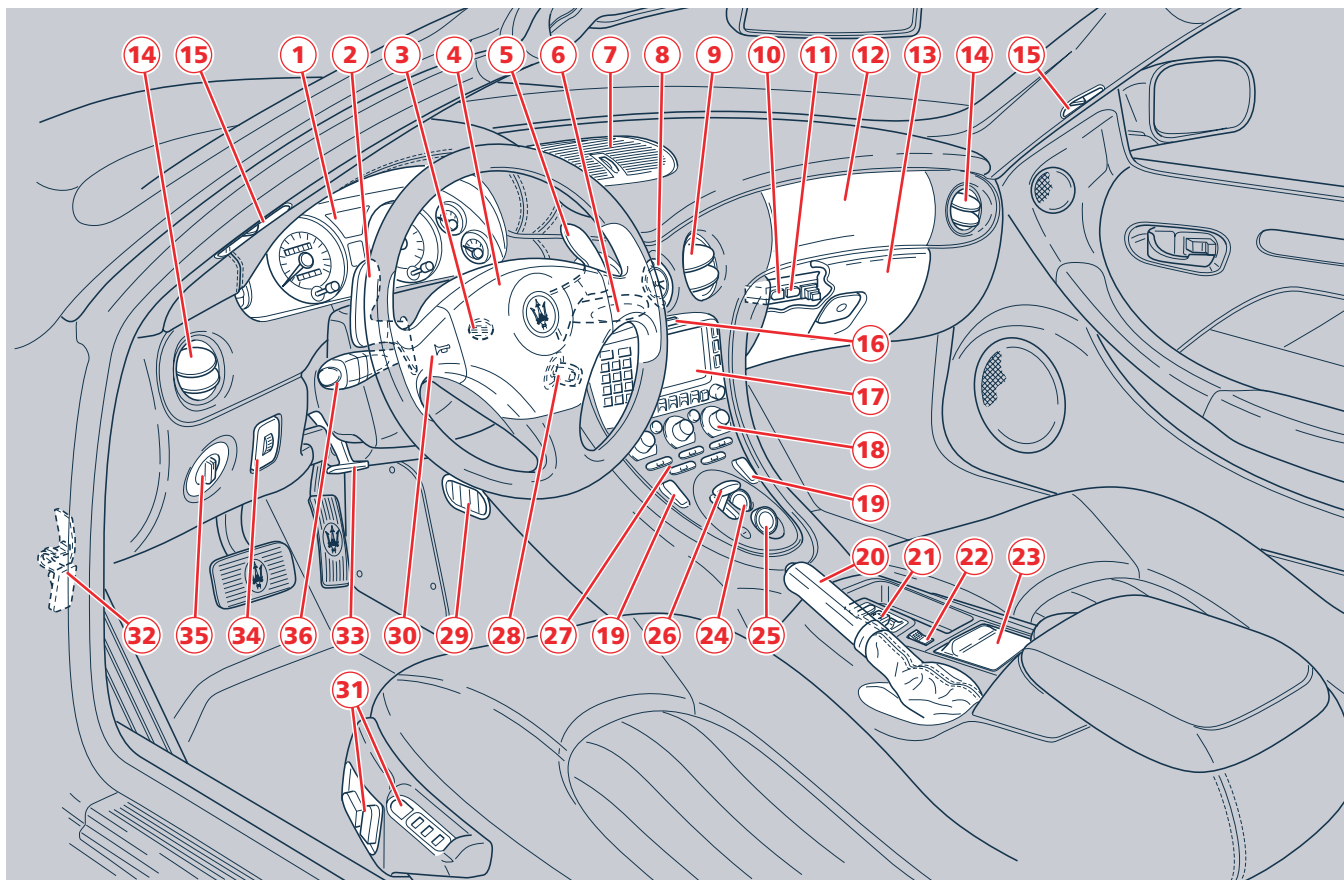
La vettura è equipaggiata con un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo il flusso di carburante e causando di conseguenza l'arresto del motore. Si evita inoltre lo spargimento di carburante nel caso di rotture delle tubazioni causate dall'incidente.
L'intervento dell'interruttore di sicurezza è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.
L'interruttore è posizionato all'interno del vano di servizio sinistro del bagagliaio.
Per accedere all'interruttore aprire lo sportello del vano, tirando l'impugnatura **A**.

Dopo l'urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall'impianto d'alimentazione, non reinserite l'interruttore, per evitare rischi d'incendio.

Ripristino dell'interruttore

Ruotare la chiave d'avviamento sulla posizione **STOP**.
Controllare che non vi siano perdite di carburante nel sistema d'alimentazione.
Se non vi sono perdite ripristinare l'interruttore inerziale, che inibisce il funzionamento della pompa carburante, premendo il pulsante **B** sull'interruttore.
Ruotare la chiave d'avviamento sulla posizione **MAR**, attendere alcuni secondi e portarla in posizione **ACC**.

Verificare che la spia sul quadro strumenti sia spenta.
Effettuare un ulteriore controllo per verificare che non vi siano perdite di carburante.

Strumentazione e comandi

3

Plancia (versione con “Cambiocorsa”)

Plancia (versione con “Cambiocorsa”)

1) Quadro strumenti

2) Leva inserimento marcia inferiore DOWN

3) Sensore temperatura interna

4) Airbag lato guida

5) Leva inserimento marcia superiore UP

6) Leva comando tergi/lavacristallo/ lavafari (a richiesta)

7) Bocchetta superiore climatizzatore

8) Orologio

9) Bocchette centrali climatizzazione

10) Comando apertura sportello carburante (nel cassetto portaoggetti)

11) Comando apertura cofano baule (nel cassetto portaoggetti)

12) Airbag lato passeggero

13) Cassetto portaoggetti

14) Bocchette laterali climatizzazione

15) Bocchette per cristalli laterali

16) Interruttore luci d'emergenza

17) Display e comandi Info Centre

18) Comandi climatizzatore

19) Comandi alzacristalli elettrici

20) Leva freno a mano

21) Comandi regolazione specchi retrovisori esterni

22) Pulsante apertura/chiusura capote

23) Posacenere e accendisigari

24) Pulsante funzione "bassa aderenza" del "Cambiocorsa"

25) Pulsante funzione "cambio automatico" del "Cambiocorsa"

26) Leva comando retromarcia "Cambiocorsa"

27) Gruppo interruttori

28) Commutatore d'avviamento/ bloccasterzo

29) Bocchette inferiori climatizzazione

30) Comando avvisatore acustico

31) Comandi regolazione sedile

32) Leva apertura cofano motore

33) Leva regolazione altezza e profondità volante

34) Comando regolazione altezza fascio proiettori anabbaglianti (escluse versioni con proiettori a scarica di gas Xeno)

35) Comando luci esterne

36) Leva comandi Cruise Control (a richiesta), indicatori di direzione e commutatore luci anabbaglianti/ abbaglianti

Plancia (versione con cambio manuale)

Plancia (versione con cambio manuale)

1) Quadro strumenti

2) Sensore temperatura interna

3) Airbag lato guida

4) Leva comando tergi/lavacristallo/ lavafari (a richiesta)

5) Bocchetta superiore climatizzatore

6) Orologio

7) Bocchette centrali climatizzazione

8) Comando apertura sportello carburante (nel cassetto portaoggetti)

9) Comando apertura cofano baule (nel cassetto portaoggetti)

10) Airbag lato passeggero

11) Cassetto portaoggetti

12) Bocchette laterali climatizzazione

13) Bocchette per cristalli laterali

14) Interruttore luci d'emergenza

15) Display e comandi Info Centre

16) Leva cambio marce

17) Comandi regolazione specchi retrovisori esterni

18) Pulsante apertura/chiusura capote

19) Posacenere e accendisigari

20) Leva freno a mano

21) Comandi alzacristalli elettrici

22) Gruppo interruttori

23) Comandi climatizzatore

24) Commutatore d'avviamento/ bloccasterzo

25) Bocchette inferiori climatizzazione

26) Comando avvisatore acustico

27) Comandi regolazione sedile

28) Leva apertura cofano motore

29) Leva regolazione altezza e profondità volante

30) Comando regolazione altezza fascio proiettori anabbaglianti (escluse versioni con proiettori a scarica di gas Xeno)

31) Comando luci esterne

32) Leva comandi Cruise Control (a richiesta), indicatori di direzione e commutatore luci anabbaglianti/ abbaglianti

Quadro strumenti

Quadro strumenti

1) Manometro olio e spia insufficiente pressione

2) Termometro liquido refrigerante e spia temperatura eccessiva

3) Spia riscaldamento sedili

4) Spia luci abbaglianti

5) Spia luci di posizione/anabbaglianti

6) Spia luci di direzione sinistre

7) Spia avaria air bag/pretensionatori

8) Spia avaria luci

9) Spia avaria sistema EBD

10) Spia avaria sistema controllo motore EOBD

11) Spia eccessiva temperatura catalizzatori

12) Spia avaria sistema ABS

13) Spia usura pastiglie freni anteriori/ insufficiente livello liquido freni

14) Spia freno a mano inserito

15) Spia luci di direzione destre

16) Spia sistema Maserati CODE

17) Spia cinture di sicurezza

18) Spia air bag lato passeggero disinserito (solo versione Europa)

19) Voltmetro e spia generatore

20) Indicatore livello carburante e spia riserva

21) Contagiri

22) Reostato regolazione illuminazione quadro strumenti

23) Display multifunzione

24) Display porte e cofani motore/ baule aperti

25) Spia interruttore inerziale attivato

26) Spia usura pastiglie freni anteriori/ insufficiente livello liquido freni

27) Indicatore marcia inserita del "Cambiocorsa"/luci di parcheggio inserite

28) Termometro temperatura esterna

29) Spia temperatura esterna: s'illumina quando la temperatura è uguale o inferiore a + 2 °C (pericolo di fondo ghiacciato)

30) LED sistema d'allarme

31) Tachimetro con contachilometri totale e parziale

32) Pulsante azzeratore contachilometri parziale

Gruppo spie

Riscaldamento sedili (a richiesta)

Indica che è inserito il riscaldamento di uno o entrambi i sedili anteriori.

Luci abbaglianti

Si illumina quando sono accese le luci abbaglianti o si lampeggia.

Luci di posizione/ anabbaglianti

S'illumina quando sono accese le luci di posizione o le luci anabbaglianti oppure le luci di parcheggio.

Indicatori di direzione

S'illuminano quando si accendono le luci di direzione o quando si inseriscono le luci di emergenza.

Avaria air bag/ pretensionatori

Segnala l'inefficienza del sistema air bag e/o dei pretensionatori.

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma a motore avviato deve spegnersi dopo qualche secondo.

Se all'avviamento la spia rimane accesa o se non si accende o se si accende durante la marcia, fermatevi immediatamente e rivolgetevi alla Rete Assistenza Maserati.

Spia avaria luci

S'illumina in caso di anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci di posizione, targa, arresto o antinebbia posteriore.

Spia avaria correttore elettronico di frenata (EBD)

S'illumina quando il sistema EBD è inefficiente.
In questo caso con frenate violente si può causare il bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con il possibile sbandamento della vettura. Si consiglia pertanto di rivolgersi immediatamente alla **Rete Assistenza Maserati** guidando con estrema cautela.

Avaria sistema controllo motore (EOBD)

In condizioni normali, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia deve accendersi ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.
Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un malfunzionamento nel sistema d'alimentazione/accensione e controllo delle emissioni, che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.
In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità.
L'uso prolungato della vettura con spia accesa può causare danni: rivolgersi pertanto il più presto possibile alla **Rete Assistenza Maserati**. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

AVVERTENZA Se, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia non si accende oppure se si accende durante la marcia, rivolgersi il più presto possibile alla **Rete Assistenza Maserati.**

SLOW DOWN

Spia eccessiva temperatura catalizzatori

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia deve accendersi per autocontrollo, ma deve spegnersi dopo l'avviamento del motore.
In caso di funzionamento irregolare del motore con conseguente alta temperatura nel sistema di scarico, la spia lampeggerà oppure resterà accesa in modo fisso.

SE LA SPIA LAMPEGGIA: la temperatura dei catalizzatori si è eccessivamente elevata. Il guidatore deve decelerare immediatamente fino allo spegnimento della spia, quindi proseguire la marcia ad andatura moderata. Rivolgersi poi, appena possibile, alla Rete Assistenza Maserati per far eliminare la causa del malfunzionamento.

SE, DOPO AVER DECELERATO, LA SPIA CONTINUA A LAMPEGGIARE O RIMANE ACCESA A LUCE FISSA: la temperatura dei catalizzatori ha raggiunto un livello pericoloso e potrebbe danneggiare i catalizzatori stessi. Il guidatore deve fermare la vettura e farla trasportare presso la Rete Assistenza Maserati con un mezzo di soccorso stradale, per far eliminare la causa del malfunzionamento.

La Maserati declina ogni responsabilità per i danni a cose o persone, derivanti dalla mancata osservanza delle suddette avvertenze.

Sistema antibloccaggio ruote (ABS) inefficiente

S'illumina quando il sistema ABS è inefficiente. L'impianto frenante normale rimane funzionante, ma è consigliabile rivolgersi appena possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.

3

Usura pastiglie freni anteriori/Insufficiente livello liquido freni

S'illumina quando le pastiglie dei freni anteriori sono giunte al limite di usura oppure quando il livello del liquido freni scende sotto il minimo. La funzionalità della spia si può verificare premendo il pulsante sul tappo del serbatoio liquido freni situato nel vano motore.

AVVERTENZA Quando si sostituiscono le pastiglie dei freni anteriori verificare anche l'usura delle pastiglie dei freni posteriori.

Se la spia si accende durante la marcia verificare immediatamente il livello del liquido freni. Se il livello è inferiore al minimo potrebbe esserci una perdita nel circuito: in tal caso rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati prima di proseguire la marcia.

Freno a mano inserito

La spia lampeggia quando si aziona il freno a mano.

Maserati CODE

Quando la chiave d'avviamento è in posizione **MAR**, la spia si illumina in tre condizioni:

- Un solo lampeggio segnala che il sistema ha riconosciuto il codice della chiave. È possibile avviare il motore.
- A luce fissa segnala che il sistema non riconosce il codice della chiave. Per avviare il motore, eseguire la procedura d'avviamento d'emergenza riportata nel capitolo "In emergenza" dopo aver eventualmente tentato l'avviamento con altre chiavi.
- A luce lampeggiante segnala che la vettura non è protetta dal dispositivo Maserati CODE. È comunque possibile avviare il motore ma si consiglia di rivolgersi appena possibile alla **Rete Assistenza Maserati** perché la vettura non è protetta contro i tentativi di furto.

Cinture di sicurezza

S'illumina quando la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata o è allacciata non correttamente. Con la spia accesa si attiva anche un segnalatore acustico per circa 8 secondi.

Spia air bag lato passeggero disinserito (solo versione Europa)

La spia è illuminata quando l'air bag lato passeggero è disinserito.

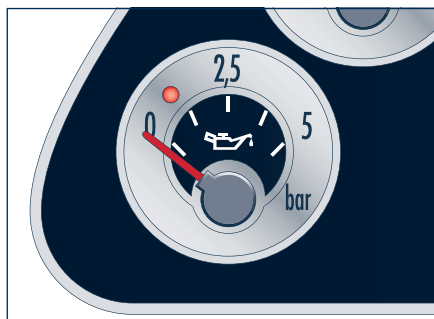
Spia interruttore inerziale blocco carburante inserito

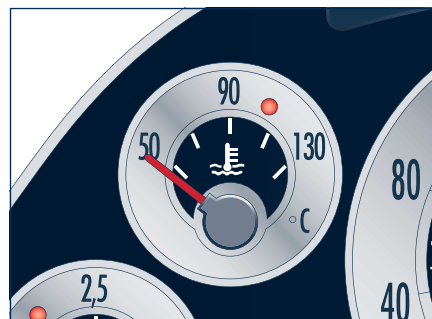
S'illumina quando l'interruttore inerziale è intervenuto in seguito ad un urto, interrompendo l'alimentazione del carburante.

Dopo l'urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserite l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

Strumenti e indicatori

1 – Manometro olio

Indica la pressione dell'olio motore. Nel funzionamento normale, l'ago deve trovarsi in posizione centrale (2,5 ÷ 5 bar). Se si sposta verso lo 0 con la contemporanea accensione della spia, arrestare la vettura ed effettuare le necessarie verifiche. La spia si accende anche ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, ma deve spegnersi appena avviato il motore.
È ammesso un eventuale ritardo allo spegnimento della spia solo con motore al minimo. Se il motore è stato fortemente sollecitato, con il motore al minimo la spia può lampeggiare, ma deve comunque spegnersi accelerando leggermente.

2 – Termometro liquido refrigerante

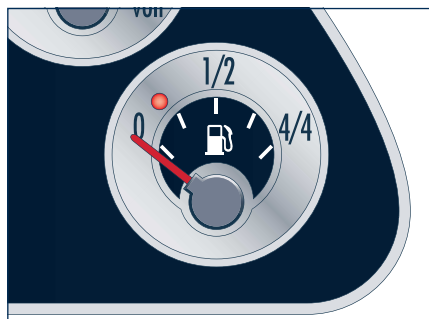
Indica la temperatura del liquido di raffreddamento. Se l'ago indica temperature elevate, con la contemporanea accensione della spia, arrestare subito la vettura e far controllare l'impianto di raffreddamento presso la **Rete Assistenza Maserati**.

21 – Contagiri

Indica il regime di rotazione del motore. Una guida corretta consente il pieno sfruttamento del motore, senza impegnarlo in inutili fuorigiri.

19 – Voltmetro

Indica la tensione della batteria e il conseguente normale funzionamento del circuito di carica. Con la batteria efficiente, a motore spento e chiave d'avviamento in posizione **MAR**, si posiziona tra 10V e 13V.
Con motore in moto la lancetta si sposta su valori superiori a 13V. La spia di insufficiente ricarica, posizionata all'interno del voltmetro, segnala anomalie nell'impianto di ricarica. Ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende ma deve spegnersi appena avviato il motore. Un eventuale ritardo nello spegnimento con motore al minimo non è indice d'anomalie.

20 – Indicatore livello carburante

L'accensione della spia, posta all'interno dello strumento, segnala che nel serbatoio sono rimasti 18 litri circa di carburante.

23 – Display multifunzione

MSP S'illumina durante l'intervento del sistema MSP.

MSP (barrato) Indica la disattivazione o l'avaria del sistema MSP.

Indica l'apertura/chiusura della capote o l'anomalia del sistema di azionamento della capote.

SPORT Indica che è impostata la regolazione sportiva delle sospensioni elettroniche.

PWR Indica che è inserito il programma sportivo del "Cambiocorsa".

CRUISE Indica che è inserito il Cruise Control.

Indica un'avaria nel sistema delle sospensioni elettroniche.

Insufficiente pressione olio motore.

Indica un'avaria del "Cambiocorsa".

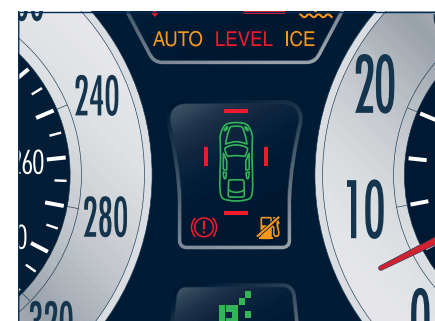
Indica l'insufficiente livello del liquido lavacristallo/lavafari.

AUTO Indica che è impostata la funzione "cambio automatico" del "Cambiocorsa".

LEVEL Indica l'insufficiente livello dell'olio del "Cambiocorsa".

ICE Indica che è impostata la funzione "bassa aderenza" del "Cambiocorsa".

24 – Display porte e cofani motore/baule aperti

Segnala le porte e i cofani aperti o non correttamente chiusi.

3

27 – Indicatore marcia inserita del “Cambiocorsa”/luci di parcheggio inserite

Con la chiave d’avviamento in posizione **MAR** indica la marcia inserita del “Cambiocorsa”:

– **N** (Folle)

– **R** (Retromarcia)

– **1** (1ª marcia)

– **2** (2ª marcia)

– **3** (3ª marcia)

– **4** (4ª marcia)

– **5** (5ª marcia)

– **6** (6ª marcia).

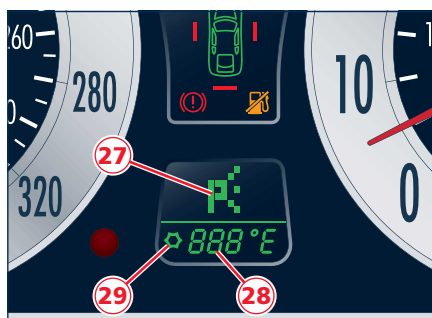
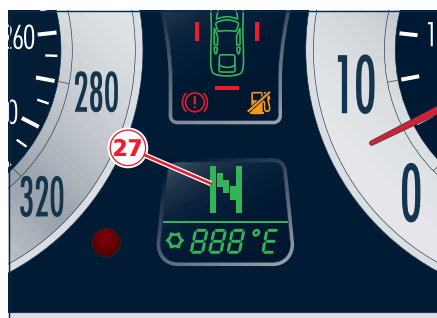
Quando la chiave è estratta indica, con la spia P≤, l’accensione delle luci di parcheggio.

28 – Termometro temperatura esterna

Indica la temperatura ambiente esterna in °C o °F, in funzione del mercato di destinazione.

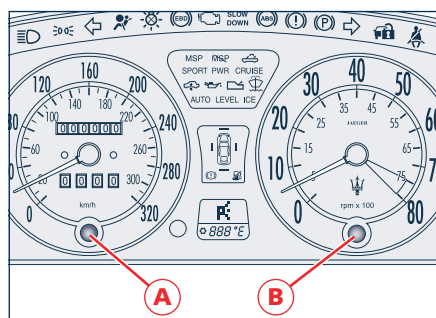
AVVERTENZA La comparsa della lettera “E” per alcuni secondi (all’avviamento del motore e prima che appaia la temperatura ambiente esterna), indica il malfunzionamento del climatizzatore. Rivolgersi appena possibile alla **Rete Assistenza Maserati** per far eliminare la causa del malfunzionamento.

29 – Spia temperatura esterna

S’illumina quando la temperatura esterna è uguale o inferiore a + 2 °C per segnalare il pericolo di fondo stradale ghiacciato.

Azzeratore contachilometri parziale

Per azzerare il contachilometri parziale premere il pulsante **A**.

Regolazione illuminazione quadro strumenti

Per regolare l'illuminazione del quadro strumenti ruotare, con le luci esterne accese, il comando **B**.

Comandi e dotazioni interne

Luci d'emergenza

Premere il pulsante **A** per accendere le luci d'emergenza. Il funzionamento è indipendente dalla posizione della chiave d'avviamento. Per spegnerle premere nuovamente il pulsante. Quando le luci sono inserite lampeggiano gli indicatori di direzione, le relative spie sul quadro strumenti ed il pulsante stesso.

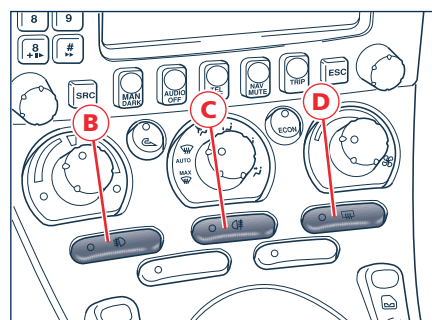
AVVERTENZA Con le luci di emergenza inserite viene escluso il comando degli indicatori di direzione.

Luci antinebbia anteriori

Premere il pulsante **B** per accendere le luci antinebbia anteriori. Le luci funzionano solo con luci di posizione o anabbaglianti accese. Quando le luci sono accese s'illumina il LED sul pulsante.

Luci antinebbia posteriori

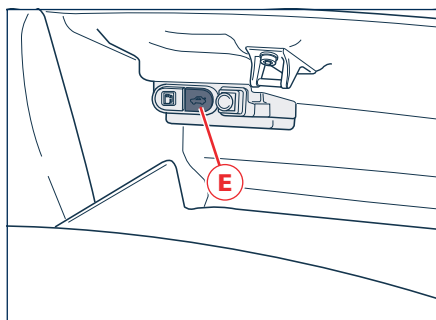
Premere il pulsante **C** per accendere le luci antinebbia posteriori. Le luci funzionano solo con luci antinebbia anteriori o anabbaglianti accese. Quando le luci sono accese s'illumina il LED sul pulsante.

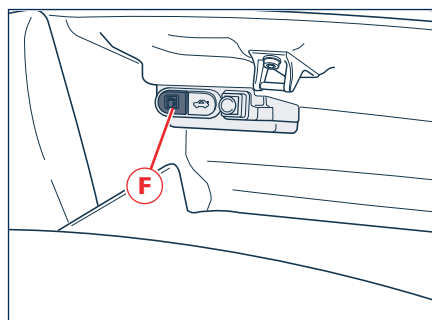
Non utilizzare le luci antinebbia posteriori in condizioni di visibilità normale, per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che seguono.

Lunotto termico e resistenze specchi retrovisori esterni

L'inserimento del lunotto termico e delle resistenze degli specchi retrovisori esterni è consentito solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR** e si ottiene premendo il pulsante **D**. L'inserimento del lunotto termico è temporizzato, ma è consigliabile disinserirlo non appena ottenuto il disappannamento o lo sbrinamento, per evitare sovraccarichi alla batteria. Quando il lunotto termico è inserito s'illumina il led sul pulsante.

AVVERTENZA Per evitare di scaricare la batteria, si consiglia di inserire il lunotto termico solo con il motore in moto.

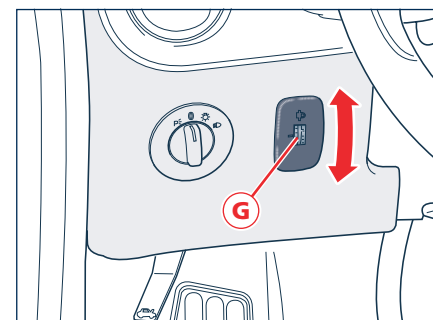
Apertura bagagliaio

Premere il pulsante **E** (all'interno del cassetto portaoggetti) per aprire il cofano baule.
Il funzionamento è possibile solo con chiave d'avviamento disinserita o in posizione **STOP** e **ACC**.

Apertura sportello serbatoio carburante

Premere il pulsante **F** (all'interno del cassetto portaoggetti) per aprire lo sportello del vano tappo serbatoio carburante, posto sul fianco posteriore destro.
Il funzionamento è possibile solo con chiave d'avviamento disinserita o in posizione **STOP**.

Regolatore altezza fascio proiettori anabbaglianti (esclusa versione con proiettori a scarica di gas - Xeno)

Funziona solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
Ruotando verso l'alto o verso il basso il comando **G**, si varia l'altezza del fascio luminoso dei fari anabbaglianti per adeguarlo al carico della vettura.

AVVERTENZA La versione con proiettori a scarica di gas (Xeno) è equipaggiata con un sistema che mantiene automaticamente costante l'assetto dei proiettori, al variare del carico trasportato.

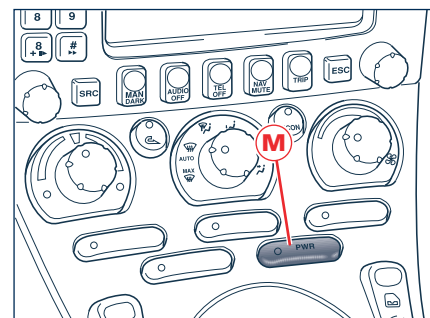
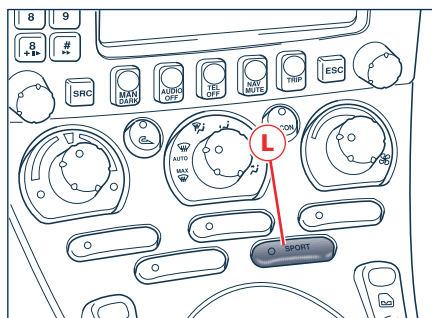
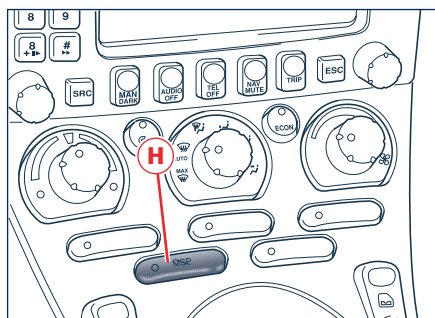
3

Sistema MSP

Il sistema **MSP** si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.
Durante la marcia è possibile disinserire e reinserire il sistema premendo il pulsante **H**. Per evitare disinserimenti accidentali, è necessario mantenere premuto il pulsante per circa 2 secondi per disinserire il sistema MSP.
Quando il sistema MSP è inserito il LED sul pulsante è spento, mentre, quando il sistema interviene, si illumina la scritta **MSP** sul display multifunzione.
Quando il sistema è disinserito si illuminano il LED sul pulsante e la scritta ~~MSP~~ sul display multifunzione.

Regolazione elettronica delle sospensioni (a richiesta)

Premere il pulsante **L** per inserire la taratura sportiva delle sospensioni.
Quando è inserita la taratura sportiva, s'illuminano il LED sul pulsante e la scritta **SPORT** sul display multifunzione.

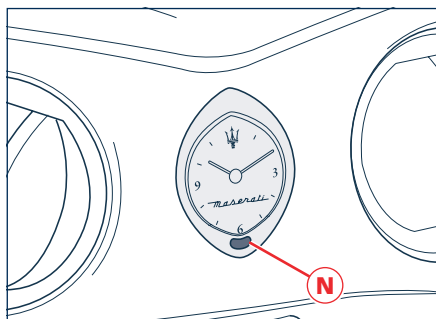
Programma sportivo

Sulla versione "Cambiocorsa" non equipaggiata con la regolazione elettronica delle sospensioni, il tasto **M** (PWR) inserisce il programma sportivo del cambio che permette di disporre delle massime prestazioni per una guida sportiva e su percorsi impegnativi.
Quando la funzione POWER è inserita, s'illuminano il LED sul pulsante e la scritta **PWR** sul quadro strumenti.
Se la vettura è equipaggiata con la regolazione elettronica delle sospensioni, la funzione POWER si inserisce automaticamente quando viene selezionata la taratura sportiva delle sospensioni.

Orologio

L'orologio si regola premendo il pulsante **N**:

brevi pressioni = avanzamento lento

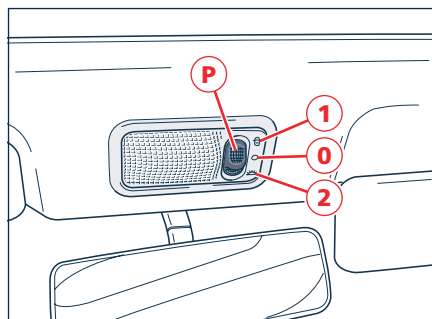
pressione prolungata = avanzamento veloce.

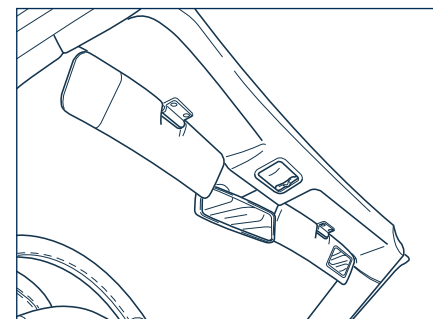
Quando si accendono le luci esterne, l'orologio s'illumina.

Plafoniera

La plafoniera, con accensione automatica all'apertura di una delle porte e spegnimento temporizzato alla chiusura, può anche essere accesa manualmente o rimanere sempre spenta agendo sul commutatore **P**.
Il commutatore ha 3 posizioni:

1 – Accensione e spegnimento automatico

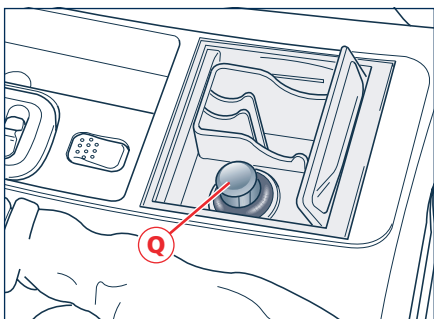
0 – Plafoniera sempre spenta

2 – Plafoniera sempre accesa.

Alette parasole

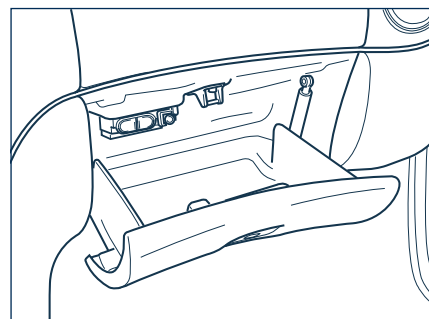
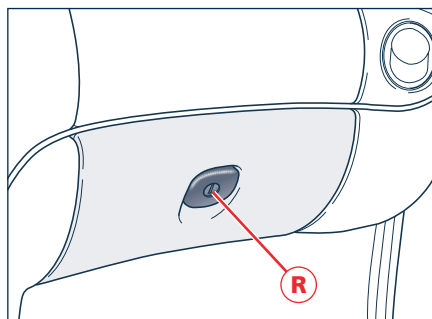
Possono essere orientate frontalmente.
Abbassando l'aletta lato passeggero si accede allo specchio di cortesia.

Posacenere e accendisigari

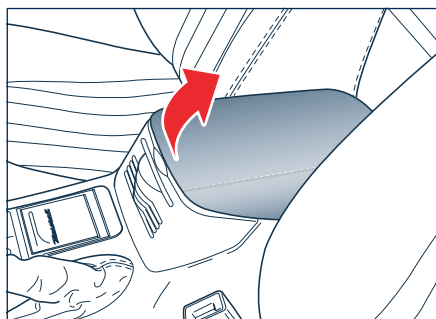
Si trovano sul mobiletto centrale nascosti da un coperchio. Per aprire il coperchio premere sulla parte posteriore.
Premendo a fondo sul pulsante **Q** si inserisce l'accendisigari, che dopo circa 20 secondi torna automaticamente nella posizione iniziale ed è pronto per essere utilizzato.
Per la pulizia del posacenere estrarre la vaschetta.

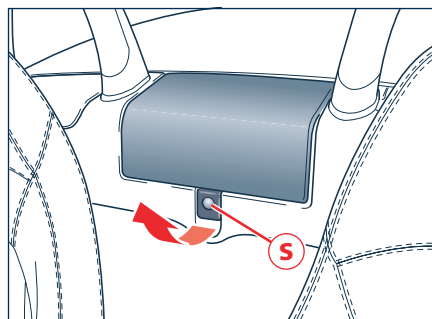
AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che sia utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e ustioni!

Cassetto portaoggetti

Posizionato nella parte inferiore della plancia, lato passeggero, con pulsante d'apertura **R** dotato di serratura. Il vano è dotato di luce di cortesia con accensione e spegnimento automatico all'apertura/chiusura del cassetto.

Per la sicurezza del passeggero, il cassetto deve essere sempre tenuto chiuso durante la marcia.

Vano portaoggetti

Si trova nella parte posteriore del mobiletto centrale. Per accedere al vano sollevare il coperchio chiuso a pressione.

Vano portaoggetti posteriore

Posizionato nella parte posteriore dell'abitacolo, è dotato di serratura. Per aprirlo tirare la leva **S** dopo aver sbloccato la serratura.

Rete portacarte

Si trova sulla parete posteriore dell'abitacolo e serve per riporvi oggetti leggeri e poco ingombranti (cartine stradali, giornali ecc.).

AVVERTENZA Non riporre oggetti pesanti o appuntiti nella rete.

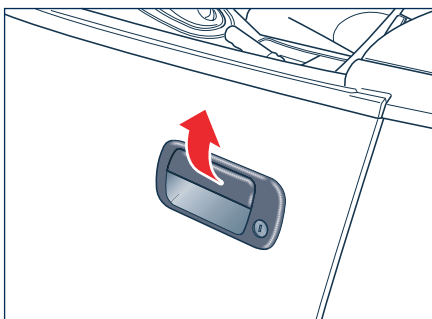
Prima di partire

Porte

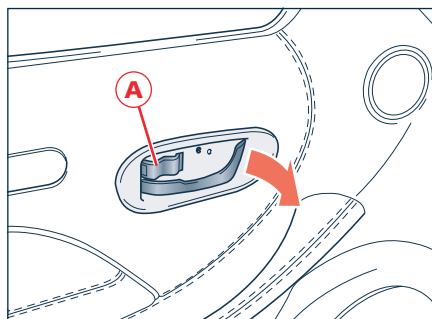
Apertura dall'esterno

Disinserire l'allarme e la chiusura centralizzata con il radiocomando (vedere paragrafo "Allarme elettronico").
Per aprire la porta, con la chiusura centralizzata disinserita, sollevare la maniglia. Con l'allarme elettronico disinserito, è possibile azionare dall'esterno la chiusura centralizzata delle porte ruotando la chiave nella serratura di una porta.

Apertura dall'interno

La chiusura centralizzata si inserisce/disinserisce dall'interno agendo sul pulsante di sicurezza **A** di una delle porte.
La chiusura centralizzata si disinserisce automaticamente anche tirando la maniglia interna di una delle porte.

AVVERTENZA Se una delle porte non è ben chiusa o c'è un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce e dopo alcuni tentativi si ha l'esclusione del dispositivo per alcuni minuti durante i quali è comunque possibile bloccare o sbloccare le porte manualmente, senza che il sistema elettrico intervenga. Trascorso tale periodo la centralina è nuovamente pronta per ricevere i comandi. Se è stata rimossa la causa del mancato funzionamento, il dispositivo riprende a funzionare regolarmente, altrimenti ripete il ciclo di esclusione.

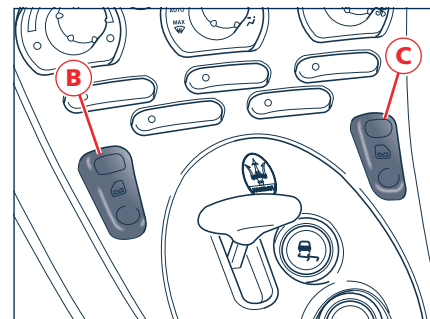
Spie porte aperte

L'imperfetta chiusura delle porte e dei cofani motore e baule viene segnalato dall'accensione delle relative spie sul quadro strumenti.

Alzacristalli elettrici

L'azionamento è possibile solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
I comandi sono posti sul mobiletto centrale, davanti alla leva del cambio.

B - Apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro

C - Apertura/chiusura cristallo anteriore destro.

Porte

Azionando l'alzacristallo lato guida **B** con la chiave in posizione **MAR**, si attiva il funzionamento automatico: il cristallo si ferma quando giunge a fine corsa (oppure azionando nuovamente il pulsante).

AVVERTENZA Con porta aperta il cristallo salendo non raggiunge il limite superiore, questo per evitare che nella chiusura della portiera interferisca con la guarnizione superiore.

All'apertura della porta, il cristallo si abbassa automaticamente per un breve tratto e si solleva automaticamente dopo la chiusura della porta stessa: prestare la massima attenzione per evitare che i passeggeri (specialmente i bambini) si trovino in prossimità dei cristalli durante l'apertura/chiusura delle porte.

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Assicurarsi che i passeggeri siano lontani dai cristalli prima di chiuderli. Scendendo dalla vettura, togliete sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per i passeggeri rimasti sulla vettura.

Non lasciare mai soli i bambini sulla vettura: se una o entrambe le porte sono aperte o non correttamente chiuse, entrambi gli alzacristalli funzionano anche se la chiave d'avviamento è in posizione STOP o estratta. La possibilità di azionare gli alzacristalli può essere molto pericolosa per i bambini.

Lasciare i bambini sulla vettura in sosta con i cristalli chiusi è pericoloso: la temperatura nell'abitacolo può salire notevolmente, causando malori e lesioni gravi.

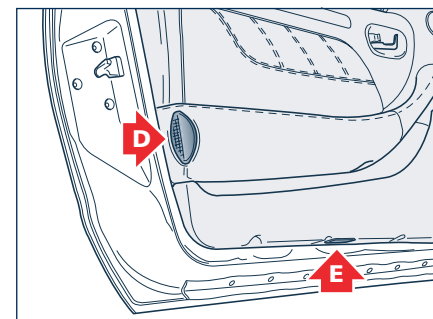
AVVERTENZA Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

AVVERTENZA Dopo aver ricollegato la batteria, prima di azionare la capote, sollevare completamente i cristalli per permettere alla centralina di riattivarsi correttamente.

Segnalazione porte aperte

Ciascuna porta è dotata di un catarifrangente **D**, montato sulla parte posteriore del pannello porta.

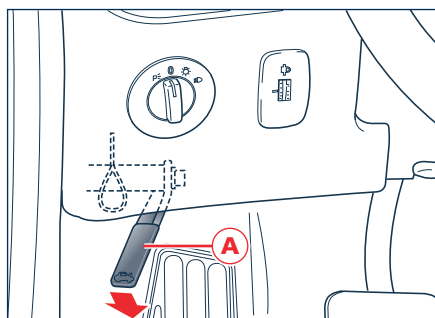
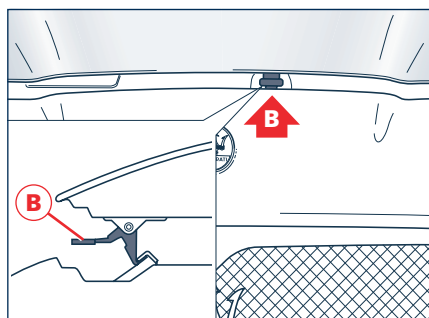
Luce di cortesia sottoporta

Ogni porta è dotata di una luce di cortesia **E**, montata sulla parte inferiore del pannello porta, per illuminare la zona di accesso/uscita dell'abitacolo.

Cofano motore

Per sganciare il cofano motore, tirare la leva **A** posta nella parte inferiore sinistra della plancia.

AVVERTENZA In caso di necessità il cofano motore può essere sganciato tirando l'occhiello del cavo d'emergenza posto vicino alla leva.

Sganciare il dispositivo di sicurezza sollevando il pulsante **B** posto al centro della calandra.
Sollevare il cofano: l'operazione sarà agevolata dalle molle ad aria laterali.
Il cofano si dispone in posizione di massima apertura e non necessita di puntelli di sostegno.
Per chiudere il cofano motore abbassarlo a circa 20 cm dal vano motore e lasciarlo cadere: si chiuderà automaticamente.

Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

Cofano motore

Bagagliaio

Il cofano del bagagliaio può essere aperto dall'interno o dall'esterno della vettura. Il pulsante **A** per l'apertura dall'interno si trova nel cassetto portaoggetti; il funzionamento è consentito solo con chiave d'avviamento disinserita o in posizione **STOP** e **ACC**.

Per aprire il cofano baule dall'esterno usare la chiave d'avviamento.

Il sollevamento del cofano è facilitato dall'azione degli ammortizzatori a gas.

AVVERTENZA Gli ammortizzatori sono tarati per garantire un corretto funzionamento con i pesi previsti dal costruttore. Aggiunte arbitrarie di oggetti (spoiler, portapacchi ecc.) possono pregiudicarne il corretto funzionamento e la sicurezza d'uso del cofano.

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Rifornimenti e dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati.

AVVERTENZA Se nel bagagliaio c'è un carico piuttosto pesante, è bene, viaggiando di notte, controllare e regolare l'altezza del fascio luminoso delle luci anabbaglianti (esclusa la versione con proiettori a scarica di gas – Xeno. Vedere il paragrafo "Regolazione altezza fascio proiettori anabbaglianti").

Il vano bagagli è illuminato dalla plafoniera **B** con accensione automatica all'apertura del cofano e spegnimento temporizzato.

Lasciando il cofano aperto, la plafoniera si spegne dopo alcuni minuti. Per riaccenderla chiudere e riaprire il cofano.

4

Sportello carburante

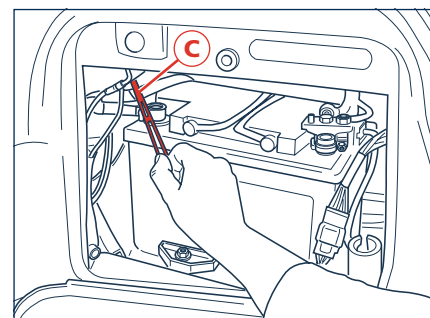
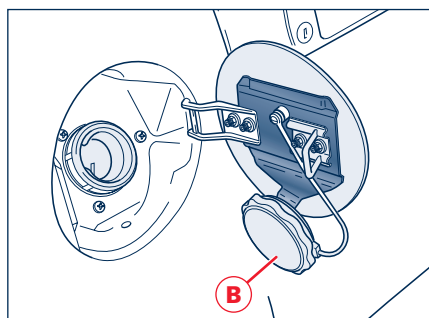
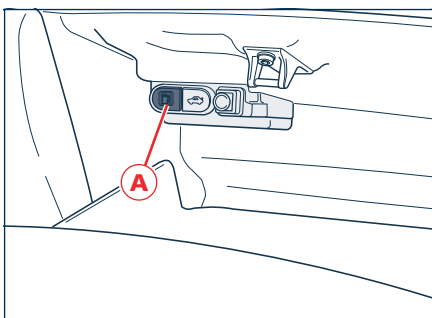
Lo sportello del serbatoio carburante si trova sul fianco posteriore destro. Per aprire lo sportello, premere il pulsante **A** posto all'interno del cassetto portaoggetti.
Il funzionamento è possibile solo con chiave d'avviamento disinserita o in posizione **STOP**.
La chiusura ermetica del tappo può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Durante il rifornimento, il tappo deve essere appeso allo sportello utilizzando l'apposito gancio **B**.
Per evitarne lo smarrimento durante il rifornimento, il tappo è unito al bocchettone con una cordicella.
Lo sportello deve essere richiuso manualmente.
Prima di chiudere lo sportello, assicurarsi di aver riavvitato a fondo il tappo sul bocchettone del serbatoio.

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo di incendio!
Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

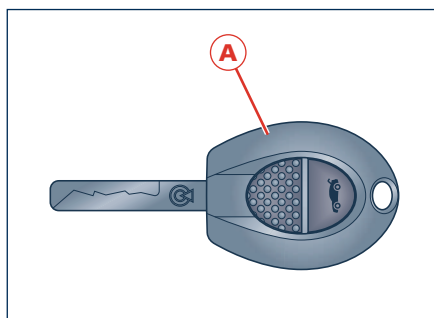
Apertura d'emergenza sportello serbatoio carburante

In caso di necessità lo sportello può essere aperto tirando il cavetto **C** alloggiato nel vano destro del bagagliaio.

Sportello carburante

Chiavi

Il sistema Maserati CODE

Per aumentare la protezione contro il furto, la vettura è dotata di un sistema elettronico di blocco motore (Maserati CODE) che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento.
Le chiavi sono dotate di un dispositivo elettronico che trasmette un segnale in codice alla centralina del Maserati CODE, che solamente se riconosciuto consente la messa in moto del motore.

Con la vettura vengono consegnate due chiavi **A.**

La chiave **A** serve per:
– l'avviamento
– le porte (chiusura centralizzata)
– il cassetto portaoggetti
– la disattivazione/attivazione airbag passeggero (solo versione Europa)
– il cofano baule (apertura elettrica e manuale)
– attivazione/disattivazione dell'allarme.

Il funzionamento

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione **STOP** il sistema di protezione attiva il blocco motore.
All'avviamento del motore, ruotando la chiave in posizione **MAR**:
1) Se il codice viene riconosciuto, la spia **CODE** sul quadro strumenti si spegne entro un secondo, mentre la spia **EOBD** terminata la diagnostica della centralina ECU si spegne dopo circa quattro secondi; in queste condizioni il sistema di protezione ha riconosciuto il codice della chiave e disattiva il blocco motore. Ruotando la chiave in posizione **AVV**, il motore si avvia.
2) Se la spia **CODE** rimane accesa e la spia **EOBD**, dopo i quattro secondi di diagnostica delle centraline IE/AE, si spegne e si riaccende all'istante, il codice non viene riconosciuto. In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce a riavviare il motore, ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedi capitolo "In Emergenza") e rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

In marcia con chiave d'avviamento in **MAR**:

1) Se la spia **CODE** si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi. Alla prima fermata, sarà possibile effettuare un test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** e ruotare nuovamente la chiave in posizione **MAR**: la spia **CODE** si accenderà e dovrà spegnersi entro un secondo. Se la spia rimane accesa ripetere la procedura sopra descritta dopo aver lasciato la chiave in posizione **STOP** per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

2) Se la spia **CODE** lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. Rivolgersi immediatamente alla **Rete Assistenza Maserati** per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

AVVERTENZA Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave.

AVVERTENZA Ogni chiave in dotazione possiede un proprio codice, diverso da tutti gli altri, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema.

Duplicazione delle chiavi

Quando si richiedono delle chiavi supplementari, ricordate che la memorizzazione (fino ad un massimo di 7 chiavi) va eseguita su tutte le chiavi, sia quelle nuove, sia quelle già in Vostro possesso. Rivolgersi direttamente alla **Rete Assistenza Maserati**, portando con sè tutte le chiavi che si possiedono, la CODE CARD del sistema MASERATI CODE, la CODE CARD dell'allarme elettronico, un documento personale di identità e i documenti identificativi del possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la nuova memorizzazione vengono cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.

Avviamento d'emergenza

Se il MASERATI CODE non riesce a disattivare il blocco motore la spia **CODE** resta accesa fissa, mentre la spia **EOBD** si spegne dopo quattro secondi per riaccendersi immediatamente, ed il motore non va in moto. In questa condizione, per avviare il motore, necessita ricorrere all'avviamento di emergenza.

AVVERTENZA Si consiglia di leggere attentamente tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla.

Se si commette un errore riportare la chiave in posizione **STOP** e ripetere l'operazione dal punto **1**.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE CARD.

2) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: a questo punto restano accese le spie **CODE** e **EOBD** .

3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia **EOBD** si spegne; adesso rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia **EOBD** .

4) Attendere il numero di lampeggi uguale alla prima cifra della CODE CARD, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia **EOBD** si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi; adesso rilasciare il pedale acceleratore.

5) La spia **EOBD** ricomincia a lampeggiare; dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE CARD, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.

6) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della CODE CARD.

7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia **EOBD** si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale acceleratore.

8) Un lampeggio rapido della spia **EOBD** (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.

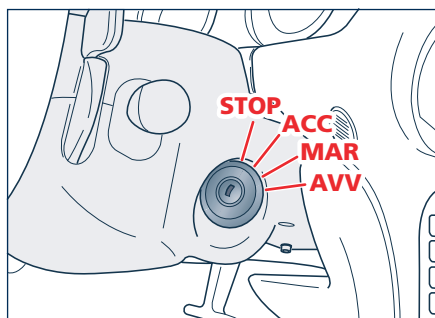
9) Procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **AVV**.

Se invece la spia **EOBD** continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione **STOP** e ripetere la procedura dal punto **1**.

AVVERTENZA Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, perché la procedura di emergenza va effettuata ad ogni avviamento.

4

Commutatore d’avviamento

La chiave di avviamento può ruotare in 4 posizioni:
STOP - Motore spento, blocco motore e bloccasterzo inseriti, servizi esclusi tranne quelli non sottochiave (es. chiusura centralizzata, comando apertura bagagliaio, ecc.). La chiave è estraibile.
ACC - Posizione per accendisigari. La chiave non è estraibile.
MAR - Posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
AVV - Avviamento del motore.

Commutatore d’avviamento

In caso di manomissione del commutatore d’avviamento (es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenza Maserati prima di riprendere la marcia.

Scendendo dalla vettura togliete sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi.
Ricordarsi di inserire il freno a mano e, se la vettura è in salita, la prima marcia.
Se la vettura è in discesa, inserire la retromarcia.
Con “Cambiocorsa” inserire sempre la posizione P.
Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

Allarme elettronico (a richiesta)

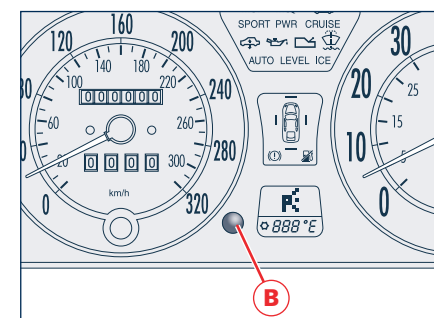
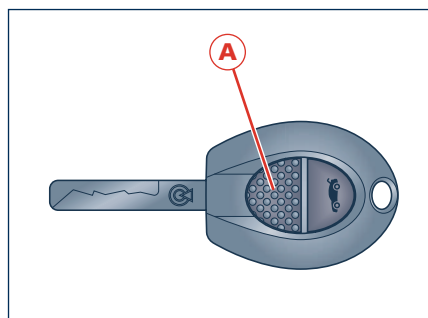
L'allarme elettronico svolge le seguenti funzioni:
- gestione a distanza dell'apertura/chiusura centralizzata delle porte
- sorveglianza perimetrale, rilevando l'apertura di porte e cofani
- sorveglianza volumetrica, rilevando intrusioni nell'abitacolo
- sorveglianza dello spostamento della vettura.

AVVERTENZA La funzione di blocco motore è garantita dal sistema Maserati CODE che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento dal commutatore.

Inserimento

Premere il pulsante **A** sulla chiave per attivare il sistema d'allarme:
- gli indicatori di direzione lampeggiano 2 volte;
- il LED rosso **B** sul quadro strumenti lampeggia;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva bloccando le porte.

AVVERTENZA Se il pulsante sulla chiave è stato premuto più di 16 volte fuori dal proprio raggio d'azione, occorre premerlo 2 volte consecutivamente per poter comandare il sistema d'allarme.

Dopo circa 25 secondi il sistema è attivo e l'allarme si attiverà se:
- viene aperta una porta
- viene aperto il cofano baule
- viene aperto il cofano motore
- avviene un'intrusione attraverso un cristallo
- viene tolta l'alimentazione
- viene scollegata la sirena
- avviene uno spostamento della vettura.

Allarme elettronico (a richiesta)

Se, quando si inserisce l'allarme, gli indicatori di direzione lampeggiano 8 volte significa che una delle porte o dei cofani è aperto o non correttamente chiuso e pertanto non risulta protetto dalla sorveglianza perimetrale. In questo caso verificare la corretta chiusura di porte e cofani e chiudere la porta o il cofano eventualmente aperti anche senza disinserire il sistema d'allarme: un lampeggio degli indicatori di direzione segnala che la porta o il cofano sono adesso correttamente chiusi e protetti dalla sorveglianza perimetrale.

AVVERTENZA Se all'inserimento dell'allarme, con porte e cofani correttamente chiusi, gli indicatori di direzione lampeggiano 8 volte significa che la funzione di autodiagnosi ha rilevato un'anomalia di funzionamento del sistema ed è pertanto necessario rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica dell'impianto.

Disinserimento

Premere il pulsante **A** sulla chiave per disattivare il sistema d'allarme:
- gli indicatori di direzione lampeggiano una volta;
- il LED rosso **B** sul quadro strumenti si spegne;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva sbloccando le porte.

Il sistema d'allarme è disinserito ed è quindi possibile entrare nella vettura ed avviare il motore.

Esclusione ultrasuoni

Se desiderate lasciare un bambino o un animale sulla vettura o parcheggiarla con la capote aperta ed attivare il sistema d'allarme, potete farlo escludendo la protezione volumetrica. Mantenere premuto il pulsante sulla chiave per circa 3 secondi, durante la fase di inserimento, per attivare il sistema d'allarme senza protezione volumetrica:
- gli indicatori di direzione lampeggiano più volte in modo differenziato;
- il LED rosso sul quadro strumenti rimane acceso fisso per circa 25 secondi.

Dopo circa 25 secondi il sistema è attivo, ma l'allarme non si attiverà se nell'abitacolo avvengono movimenti o intrusioni attraverso la capote aperta.

Memorie d'allarme

Se disinserendo il sistema d'allarme il LED rosso **B** sul quadro strumenti lampeggia, segnala che in vostra assenza è avvenuto un allarme.
1 spegnimento ogni 6 secondi = allarme ultrasuoni
2 spegnimenti ogni 6 secondi = allarme porte
4 spegnimenti ogni 6 secondi = allarme cofano/baule
16 spegnimenti ogni 6 secondi = allarme autoalimentazione.

Ruotando la chiave d'avviamento, la memoria del sistema d'allarme viene azzerata.

Omologazione ministeriale

Il sistema allarme elettronico è stato omologato in tutti i Paesi dove vige una legislazione in materia di frequenza radio.
Il numero d'omologazione è riportato in fondo a questo libretto, prima dell'indice.
Per i mercati che richiedono la marcatura del trasmettitore e/o del ricevitore, il numero d'omologazione è riportato sul componente.

Richiesta di nuovi radiocomandi

Per l'acquisto di nuove chiavi con radiocomando rivolgersi esclusivamente alla **Rete Assistenza Maserati**, portando con sé:
– tutte le chiavi con radiocomando possedute
– la CODE CARD del sistema MASERATI CODE
– la CODE CARD dell'allarme elettronico
– un documento personale d'identità
– i documenti identificativi del possesso della vettura.

AVVERTENZA I radiocomandi non presentati durante la nuova procedura di memorizzazione dei codici, saranno automaticamente disabilitati per garantire che radiocomandi eventualmente persi o rubati non possano più consentire il disinserimento dell'allarme elettronico.

Sostituzione batterie radiocomando

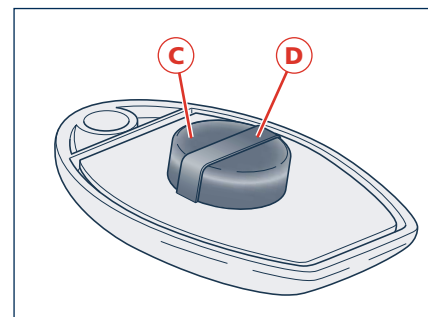
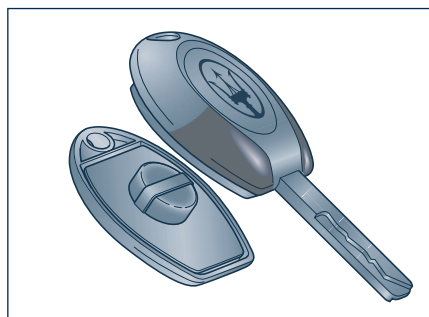
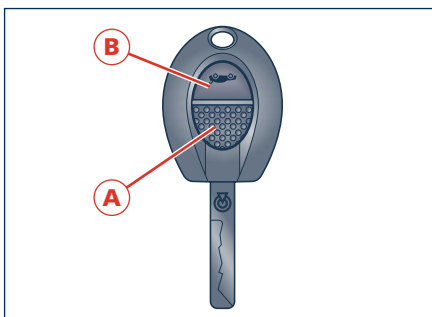
Se azionando uno dei due pulsanti **A** o **B** della chiave la rispettiva funzione non viene attivata (inserimento/disinserimento dell'allarme elettronico, apertura del cofano baule), sostituire la batteria del radiocomando dopo aver verificato con l'altro radiocomando il funzionamento delle funzioni del sistema d'allarme.

Per la sostituzione della batteria del radiocomando:

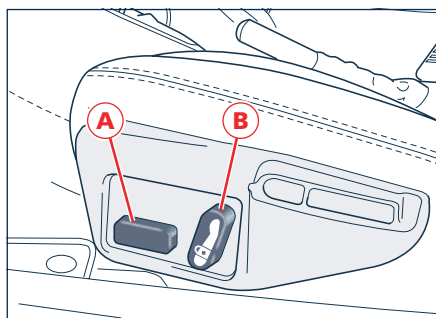
– separare i due gusci della chiave utilizzando un piccolo cacciavite
– sfilare la batteria **C** dall'anello di ritegno **D**
– inserire sotto l'anello una batteria nuova dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata
– richiudere i gusci della chiave.

AVVERTENZA Nel separare e unire i gusci della chiave usare attrezzi non taglienti e prestare la massima attenzione per non danneggiare il radiocomando.

Allarme elettronico (a richiesta)

4

Sedili

Il guidatore non deve mai regolare il sedile durante la marcia: potrebbe perdere il controllo della vettura. Il movimento del sedile potrebbe distrarvi o farvi premere inavvertitamente un pedale. Regolare la posizione del sedile guida solo a vettura ferma.

La regolazione dei sedili è possibile solo con la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
A porta chiusa è comunque possibile azionare il sedile per circa 15 secondi dopo aver ruotato la chiave d'avviamento in posizione **STOP** e successivamente per ulteriori 15 secondi dall'ultimo azionamento.

Regolazione longitudinale

Spostare in avanti o indietro il comando **A** posto sul fianco esterno del sedile.

AVVERTENZA Sulle vetture equipaggiate con estintore (fornito a richiesta), la corsa in avanti del sedile passeggero viene limitata per evitare interferenze con l'estintore stesso.

Regolazione in altezza

Impugnare al centro il comando **A** e spostarlo verso il basso o verso l'alto.

Regolazione inclinazione sedile (basculamento)

– Parte anteriore sedile: spostare verso l'alto o verso il basso l'estremità anteriore del comando **A**.
– Parte posteriore sedile: spostare verso l'alto o verso il basso l'estremità posteriore del comando **A**.

Regolazione inclinazione schienale

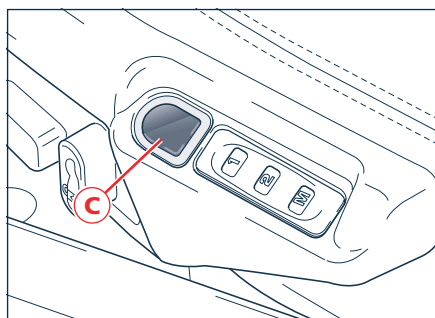
Spostare in avanti o indietro la levetta **B** rispettivamente per portare lo schienale in posizione verticale o per inclinarlo.

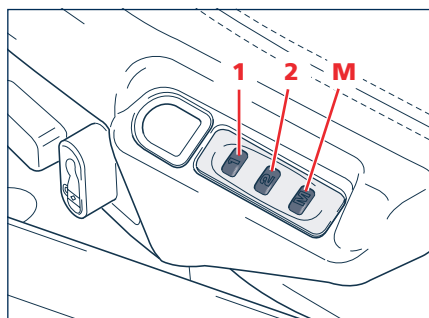
Regolazione lombare

Spostare in alto o in basso la levetta **B** fino a trovare la posizione più confortevole.

Riscaldamento sedili (a richiesta)

Il riscaldamento di ciascun sedile si inserisce premendo il relativo pulsante **C** per alcuni secondi. Il riscaldamento dei sedili è indipendente: si può inserire indifferentemente il riscaldamento del sedile destro o sinistro o di entrambi i sedili.
Quando il riscaldamento di uno o entrambi i sedili è inserito, sul quadro strumenti si illumina la relativa spia.

AVVERTENZA Disinserire il riscaldamento dei sedili quando non necessario, per evitare l'inutile assorbimento di corrente.

Memorizzazione delle posizioni del sedile e degli specchi retrovisori esterni (a richiesta)

Il sistema consente di memorizzare e richiamare due diverse posizioni del sedile guida e degli specchi retrovisori esterni.
La memorizzazione è possibile solo con la chiave di avviamento in posizione **MAR**.
Regolare la posizione del sedile e degli specchi retrovisori esterni, poi inserire la retromarcia e orientere nuovamente gli specchi esterni in modo da disporre del miglior campo visivo per eseguire la manovra, quindi togliere la retromarcia. Premere infine contemporaneamente il pulsante "**M**" e uno dei pulsanti "**1**" o "**2**", corrispondente ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino al doppio segnale acustico di conferma.

La memorizzazione del sedile non comprende la regolazione lombare.

Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedente, memorizzata con lo stesso pulsante.

Per richiamare, con porta aperta, una delle posizioni memorizzate premere il relativo pulsante "**1**" o "**2**" per circa 3 secondi.

Il richiamo di una posizione memorizzata è consentito anche a porta chiusa, mantenendo premuto il relativo pulsante fino al segnale acustico di arresto del sedile.

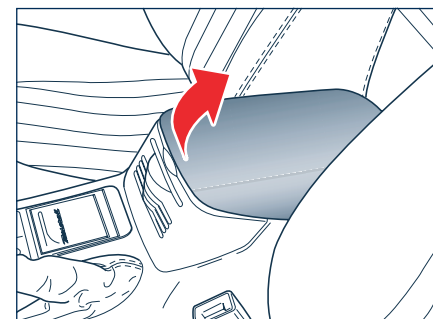
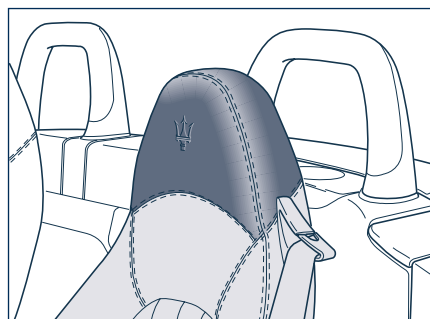
AVVERTENZA Per arrestare il sedile premere uno dei pulsanti “**M**”, “**1**” o “**2**” oppure uno dei comandi per la regolazione.

AVVERTENZA Il malfunzionamento della centralina di controllo del sedile è segnalato da 5 segnali acustici, emessi in successione quando si ruota la chiave di avviamento in posizione **STOP:** rivolgersi in questo caso alla **Rete Assistenza Maserati** per far eliminare l’anomalia.

Appoggiatesta

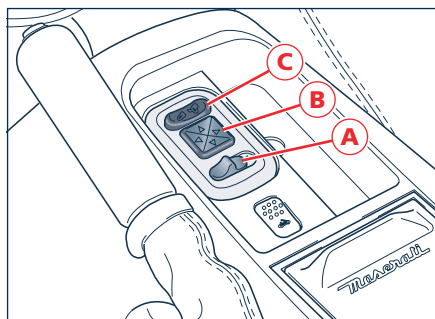
Gli appoggiatesta sono integrati nei sedili.

Appoggiabraccia/Portaoggetti

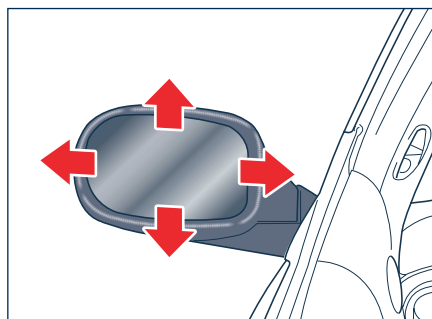
L’appoggiabraccia per i sedili anteriori è ricavato nella parte posteriore del mobiletto centrale.
Per accedere al vano portaoggetti sollevare l’appoggiabraccia.

Specchi retrovisori

Specchi retrovisori esterni

Sono orientabili elettricamente (con chiave d'avviamento in posizione **MAR**) e dotati di resistenze antiappannamento.

- Selezione specchio (destro o sinistro): spostare il selettore **A** a destra o sinistra, in funzione dello specchio che si vuole regolare. Riportare quindi il selettore nella posizione centrale per evitare di variare involontariamente l'orientamento dello specchio.
- Orientamento specchi: il comando **B** permette di regolare ciascun specchio con quattro movimenti (alto – basso – destra – sinistra).
- Ripiegamento specchi: azionando il pulsante **C** entrambi gli specchi si ripiegano per facilitare il parcheggio in spazi limitati. Premendo nuovamente il pulsante, gli specchi ritornano in posizione aperta.

Gli specchi sono basculanti nei due sensi in caso d'urto.

AVVERTENZA Non ripiegare manualmente gli specchi per evitare il danneggiamento del meccanismo elettrico di azionamento.

Durante la marcia, gli specchi devono sempre essere nella posizione aperta.

Sulle versioni equipaggiate di sedile con memoria, insieme ad ogni posizione del sedile viene automaticamente memorizzata anche quella degli specchi retrovisori esterni, sia nel normale orientamento di marcia sia nell'orientamento per la manovra di retromarcia.

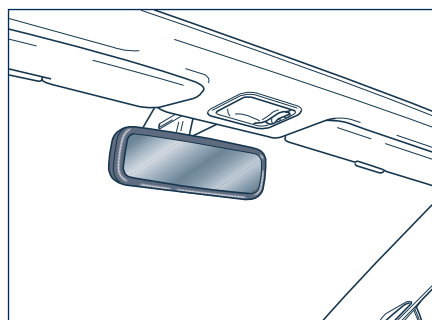
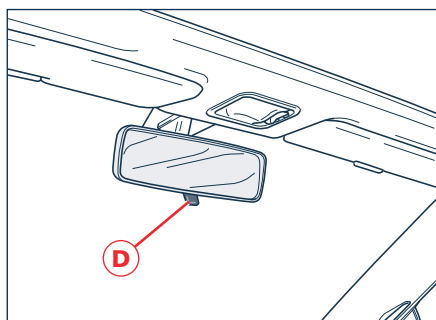
Per memorizzare una nouva posizione degli specchi retrovisori, ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** e regolare la posizione degli specchi; inserire poi la retromarcia e orientare nuovamente gli specchi esterni in modo da disporre del moglior campo visivo per eseguire la manovra, quindi togliere la retromarcia. Premere infine contemporaneamente il pulsante "**M**" e uno dei pulsanti "**1**" o "**2**" del sedile, corrispondente ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino al doppio segnale acustico di conferma. La nuova posizione degli specchi retrovisori esterni resterà automaticamente memorizzata insieme alla posizione del sedile. E' possibile inoltre modificare la posizione degli specchi solo per il normale orientamento di marcia oppure per la manovra di retromarcia.

Specchi retrovisori

Specchio retrovisore interno

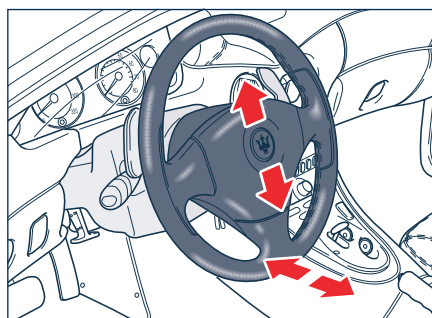
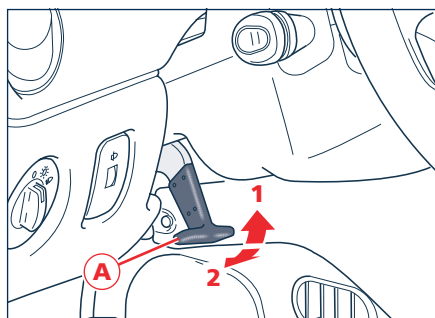
È orientabile, con posizione antiabbagliamento.
Agire sulla levetta **D** posta sotto lo specchio per ottenere la posizione desiderata (normale diurna-antiabbagliamento notturna).
È dotato di sistema antinfortunistico di sgancio, che interviene in caso d'urto.

Specchio retrovisore interno elettrocromico (a richiesta)

Lo specchio retrovisore elettrocromico gestisce automaticamente la funzione anti-abbagliamento, oscurandosi progressivamente all'aumentare della luce che lo investe.
Tale funzione viene automaticamente disattivata in retromarcia, per permettere la massima visibilità di eventuali ostacoli.

Volante

Il volante è regolabile in altezza e profondità.
- Spostare la leva **A** in posizione **1**.
- Eseguire la regolazione del volante.
- Riportare la leva **A** in posizione **2** per bloccare il volante.

Non effettuare la regolazione con vettura in movimento.

Volante

Luci esterne e indicatori di direzione

Le luci esterne e gli indicatori di direzione si accendono solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**, tranne le luci di parcheggio sempre inseribili.

Commutatore luci

Il commutatore **A** ha 4 posizioni:

0 – Luci spente
– Luci di posizione e targa accese
– Luci anabbaglianti accese
– Luci di parcheggio

Luci abbaglianti

Per inserire le luci abbaglianti, con il commutatore luci in posizione , spingere la leva sinistra verso la plancia.
Tirando successivamente la leva verso il volante si spengono le luci abbaglianti e si accendono le luci anabbaglianti.

AVVERTENZA Per l'uso delle luci abbaglianti attenersi alle norme del Codice della Strada.

Lampeggio

Il lampeggio si aziona tirando la leva sinistra verso il volante.
Il lampeggio avviene anche a luci spente se la chiave d'avviamento è in posizione **MAR**.

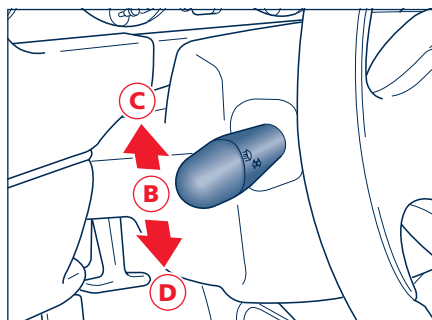
AVVERTENZA Il lampeggio avviene con le luci abbaglianti. Per evitare sanzioni attenersi alle norme del Codice della Strada.

Luci di parcheggio

Le luci di parcheggio funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **STOP**, **ACC** o con chiave estratta.
Si inseriscono ruotando il commutatore luci in posizione P⋲.
Quando le luci di parcheggio sono accese, sul quadro strumenti si illumina la spia P⋲.
Con le luci di parcheggio inserite, abbassando la leva sinistra si accendono solo le luci di posizione sul lato sinistro, mentre spostandola in alto si accendono solo quelle sul lato destro.

Indicatori di direzione

La leva ha 3 posizioni:
B - Indicatori di direzione spenti
C - Leva in alto: indicatori lato destro
D - Leva in basso: indicatori lato sinistro.

AVVERTENZA Per segnalare un momentaneo cambio di corsia, che richiede solo una minima rotazione del volante, è possibile spostare la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile).

Tergilavacristallo e lavafari (a richiesta)

Il tergicristallo ed il lavacristallo funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

Tergicristallo

La leva ha 5 posizioni:

A - Tergicristallo fermo.
B - Funzionamento intermittente regolabile (leva al primo scatto).
C - Funzionamento continuo lento (leva al secondo scatto).
D - Funzionamento continuo veloce (leva al terzo scatto).
E - Funzionamento veloce temporaneo con azionamento del lavacristallo (posizione instabile).

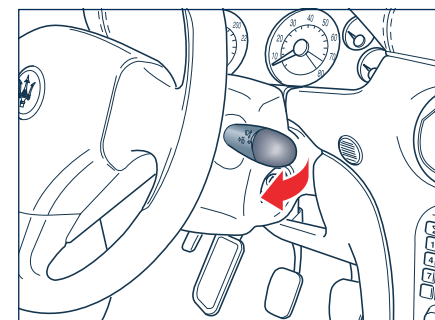
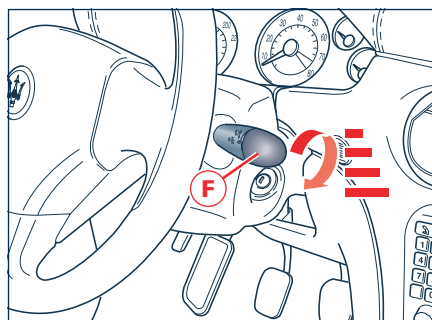
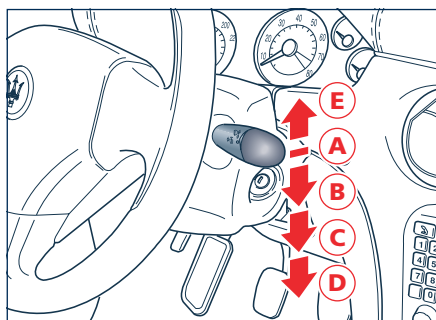
Quando si sposta la leva in posizione **E** si azionano il tergicristallo e il lavacristallo.
Il funzionamento del lavacristallo è temporizzato, mentre quello del tergicristallo è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva torna automaticamente in posizione **A** e il tergicristallo si ferma.

Regolazione intermittenza

Per regolare la frequenza del funzionamento intermittente, con la leva in posizione **B**, ruotare la ghiera **F**. Ruotando la ghiera in senso orario l'intermittenza varia in modo continuo dal massimo (intermittenza veloce) al minimo (intermittenza lenta).

Lavacristallo

Si aziona tirando la leva verso il volante (posizione instabile).
Azionando il lavacristallo entra in funzione automaticamente il tergicristallo. Rilasciando la leva il lavacristallo smette di funzionare mentre il tergicristallo compie ancora alcune battute.

AVVERTENZA Durante la stagione fredda, non azionare il lavacristallo finché il parabrezza non si è scaldato. In caso contrario, il liquido potrebbe ghiacciarsi sul cristallo, impedendo la visuale.

Tergilavacristallo e lavafari (a richiesta)

Lavafari (a richiesta)

I lavafari si attivano automaticamente azionando il lavacristallo quando le luci esterne sono accese.
Il serbatoio del liquido lavafari è lo stesso del lavacristallo e l'esaurimento del liquido è segnalato dall'accensione della relativa spia sul quadro strumenti.

Capote

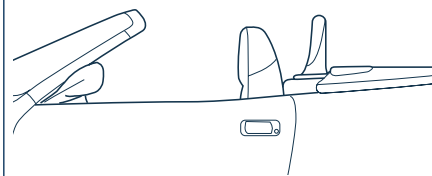
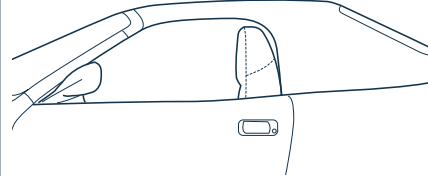
Capote

AVVERTENZA Con "apertura" della capote s'intende l'operazione di ripiegamento della capote nel vano posteriore.
L'operazione inversa viene indicata nel testo con "chiusura" della capote.

Capote aperta

Capote chiusa

Precauzioni

1) Non aprire la capote quando è bagnata o sporca: potrebbe danneggiarsi restando ripiegata a lungo.
2) Non aprire o chiudere la capote con temperature inferiori a 0 °C e non rimuovere il ghiaccio con oggetti appuntiti.
3) Quando si parcheggia la vettura all'aperto per un lungo periodo, coprire la capote con un telo protettivo.

Quando si aziona la capote, assicurarsi che vi sia lo spazio sufficiente per compiere l'operazione in sicurezza e che non vi siano elementi di ostacolo o persone nelle vicinanze delle parti in movimento. In caso di pericolo rilasciare il pulsante d'azionamento della capote, arrestandone così il movimento. Non mettere le mani in prossimità dei leveraggi della capote, nel suo alloggiamento, sul bordo superiore del parabrezza e fra capote e copricapote.

AVVERTENZA Non interrompere l'operazione d'apertura o chiusura della capote lasciandola in posizione intermedia, perché dopo alcuni minuti con chiave di avviamento in posizione **MAR** o subito ruotando la chiave in posizione **STOP**, si riduce la pressione nel circuito idraulico e la capote si sblocca ricadendo avanti o indietro con possibili danneggiamenti.

AVVERTENZA All'inizio dell'operazione d'apertura o chiusura della capote, verificare sempre che i cristalli delle porte si abbassino automaticamente. In caso contrario rilasciare il pulsante d'azionamento della capote ed abbassare entrambi i cristalli delle porte agendo sui rispettivi pulsanti o aprire leggermente le porte.

AVVERTENZA Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

AVVERTENZA Dopo aver ricollegato la batteria, prima di azionare la capote, sollevare completamente i cristalli per permettere alla centralina di riattivarsi correttamente.

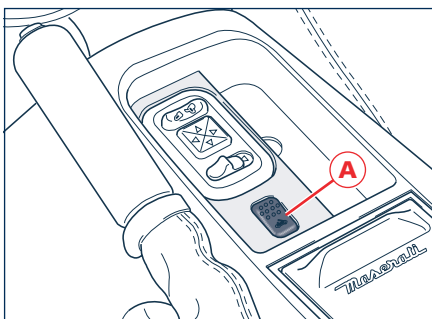
Apertura e chiusura

AVVERTENZA L'azionamento della capote va effettuato con la vettura ferma, il freno a mano tirato e di norma con il motore acceso al minimo.

L'operazione deve essere eseguita all'aperto. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e letale.

In caso di necessità (ad es. operazione in locali chiusi), la manovra può essere effettuata con il motore spento e la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
L'operazione d'apertura o chiusura della capote è consentita solo al contemporaneo verificarsi delle seguenti condizioni:
1) Vettura ferma con freno a mano tirato.
2) Cofani motore e bagagliaio correttamente chiusi.
3) Chiave d'avviamento in posizione **MAR**.
4) Cristalli completamente sollevati.

Durante tutta la durata dell'operazione d'apertura o chiusura della capote, sul display multifunzione lampeggia la spia .

Premere la parte anteriore del pulsante **A**, posto sul mobiletto centrale, per aprire la capote o la parte posteriore per chiuderla e mantenerla premuta fino al completamento dell'operazione, evidenziato dallo spegnimento della spia sul display multifunzione.
L'operazione inizia con l'abbassamento dei cristalli e termina con la chiusura degli stessi.

Capote

AVVERTENZA Se la spia sul display multifunzione continua a lampeggiare dopo il completamento dell'operazione, indica che la capote o il copricapote non sono correttamente agganciati e potrebbero danneggiarsi durante la marcia. In questo caso aprire o chiudere la capote e ripetere la procedura. Se la spia continua a lampeggiare, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA Se, premendo il pulsante d'azionamento della capote, la spia sul display multifunzione si illumina permanentemente ma con debole intensità, significa che la batteria è parzialmente scarica. In questo caso è indispensabile avviare il motore prima di azionare la capote (operazione da eseguire all'aperto).

AVVERTENZA L'impianto di azionamento della capote è dotato di un sistema di autodiagnosi; ad ogni avviamento o con chiave di avviamento in posizione **MAR** la spia sul display multifunzione lampeggia per circa 2 secondi. Quando il sistema rileva un'anomalia nell'impianto, la spia lampeggia per circa 10 secondi; in caso d'anomalia rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Azionamento manuale d'emergenza della capote

L'operazione d'azionamento manuale della capote, per la chiusura d'emergenza, richiede la presenza di due persone per evitare lesioni alle persone stesse o danneggiamenti alla vettura.

In caso di necessità la capote può essere aperta e chiusa manualmente, a condizione che l'impianto elettrico della vettura sia efficiente.

Il bloccaggio dei ganci posteriori della capote e delle serrature del copricapote non possono essere effettuati in assenza di alimentazione elettrica. In questo caso, cioè se il sistema non è correttamente agganciato, non continuare la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati.

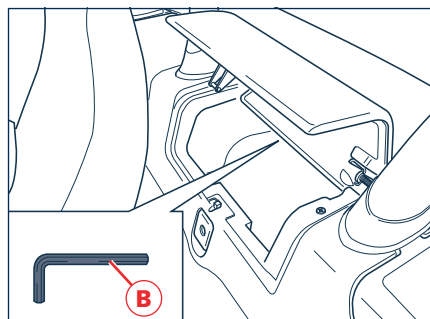
La procedura d'emergenza descritta di seguito, dev'essere utilizzata per chiudere la capote nel caso non possiate rivolgervi subito alla **Rete Assistenza Maserati** e non possiate mantenere la vettura con la capote aperta.

4

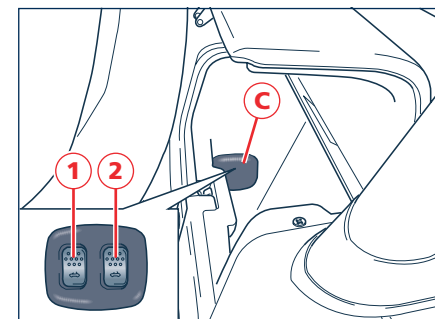
Se l'avaria si presenta al momento dell'apertura, non tentare di aprire manualmente la capote ma rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.
Se l'avaria si manifesta quando l'operazione d'apertura è già iniziata, non tentare di completare l'operazione d'apertura, ma richiudere manualmente la capote seguendo le istruzioni indicate di seguito. Iniziare la procedura d'emergenza dal punto in cui si è bloccata la fase d'apertura, dopo aver tolto pressione al circuito idraulico ruotando la chiave in posizione **STOP** per alcuni secondi e poi in **MAR**.

AVVERTENZA In caso d'avaria al sistema d'azionamento idraulico, rivolgersi direttamente alla **Rete Assistenza Maserati**; se ciò non fosse possibile, chiudere manualmente la capote e rivolgersi poi alla **Rete Assistenza Maserati** per la verifica dell'impianto.

Prima d'iniziare

Durante la chiusura d'emergenza, il freno a mano deve essere tirato e i cristalli delle porte abbassati.
Ruotare la chiave d'avviamento in posizione **STOP** per alcuni secondi, per permettere che si scarichi la pressione del circuito idraulico, quindi ruotare la chiave in **MAR**.
Prendere dalla borsa attrezzi in dotazione alla vettura il cacciavite a lama piatta e dal vano portaoggetti posteriore dell'abitacolo la chiave **B**, agganciata nella parte superiore interna.

Sfilare il coperchio **C**, montato a pressione, che protegge i pulsanti **1** e **2**; le funzioni svolte dai pulsanti sono:
1 – pulsante per l'aggancio elettrico delle serrature del copricapote

2 – pulsante per l'aggancio elettrico delle serrature di trattenimento dei perni posteriori della capote.

AVVERTENZA Al termine dell'operazione di chiusura d'emergenza della capote, rimontare il coperchio **C** a pressione, per evitare di premere accidentalmente i pulsanti **1** e **2**.

Chiusura della capote

– Togliere il tappo, inserito a pressione, che chiude il foro **D** dietro al sedile destro e svitare con il cacciavite la valvola della centralina idraulica, per allentare la pressione dell'olio nel circuito.

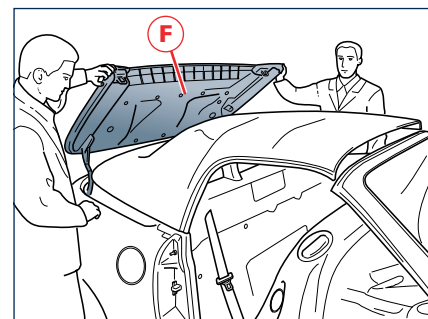
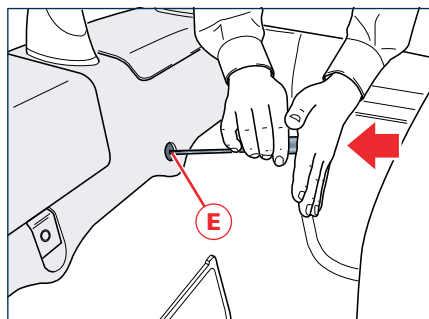
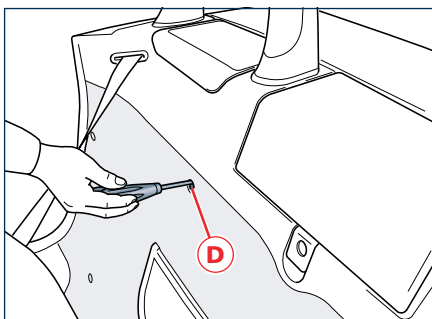
– Togliere il tappo, inserito a pressione, che chiude il foro **E** dietro al sedile sinistro e premere con il cacciavite o la chiave **B** sul fermo, fino a sganciare le serrature del copricapote (per sganciare le serrature può essere necessario dare un colpo sul cacciavite o sulla chiave).

– Sollevare manualmente il copricapote **F** e mantenerlo aperto mentre si estrae la capote dal suo alloggiamento.

AVVERTENZA Mantenere sollevato manualmente il copricapote, per evitare che possa richiudersi.

– Estrarre completamente la capote dal suo alloggiamento, fino a portarne la parte anteriore in prossimità della cornice del parabrezza.

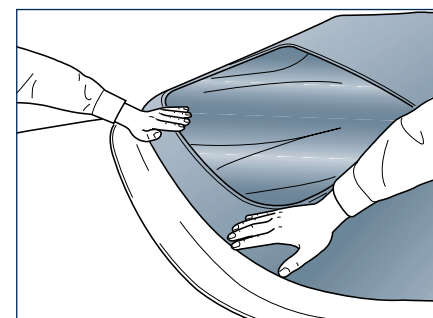
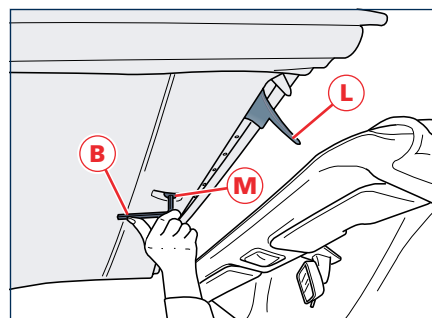
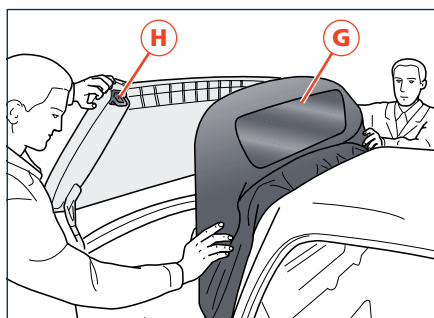
Capote

4

– Sollevare la parte posteriore **G** della capote ed abbassare il copricapote fino ad appoggiare i ganci **H** sulle rispettive serrature.
– Mantenendo sollevata la parte posteriore della capote, premere il pulsante **1** per agganciare le serrature del copricapote.

AVVERTENZA Prima di proseguire nell'operazione di chiusura, verificare che le due serrature del copricapote siano correttamente agganciate. In caso contrario provare a premere ancora il pulsante **1** e, se necessario, sganciare le serrature premendo con la chiave sul fermo e poi premere ancora il pulsante **1**.

– Appoggiare la parte posteriore della capote sul copricapote.
– Aprire i ganci anteriori **L** della capote, ruotando il perno **M** con la chiave **B**.
– Premere la parte anteriore della capote sulla cornice del parabrezza e richiudere i ganci ruotando ancora il perno **M** con la chiave **B**.

– Premere sulla parte posteriore della capote in corrispondenza dei ganci ed azionare il pulsante **2** per chiudere le serrature dei ganci.
– Mantenere premuto il pulsante **2** fino a quando le serrature sono correttamente agganciate.

4

Maserati Info Centre

La vettura è equipaggiata con il sistema infotelematico Maserati Info Centre che include autoradio con lettore di CD-ROM/Audio, telefono cellulare GSM Dual Band con comandi vocali (a richiesta), navigatore (a richiesta), computer di bordo e sistema di climatizzazione.

Il sistema di navigazione è d'ausilio al conducente durante la guida ed ha la funzione di consigliare, attraverso informazioni vocali e grafiche, il percorso ottimale da seguire per raggiungere la meta impostata. I suggerimenti forniti dal sistema di navigazione non esonerano però il conducente dalla piena responsabilità conseguente alle manovre che compie nel traffico alla guida dell'autovettura e al rispetto delle norme del codice stradale, nonché alle altre disposizioni in materia di circolazione stradale. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente dell'autovettura.

Di seguito sono elencati i comandi del sistema e le principali funzioni. La vettura è provvista di uno specifico allegato, che descrive integralmente il sistema Maserati Info Centre e riporta tutte le avvertenze e precauzioni d'uso che è indispensabile conoscere per usare in sicurezza il sistema. Vi raccomandiamo di leggere attentamente e completamente l'allegato e di tenerlo sempre a portata di mano (ad es. nel cassetto portaoggetti).

AVVERTENZA Per il sistema di navigazione del Maserati Info Centre, utilizzare esclusivamente il CD originale fornito in dotazione alla vettura o comunque altri CD della stessa marca.

Comandi

Alcuni comandi hanno funzioni multiple che dipendono dalle condizioni di funzionamento attive del sistema.

L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata sul tasto (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella seguente.

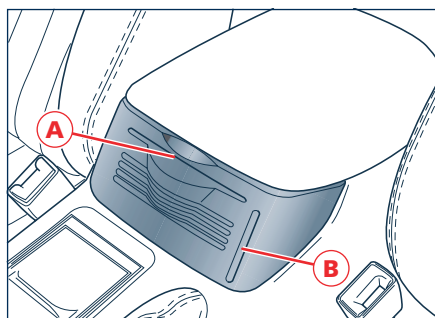
4

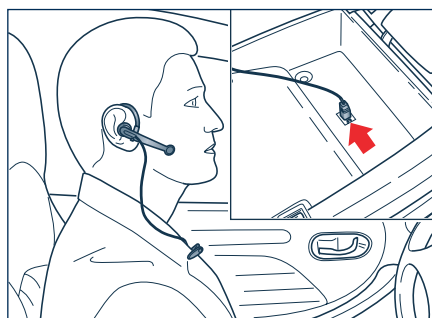
Legenda	Pressione breve del tasto (meno di 1 secondo)	Pressione prolungata del tasto (oltre 1 secondo)
1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6	Numeri “1”, “2”, “3”, “4”, “5”, “6” della tastiera telefonica. Richiamo stazioni memorizzate.	Memorizzazione stazioni n.1-2-3-4-5-6
7	Numero “7” della tastiera telefonica. Selezione CD successivo del CD-Changer (se installato).	–
8	Numero “8” della tastiera telefonica.	–
9	Numero “9” della tastiera telefonica. Selezione CD precedente del CD-Changer (se installato).	–
10	Numero “0” della tastiera telefonica. Riproduzione/Arresto del CD audio.	Pausa riproduzione CD audio.
11 - *	Simbolo (*) della tastiera telefonica. Modalità radio: ricerca della prima emittente sintonizzabile con frequenza inferiore. Modalità CD: selezione brano precedente.	–
12 - #	Simbolo (#) della tastiera telefonica. Modalità radio: ricerca della prima emittente sintonizzabile con frequenza superiore. Modalità CD: selezione brano successivo.	–
13 -	Invio della chiamata telefonica impostata. Accettazione della chiamata telefonica in arrivo. Chiusura della chiamata telefonica in corso.	Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo.
14 - •)))	Attivazione/disattivazione riconoscimento vocale.	Memorizzazione comando vocale.
15 - SRC	Scelta modalità di funzionamento: FM1-FM2-FM3-LW-MW-CD-CDC	–
16 – ON/ OFF VOL	Accensione/spegnimento del sistema (pressione della manopola). Regolazione del volume (rotazione della manopola).	–
17 - MAIN/ DARK	Selezione videata principale.	Oscuramento monitor (stand-by).

Legenda	Pressione breve del tasto (meno di 1 secondo)	Pressione prolungata del tasto (oltre 1 secondo)
18 - AUDIO/ OFF	Selezione videata autoradio.	Spegnimento autoradio.
19 - TEL/ OFF	Selezione videata telefono.	Disattivazione funzione telefono.
20 - NAV/ MUTE	Selezione funzione navigazione.	Esclusione/ripristino messaggi vocali del navigatore (funzione NAV/MUTE).
21 - TRIP	Selezione videata computer di bordo.	–
22 - SEL	Selezione funzioni (rotazione della manopola). Conferma funzione selezionata (pressione della manopola). Attivazione del menu a scomparsa (pressione della manopola con videata MAIN o navigazione).	–
23 - ESC	Uscita dalla videata selezionata. Ritorno al livello superiore del menu con annullamento delle funzioni non confermate.	–
24 - REP - REP	Ripetizione ultima istruzione vocale del navigatore.	Attivazione/disattivazione auricolare per telefono cellulare.
25 - CALL CALL	Selezione videata Maserati CALL.	–
26 - ▲	Espulsione del CD-ROM navigatore o CD Audio.	–
27	Display funzioni sistema infotelematico.	–
28	Display temperatura interna e funzioni climatizzatore.	–
29	Display intensità segnali GPS e GSM. Auricolare attivato.	–
30	Comandi climatizzatore.	–

Sedi per CD-ROM navigatore/CD Audio e carta SIM

La sede **A** per il CD-ROM del navigatore e i CD Audio si trova sul mobiletto centrale.
Sul mobiletto, in posizione verticale, si trova anche la sede **B** per la carta telefonica SIM del telefono cellulare.
La carta SIM deve essere inserita, con il chip integrato posto a sinistra rispetto al senso di marcia, finché viene trattenuta.
Per estrarre la carta SIM premerla nella sede e rilasciarla.

AVVERTENZA Utilizzare esclusivamente, quando è necessario, l'adattatore per carta SIM fornito in dotazione alla vettura; in caso di smarrimento, rottura o per acquistare altri adattatori rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Auricolare per telefono cellulare

L'attacco per il connettore dell'auricolare si trova all'interno del mobiletto centrale; per accedere al vano sollevare il coperchio.
Per collegare il connettore dell'auricolare, infilarlo nell'attacco e premere. Per scollegare il connettore, premere sulla linguetta di ritegno indicata in figura e sfilarlo.
Quando non viene utilizzato, l'auricolare può essere riposto nel vano con il connettore inserito nell'attacco, pronto per il successivo utilizzo.
Per attivare e disattivare il funzionamento dell'auricolare, anche nel corso di una telefonata, mantenere premuto il tasto REP; quando l'auricolare è attivato, sul display compare il relativo simbolo.

Guida rapida

Nell'uso del sistema seguire, le opzioni fornite dalle varie pagine di menu che compaiono sullo schermo, dopo aver attivato la videata della pagina principale di una delle funzioni, premendo brevemente il relativo tasto. Gli elementi non selezionabili vengono sempre rappresentati in grigio.
Per i numeri di riferimento, vedere la figura nel paragrafo "Comandi".
Le funzioni principali del Maserati Info Centre vengono attivate premendo i seguenti tasti:

– VIDEATA PRINCIPALE = tasto MAIN **(17)**
– AUTORADIO CON LETTORE CD = tasto AUDIO **(18)**
– TELEFONO = tasto TEL **(19)**
– COMANDI VOCALI PER IL TELEFONO (*) = tasto •))) **(14)**
– REGISTRAZIONE DI MESSAGGI VOCALI = tasto •))) **(14)**
– NAVIGAZIONE = tasto NAV **(20)**
– COMPUTER DI BORDO = tasto TRIP **(21)**
– SERVIZI DI INFORMAZIONE ED ASSISTENZA (**) = tasto CALL **(25)**
– IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA: premere la manopola destra **(22)** quando è visualizzata la pagina MAIN e selezionare le funzioni

"Canc.Reg", "Setup" e "Configuraz.".
– ATTIVAZIONE DELL'AURICOLARE = tasto (**24**).

(*) Per l'uso dei comandi vocali del telefono, si rimanda al relativo capitolo dell'allegato Maserati Info Centre. Per l'uso immediato del telefono, utilizzare i comandi manuali.

(**) Servizi a pagamento di prossima attivazione. L'attivazione delle chiamate d'assistenza è subordinata alla funzionalità del telefono cellulare e alla sua corretta alimentazione elettrica. Pertanto, in caso d'incidenti o danni alla vettura, potrebbe non essere disponibile.

Accensione e spegnimento del sistema

ACCENSIONE AUTOMATICA: avviando il motore (chiave su **MAR**).
ACCENSIONE MANUALE: premere la manopola sinistra (**16**).
SPEGNIMENTO AUTOMATICO: ruotando la chiave su **STOP** (spegnimento del motore).
Spegnimento ritardato di 20 minuti se il sistema ha una destinazione inserita o se era stato acceso manualmente con il motore spento.
SPEGNIMENTO MANUALE: premere la manopola sinistra (**16**).

Oscuramento del monitor

OSCURAMENTO DEL MONITOR: premere a lungo il tasto MAIN (**17**).
RIATTIVAZIONE DEL MONITOR: premere brevemente il tasto MAIN (**17**).
REGOLAZIONE LUMINOSITÀ DEL MONITOR: visualizzare la pagina principale (tasto MAIN (**17**), premere la manopola destra (**22**) e selezionare la funzione "Setup".

Scelta e attivazione delle funzioni del menu

SELEZIONE DELLE FUNZIONI: ruotare la manopola destra (**22**).
CONFERMA DELLA FUNZIONE SELEZIONATA: premere la manopola destra (**22**).
RITORNO ALLA VIDEATA PRECEDENTE SALVANDO LE NUOVE IMPOSTAZIONI: selezionare e confermare "OK".
RITORNO ALLA VIDEATA PRECEDENTE MANTENENDO LE PRECEDENTI IMPOSTAZIONI: premere il tasto ESC (**23**).

Regolazione volume

AUMENTO VOLUME: ruotare in senso orario la manopola sinistra (**16**).
DIMINUZIONE VOLUME: ruotare in senso antiorario la manopola sinistra (**16**).
SPEGNIMENTO AUTORADIO: premere a lungo il tasto AUDIO (**18**).
ACCENSIONE AUTORADIO: premere brevemente il tasto AUDIO (**18**).
REGOLAZIONE VOLUME TELEFONO: ruotare la manopola sinistra (**16**) durante la telefonata.
REGOLAZIONE VOLUME INFORMAZIONI NAVIGATORE: ruotare la manopola sinistra (**16**) durante l'informazione vocale e se necessario premere il tasto REP (**24**) per ripetere l'informazione vocale ed effettuare la regolazione del volume.
ESCLUSIONE INFORMAZIONI NAVIGATORE (NAV MUTE): premere a lungo il tasto NAV (**20**).
RIPRISTINO INFORMAZIONI NAVIGATORE: premere a lungo il tasto NAV (**20**).

Videata principale (MAIN)

ATTIVAZIONE DELLA PAGINA: premere brevemente il tasto MAIN (**17**).

Videata autoradio (AUDIO)

ATTIVAZIONE DELLA PAGINA: premere brevemente il tasto AUDIO (**18**).
SCELTA FONTE AUDIO (FM1, FM2, FM3, LW, MW, CD - se inserito, CD-Changer – se installato): premere ripetutamente il tasto SRC (**15**).
REGOLAZIONE PARAMETRI DEL SUONO: funzione “Audio setup”.

Radio

SELEZIONE GAMMA ONDE: premere ripetutamente il tasto SRC (**15**).
RICERCA MANUALE STAZIONI: funzione “Frequenza”. Ruotare la manopola destra (**22**) in senso orario o antiorario per iniziare la ricerca manuale della frequenza superiore o inferiore.
RICERCA AUTOMATICA STAZIONI: funzione “Frequenza”. Premere i tasti (**11**) o (**12**) per iniziare, rispettivamente in diminuzione o aumento della frequenza, la ricerca automatica della stazione successiva.
MEMORIZZAZIONE AUTOMATICA STAZIONI: funzione “Autostore”.
MEMORIZZAZIONE MANUALE STAZIONI: mantenere premuto uno dei tasti numerati da “1” a “6”.
SELEZIONE STAZIONI MEMORIZZATE: premere brevemente uno dei tasti numerati da “1” a “6”.
PER RICEVERE INFORMAZIONI SUL TRAFFICO: funzione “TA/AF”. Premere ripetutamente la manopola destra fino a visualizzare la sigla “TA” sul display.
RICERCA AUTOMATICA FREQUENZA PIU’ FORTE DELLA STAZIONE ASCOLTATA: funzione “TA/AF”. Premere ripetutamente la manopola destra fino a visualizzare la sigla “AF” sul display.
RICERCA DI TUTTE LE EMITTENTI: funzione “LOC/DX”. Premere ripetutamente la manopola destra (22) fino a visualizzare la sigla “DX” sul display.
RICERCA DELLE EMITTENTI CON SEGNALE PIU’ FORTE: funzione “LOC/DX”. Premere ripetutamente la manopola destra (**22**) fino a visualizzare la sigla “LOC” sul display.
RICERCA DELLE STAZIONI CLASSIFICATE PER TIPO DI PROGRAMMA PTY: funzione “PTY”.
RICEZIONE IN STEREOFONIA: funzione “St/Mono”. Premere ripetutamente la manopola destra (**22**) fino a visualizzare la sigla “STEREO” sul display.
RICEZIONE IN MONOFONIA (EMITTENTI DEBOLI): funzione “St/Mono”. Premere ripetutamente la manopola destra (**22**) fino a visualizzare la sigla “MONO” sul display.

Lettore CD

SELEZIONE FONTE CD (se inserito un CD audio): premere ripetutamente il tasto SRC (**15**).
SELEZIONE BRANO PRECEDENTE: premere brevemente il tasto (**11**).
SELEZIONE BRANO SUCCESSIVO: premere brevemente il tasto (**12**).
RIPRODUZIONE/ARRESTO RIPRODUZIONE CD: premere brevemente il tasto (**10**).
PAUSA NELLA RIPRODUZIONE DEL CD: premere a lungo il tasto (**10**).
RIPRODUZIONE DEI PRIMI 10 SECONDI DI TUTTI I BRANI: funzione “Scan”.
RIPRODUZIONE CASUALE DEI BRANI: funzione “Shuffle”.
SCELTA DELLE INFORMAZIONI VISUALIZZATE: selezionare prima la funzione “CD setup” e poi la funzione “Visualizzazione”.
RIPRODUZIONE CONTINUA DEL BRANO: selezionare prima la funzione “CD setup”, poi la funzione “Repeat”, quindi l’opzione “Singolo”.
RIPRODUZIONE CONTINUA DELL’INTERO CD: selezionare prima la funzione “CD setup”, poi la funzione “Repeat”, quindi l’opzione “Completo”.
ESPULSIONE DEL CD: premere il tasto (**26**).

CD-Changer (se installato)

SELEZIONE FONTE CDC: premere ripetutamente il tasto SRC (**15**).
SELEZIONE CD SUCCESSIVO: premere brevemente il tasto (**7**).
SELEZIONE CD PRECEDENTE: premere brevemente il tasto (**9**).
SELEZIONE BRANO PRECEDENTE: premere brevemente il tasto (**11**).
SELEZIONE BRANO SUCCESSIVO: premere brevemente il tasto (**12**).
RIPRODUZIONE/ARRESTO RIPRODUZIONE CD: premere brevemente il tasto (**10**).
PAUSA NELLA RIPRODUZIONE DEL CD: premere a lungo il tasto (**10**).
RIPRODUZIONE DEI PRIMI 10 SECONDI DI TUTTI I BRANI DEL CD IN ASCOLTO: funzione “Scan”.
RIPRODUZIONE CASUALE DEI BRANI DEL CD IN ASCOLTO: funzione “Shuffle”.
SCELTA DELLE INFORMAZIONI VISUALIZZATE: selezionare prima la funzione “CDC setup” e poi la funzione “Visualizzazione”.
RIPRODUZIONE CONTINUA DEL BRANO: selezionare prima la funzione “CDC setup”, poi la funzione “Repeat”, quindi l’opzione “Singolo”.
RIPRODUZIONE CONTINUA DELL’INTERO CD IN ASCOLTO: selezionare prima la funzione “CDC setup”, poi la funzione “Repeat”, quindi l’opzione “CD”.
RIPRODUZIONE CONTINUA DI TUTTI I CD PRESENTI NEL CARICATORE: selezionare prima la funzione “CDC setup”, poi la funzione “Repeat”, quindi l’opzione “Completo”.

Videata telefono (TEL)

ATTIVAZIONE DELLA PAGINA: premere brevemente il tasto TEL (**19**).
INSERIMENTO CARTA SIM: inserire la carta nell’apposita fessura sul mobiletto centrale, con il chip integrato posto a sinistra rispetto al senso di marcia, finché viene trattenuta.
ESTRAZIONE CARTA SIM: premere la carta nella sede sul mobiletto centrale e rilasciarla.
IMMISSIONE DEL CODICE PIN: comporre il codice con la tastiera del telefono e confermarlo premendo la manopola destra (**22**).
COMPOSIZIONE DEL NUMERO: premere brevemente i tasti della tastiera telefonica.
INSERIMENTO PREFISSO INTERNAZIONALE: premere a lungo il tasto “0”.
INVIO DEI NUMERI MEMORIZZATI (N.ri frequenti): premere a lungo uno dei tasti numerati da “1” a “9”.
INVIO DELLA CHIAMATA: premere brevemente il tasto (**13**).
PER INTERROMPERE L’INVIO DELLA CHIAMATA: premere il tasto ESC (**23**).
TERMINE DEL COLLOQUIO: premere brevemente il tasto (**13**).
ACCETTAZIONE DELLA CHIAMATA IN ARRIVO: premere brevemente il tasto (**13**).
RIFIUTO DELLA CHIAMATA IN ARRIVO: premere a lungo il tasto (**13**).
LISTA CON I 9 NUMERI PIU’ USATI: funzione “ N.ri frequenti”.
RUBRICA TELEFONICA: funzione “Rubrica”.
LISTA ULTIME 10 CHIAMATE RICEVUTE: funzione “Ultimi ricevuti”.
LISTA ULTIME 10 CHIAMATE INVIATE: funzione “Ultimi chiamati”.
SERVIZIO BREVI MESSAGGI DI TESTO (SMS): funzione “Messaggi”.
SCELTA DELL’OPERATORE DI RETE: selezionare la funzione “Operatore di rete”.
IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DEL TELEFONO: selezionare la funzione “Impostazioni”.
INFORMAZIONI SUL GESTORE DI RETE: funzione “Informazioni”.

4

Registrazione di messaggi vocali (durata massima 30 secondi)

MEMORIZZAZIONE MESSAGGI: premere a lungo il tasto (**14**).
ASCOLTO MESSAGGI REGISTRATI: visualizzare la pagina principale (tasto MAIN (**17**), premere la manopola destra (**22**) e selezionare prima la funzione “Mem. voce ” e poi la funzione “Ascolta”.
CANCELLAZIONE MESSAGGI REGISTRATI: visualizzare la pagina principale (tasto MAIN (**17**), premere la manopola destra (**22**) e selezionare prima la funzione “Mem. voce ” e poi la funzione “Cancella”.

Navigazione (NAV)

ATTIVAZIONE: inserire il CD-ROM di navigazione; con CD-ROM inserito premere brevemente il tasto NAV (**20**).
VISUALIZZAZIONE DELLA PRIMA PAGINA DEL MENU: con visualizzata la pagina della funzione di navigazione, premere la manopola destra (**22**).
VISUALIZZAZIONE DELLE ALTRE PAGINE DEL MENU: selezionare la voce “Altri menu” presente su ciascuna pagina del menu.
IMMISSIONE DELLA DESTINAZIONE: selezionare nella prima pagina del menu la funzione “Indirizzo”.
LISTA ULTIME 10 DESTINAZIONI INSERITE: selezionare nella prima pagina del menu la funzione “Ultime destinaz.”.
INSERIMENTO DESTINAZIONI IN RUBRICA: selezionare nella prima pagina del menu la funzione “Rubrica” ed assegnare il “Nome” alle destinazioni.
INTERRUZZIONE TEMPORANE DELLA NAVIGAZIONE: selezionare nella prima pagina del menu la funzione “Stop NAV”.
CANCELLAZIONE METE MEMORIZZATE: selezionare la funzione “Cancella destinaz.” sulla prima pagina del menu.
RICERCA DI METE DI INTERESSE GENERALE: selezionare nella seconda del menu la funzione “Punti interesse”.
PER RICEVERE INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ: selezionare nella seconda pagina del menu la funzione “RDS TMC”.
SCELTA DELLA DESTINAZIONE DIRETTAMENTE SULLA CARTA GEOGRAFICA: selezionare la funzione “Atlante” sulla seconda pagina del menu di navigazione e identificare la destinazione tramite le opzioni “ ⬅➡ ” (spostamento orizzontale), “ ⬆⬇ ” (spostamento verticale) e “Scala”.
RICHIESTA DI UN PERCORSO DIVERSO DA QUELLO CALCOLATO: selezionare la funzione “Percorso alternat.” sulla seconda pagina del menu.
SCELTA DELLE INFORMAZIONI VISUALIZZATE: selezionare la funzione “Cambio videata” sulla seconda pagina del menu.
SCELTA DELLE IMPOSTAZIONI GRAFICHE: selezionare la funzione “Preferenze mappa” sulla terza pagina del menu.
SCELTA DEL PERCORSO PIU’ BREVE: selezionare prima la funzione “Preferenze percorso” sulla terza pagina del menu e poi la funzione “Tipo percorso”. Impostare l’opzione “Minor distanza”.
SCELTA DEL PERCORSO PIU’ VELOCE: selezionare prima la funzione “Preferenze percorso” sulla terza pagina del menu e poi la funzione “Tipo percorso”. Impostare l’opzione “Minor tempo”.
PER EVITARE LE AUTOSTRADE: selezionare prima la funzione “Preferenze percorso” sulla terza pagina del menu e poi la funzione “Autostrada”. Impostare l’opzione “NO”.
ESCLUSIONE ISTRUZIONI VOCALI (NAV MUTE): premere a lungo il tasto NAV (**20**).
RIPRISTINO ISTRUZIONI VOCALI: premere a lungo il tasto NAV (**20**).

Computer di bordo (TRIP)

ATTIVAZIONE DELLA PAGINA: premere brevemente il tasto TRIP (**21**).
RITORNO ALLA VIDEATA PRINCIPALE: premere il tasto ESC (**23**).
LETTURA DATI DALL'ULTIMO AZZERAMENTO MANUALE: funzione dati "A".
LETTURA DATI DALL'ULTIMO AZZERAMENTO AUTOMATICO (chiave in **STOP** da oltre 2 ore): premere ancora il tasto TRIP (**21**) per selezionare la funzione dati "B".
AZZERAMENTO MANUALE DATI FUNZIONE "A": selezionare la funzione "Reset".

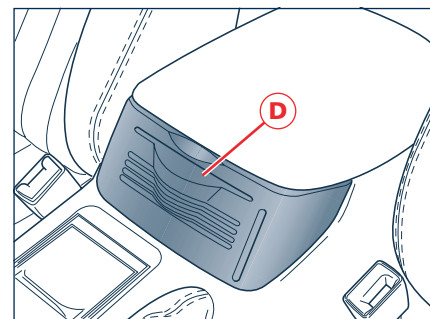
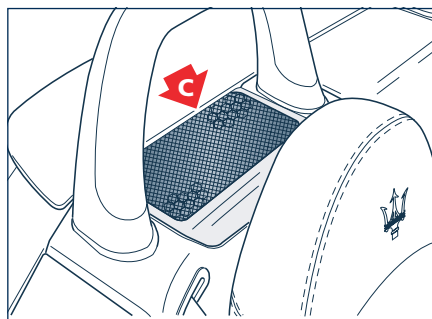
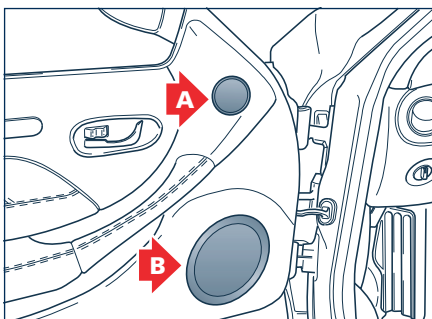
Servizi telematici Maserati CALL (CALL)

VISUALIZZAZIONE DEL MENU "SERVIZI DI INFORMAZIONI ED ASSISTENZA": premere il tasto CALL (**25**).
UTILIZZO DEI SERVIZI DI INFOMOBILITY: selezionare la funzione "Infomobility" e confermare la funzione "Informazioni". Un operatore di Maserati CALL chiamerà l'utente per l'erogazione del servizio.
LETTURA DEI MESSAGGI E LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI D'INTERESSE: selezionare e confermare il messaggio con la manopola destra (**22**).
RICHIESTA D'INTERVENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE: premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva, quindi selezionare e confermare l'opzione "Emergenza 112".
RICHIESTA DI CONSULENZA MEDICA AUTOMATICA (*) (quando è abilitato l'invio automatico della richiesta): premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva (attendere circa 20 secondi).
RICHIESTA DI CONSULENZA MEDICA (*) (quando è abilitato l'invio manuale della richiesta): premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva, quindi selezionare e confermare l'opzione "Consul. medica".
RICHIESTA D'ASSISTENZA STRADALE (*): premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva, quindi selezionare e confermare l'opzione "Assist. stradale".
RICHIESTA D'ASSISTENZA AL NUMERO PERSONALE: premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva, quindi selezionare e confermare l'opzione "N. ro personale".
PER ABILITARE LA RICHIESTA AUTOMATICA DI CONSULENZA MEDICA (*): premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva, quindi selezionare la funzione "Impostazioni". Impostare la funzione "Consulenza medica Automatica" e confermare tramite il tasto "OK".
PER DISABILITARE LA RICHIESTA AUTOMATICA DI CONSULENZA MEDICA (*): premere il tasto CALL (**25**) con qualsiasi condizione attiva, premere un tasto entro 10 secondi per interrompere l'attivazione della richiesta, quindi selezionare la funzione "Impostazioni". Impostare la funzione "Consulenza medica Manuale" e confermare tramite il tasto "OK".
(*) Funzioni non attive se il sistema Maserati CALL di bordo non è stato abilitato. Per la procedura di abilitazione del sistema si consiglia di rivolgersi alla Rete Commerciale Maserati o al Numero Verde del proprio.

Impianto autoradio

Il sistema Maserati Info Centre include anche un'autoradio con lettore CD e un CD-changer (a richiesta).

L'impianto audio presente sulla vettura è costituito da:
- un tweeter **A** e un woofer **B** sul pannello di ogni porta
- due midrange **C** dietro agli appoggiatesta
- antenna integrata nel parabrezza
- lettore musicale/lettore carta per navigatore GPS mono-CD nel mobiletto centrale **D**

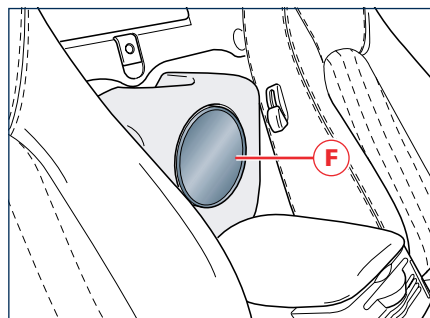
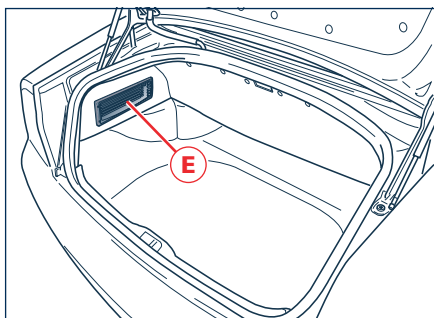
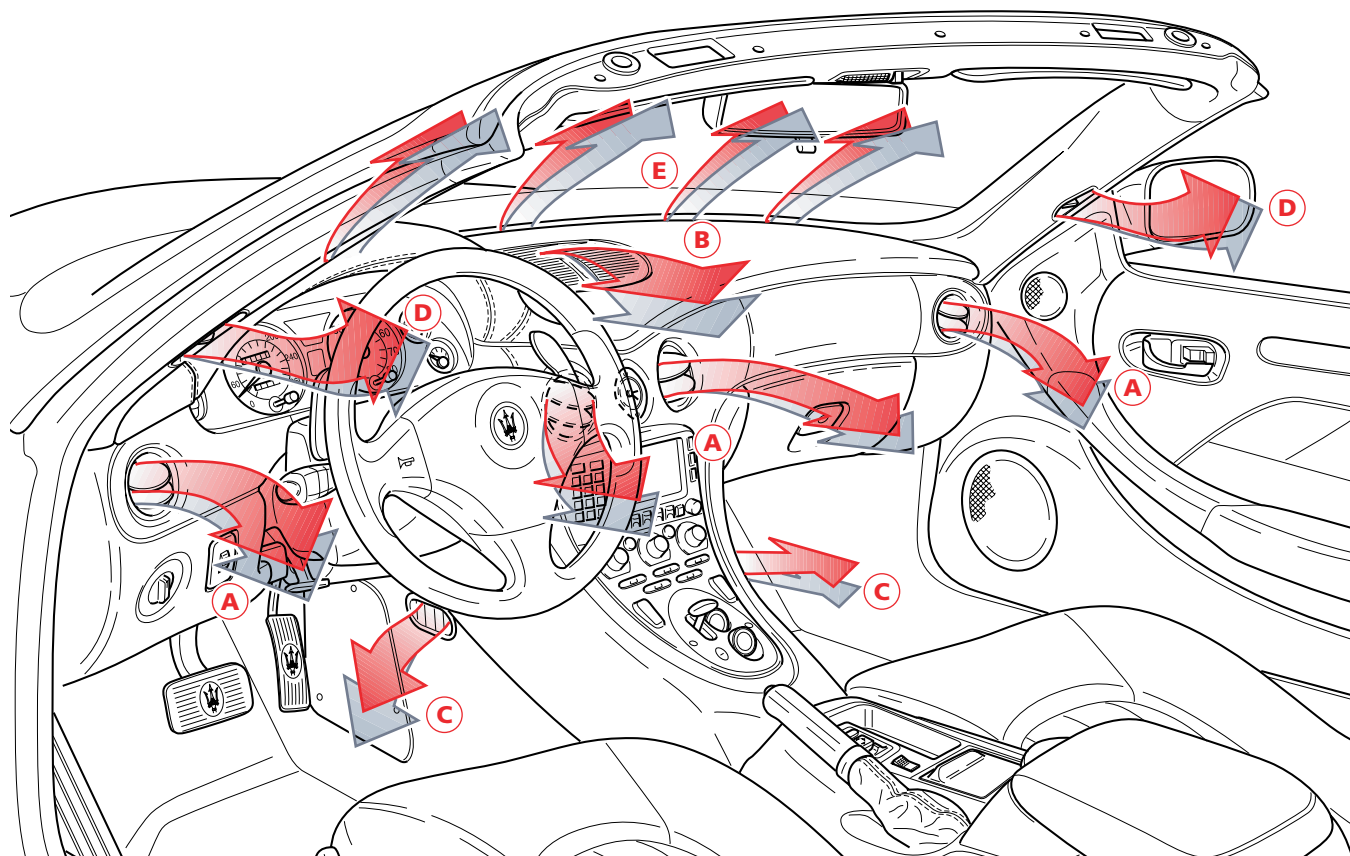
Impianto autoradio

– CD-changer **E** (a richiesta) posizionato nel bagagliaio, sul fianco sinistro.

AVVERTENZA Il cavo per l'installazione del lettore CD nel vano baule viene fornito solo sulle vetture equipaggiate con CD changer.

Sistema HI-FI ad alta potenza (a richiesta)

Il sistema HI-FI ad alta potenza è dotato di:
– amplificatore a 4 canali
– altoparlanti specifici ad alta potenza
– subwoofer **F** posto tra i sedili.

La potenza nominale è di circa 200 Watt, con un valore di picco di 400 Watt.

L'amplificatore è alloggiato sul fianco sinistro del vano baule ed è protetto da un fusibile posizionato sull'amplificatore stesso. Per la sostituzione del fusibile si consiglia di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Climatizzazione

A - Bocchette centrali e laterali plancia
B - Bocchetta superiore plancia
C - Bocchette inferiori plancia
D - Bocchette disappannamento/ sbrinamento cristalli laterali
E - Bocchette disappannamento/ sbrinamento parabrezza

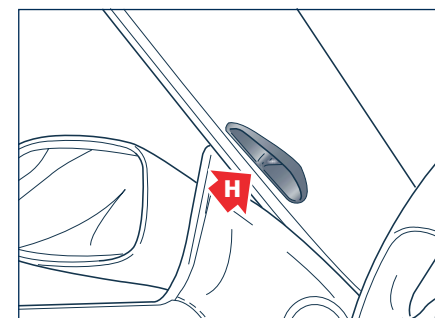
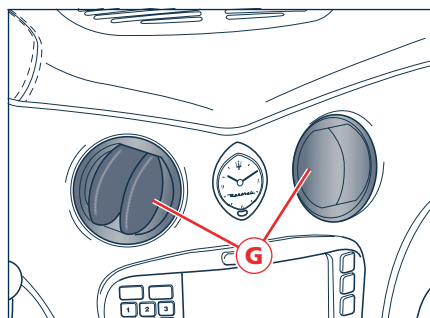
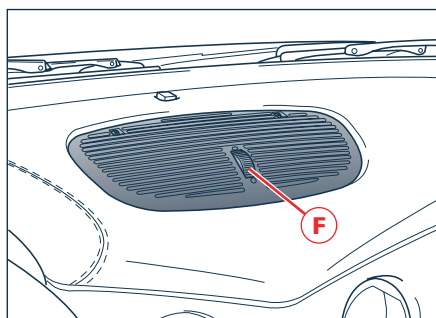
Bocchetta superiore plancia

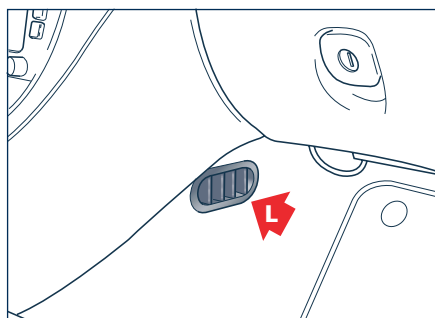
Ruotare il comando **F** per aprire/ chiudere la bocchetta e regolare la quantità d'aria.

Bocchette centrali e laterali plancia

Per aprire le bocchette premere sull'aletta nel punto **G**.
L'orientamento del flusso d'aria nella direzione desiderata si ottiene ruotando la bocchetta con le alette aperte.

Bocchette sui montanti anteriori

Le bocchette **H** sui montanti del parabrezza sono fisse ed orientate per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli laterali anteriori.

Bocchette inferiori plancia

Le bocchette **L**, posizionate ai lati della parte inferiore della plancia, sono fisse.

Comandi climatizzatore automatico

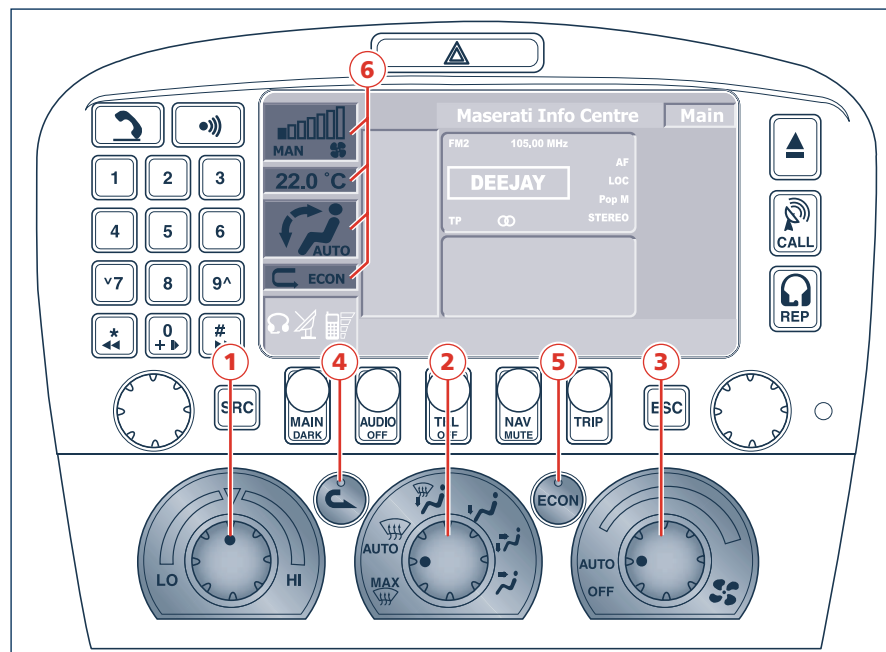
1) Manopola impostazione temperatura “equivalente” richiesta

2) Manopola distribuzione aria

3) Manopola regolazione velocità ventilatore e spegnimento impianto

4) Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria

5) Pulsante **ECON** disinserimento compressore condizionatore.

6) Display condizioni di funzionamento dell’impianto (velocità del ventilatore, temperatura equivalente impostata e distribuzione aria).

Temperatura equivalente

L'impianto permette di controllare automaticamente e manualmente temperatura e umidità all'interno dell'abitacolo. La temperatura impostata con i comandi è detta "temperatura equivalente". Essa corrisponde ad una condizione di benessere climatico in funzione dei valori effettivi di temperatura esterna ed interna all'abitacolo.

Descrizione dei comandi

1) ***Manopola impostazione temperatura "equivalente" richiesta***
Imposta il valore di temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo. Alle posizioni esterne si ha l'inserimento delle funzioni "**LO**" e "**HI**" (rispettivamente minima e massima temperatura aria).

2) ***Manopola distribuzione aria***
In funzione della posizione assolve i seguenti compiti:

AUTO la distribuzione dell'aria viene selezionata automaticamente dall'impianto

MAX Attiva la funzione di disappannamento e/o sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali.

Flusso d'aria verso il parabrezza e i cristalli laterali.

Ripartizione del flusso d'aria tra il parabrezza/cristalli laterali e la parte inferiore dell'abitacolo.

Flusso d'aria principale verso la parte inferiore dell'abitacolo e flusso d'aria secondario verso il parabrezza/cristalli laterali.

Ripartizione del flusso d'aria tra le bocchette: centrale superiore, centrali, laterali plancia e la parte inferiore dell'abitacolo.

Flusso d'aria verso le bocchette: centrale superiore, centrali e laterali della plancia.

3) ***Manopola regolazione velocità ventilatore e spegnimento impianto***
Ruotando la manopola rispettivamente verso sinistra o verso destra si diminuisce o aumenta la velocità del ventilatore e quindi la quantità di aria immessa nell'abitacolo, pur mantenendo l'obbiettivo di temperatura equivalente richiesta.
AUTO la velocità del ventilatore viene regolata automaticamente dall'impianto.
OFF l'impianto di climatizzazione è spento e sul display compare la scritta **OFF**.

4

4) ***Pulsante inserimento/ disinserimento ricircolo aria***
Quando il ricircolo è inserito, il flusso dell'aria proviene dall'interno dell'abitacolo e visivamente il LED sul pulsante si accende, sul display compare il simbolo ⮌. Per disinserire la funzione ricircolo premere nuovamente il pulsante; il LED su di esso si spegne. In finzione delle condizioni climatiche, il ricircolo può essere inserito automaticamente dall'impianto se in precedenza la funzione di ricircolo non era stata inserita/disinserita manualmente.

AVVERTENZA La funzione di ricircolo consente, secondo il funzionamento dell'impianto (per riscaldare o raffreddare l'abitacolo), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. E' comunque sconsigliato l'uso di questa funzione in giornate piovose/fredde in quanto si aumenterebbe notevolmente la possibilità d'appannamento dei cristalli. Si consiglia l'inserimento del ricircolo durante le soste in collina o in galleria per evitare l'entrata d'aria inquinata. E' tuttavia da evitare l'uso prolungato di questa funzione, specialmente se ci sono più persone a bordo.

5) ***Pulsante disinserimento compressore condizionatore***
Premendo il pulsante **ECON** si disabilita il funzionamento del compressore condizionatore. Quando quest'ultimo è disabilitato, il LED sul pulsante si accende e sul display compare la scritta ECON. Per disinserire la funzione **ECON** premere nuovamente il pulsante di conseguenza il pulsante su di esso si spegne. L'aria viene raffreddata e/o solo deumidificata in funzione della temperatura impostata.

AVVERTENZA Con il compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Descrizione delle strategie di funzionamento

Durante il funzionamento automatico, l'impianto gestisce le seguenti funzioni:
– temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo
– velocità del ventilatore (a variazione continua)
– distribuzione dell'aria
– ricircolo dell'aria
– inserimento del compressore.

È comunque possibile intervenire manualmente sulle seguenti funzioni:
– velocità del ventilatore
– distribuzione dell'aria
– ricircolo dell'aria
– inserimento del compressore.

Le funzioni attivate manualmente hanno la priorità su quelle automatiche e restano memorizzate finché non viene riattivato il controllo automatico.

Con una o più funzioni inserite manualmente, la regolazione della temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo continua comunque ad essere gestita automaticamente dal sistema tranne che con il compressore disinserito: in questa condizione, infatti, l'aria immessa nell'abitacolo non può avere una temperatura inferiore a quella dell'aria esterna.

L'impianto può trovarsi a funzionare in una delle seguenti condizioni:
– gestione automatica della velocità del ventilatore e della distribuzione dell'aria (scritta **AUTO** accesa in entrambi i settori del display)
– gestione automatica soltanto della velocità del ventilatore oppure della distribuzione dell'aria, in base alle preferenze dell'utente (scritte **AUTO** e **MANUAL** accese nei settori del display ad indicare il funzionamento automatico e manuale)
– funzionamento manuale dove l'utente gestisce direttamente la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria (scritta **MANUAL** accesa in entrambi i settori del display).

Premendo il pulsante **ECON** si disinserisce il compressore del condizionatore. Con il compressore disinserito, l'aria immessa nell'abitacolo non può essere né raffreddata né deumidificata e viene automaticamente disinserito il ricircolo per evitare l'appannamento dei cristalli. Premendo nuovamente il pulsante **ECON** con il compressore disinserito, vengono ripristinate le condizioni di funzionamento che si avevano prima del disinserimento del compressore.

Ruotando la manopola **3** in posizione **OFF** si spegne l'impianto di climatizzazione e non viene più immessa aria nell'abitacolo che rimane così isolato dall'esterno.

AVVERTENZA Quando l'impianto di climatizzazione è spento (manopola **3** in posizione **OFF**) non viene immessa aria nell'abitacolo e pertanto, in condizioni ambientali particolari o con più persone a bordo, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Se si seleziona manualmente la distribuzione dell'aria con la manopola **2** si passa alla condizione di semplice automatismo: il sistema cioè sceglie la velocità del ventilatore e la miscelazione dell'aria per ottenere la temperatura "equivalente" richiesta, ma non modificherà la distribuzione selezionata manualmente.

Premendo il pulsante **4** del ricircolo aria il sistema automaticamente riattiva il compressore, qualora questo fosse stato disattivato manualmente, per evitare l'appannamento dei cristalli.

4

Durante il funzionamento automatico il sistema può automaticamente inserire il ricircolo aria o disinserire il compressore condizionatore per realizzare più velocemente il raffreddamento/riscaldamento dell'abitacolo o il disappanamento/ sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali.

AVVERTENZA All'avviamento del motore, il sistema mantiene le impostazioni scelte manualmente prima dello spegnimento.

Filtro aria antipolvere/ antipolline

L'impianto di climatizzazione è dotato di un filtro che abbina la funzione di filtraggio meccanico dell'aria ad un effetto elettrostatico in modo che l'aria esterna immessa nell'abitacolo risulti depurata ed esente da particelle quali polvere, polline, ecc.

L'azione di filtraggio é effettuata sia nelle condizioni di presa aria dall'esterno (ricircolo disinserito) che in quelle di presa d'aria in ricircolo (ricircolo inserito).

Far sostituire almeno una volta all'anno, presso la **Rete Assistenza Maserati**, il filtro (possibilmente all'inizio della stagione calda).

In caso d'uso prevalente della vettura in zone inquinate o polverose, si consiglia di effettuare la sostituzione del filtro con maggior frequenza.

AVVERTENZA La mancata sostituzione del filtro aria può ridurre notevolmente l'efficacia del sistema di climatizzazione.

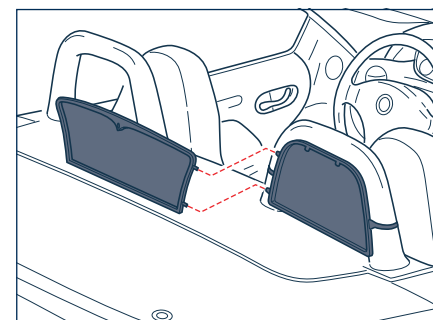
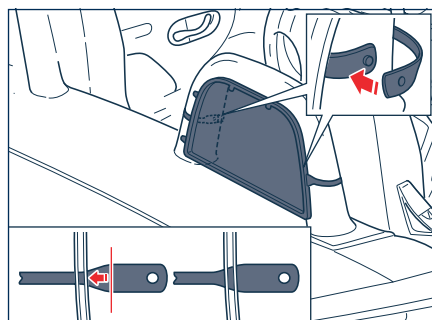
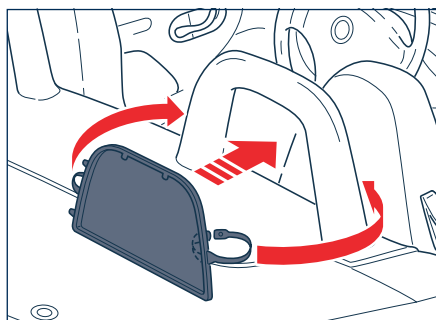
Set valigie specifico (a richiesta)

Il set di valigie specifico permette di sfruttare in modo ottimale la capacità del vano baule della vettura.

Windstop (a richiesta)

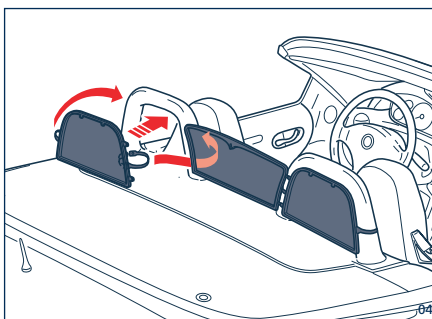
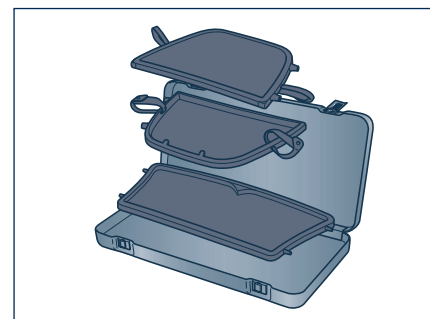
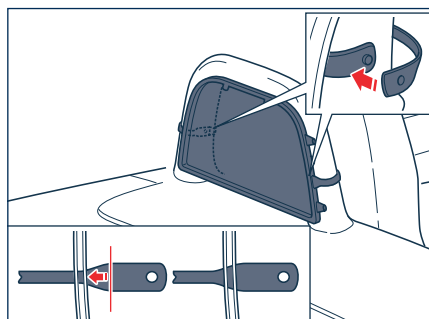
Per montare il windstop:
1) Estrarre i tre elementi dalla valigetta insieme alle 4 cinghie di fissaggio.
2) Posizionare e allineare il windstop destro al roll bar corrispondente.

3) Chiudere le due cinghie di fissaggio attorno al roll bar facendo attenzione che la chiusura rimanga in posizione non visibile.

4) Fissare il windstop centrale a quello laterale destro come indicato in figura.

Windstop (a richiesta)

5) Fissare il windstop laterale sinistro a quello centrale come indicato in figura e allinearlo al roll bar corrispondente.

6) Chiudere le due cinghie di fissaggio attorno al roll bar facendo attenzione che la chiusura rimanga in posizione non visibile.

Quando si rimuove il windstop riporlo nella valigetta come indicato in figura.

Windstop (a richiesta)

Uso della vettura

Avviamento del motore

Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.

È pericoloso far funzionare il motore in un locale chiuso. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

AVVERTENZA Prima di procedere all'avviamento disinserire l'allarme elettronico, premendo il tasto del radiocomando, e i dispositivi elettrici che assorbono molta energia (climatizzatore, resistenze specchi retrovisori elettrici, fari ecc.).

AVVERTENZA Evitare di avviare il motore se nel serbatoio è presente poca benzina.

Procedura per la versione con cambio manuale

1) Assicurarsi che il freno a mano sia tirato.

2) Mettere la leva del cambio in folle.

3) Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore.

4) Ruotare la chiave d'avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere l'avviamento.
Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

Procedura per la versione con "Cambiocorsa"

1) Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che le porte siano chiuse.

2) Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.

3) Non premere il pedale dell'acceleratore.

4) Portare il cambio in folle, tirando entrambe le leve **UP** e **DOWN** verso il volante, e verificare che il visualizzatore della marcia inserita indichi **N** non lampeggiante.

5) Ruotare la chiave d'avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato. Non mantenere la chiave ruotata in posizione **AVV** per un tempo prolungato. In caso di mancato avviamento, riportare la chiave in posizione **STOP** ed attendere che il visualizzatore marcia inserita si spenga prima di ripetere la procedura.

L'avviamento del motore può avvenire anche con marcia inserita. Infatti, portando la chiave in posizione **AVV** (con pedale freno premuto) il sistema consente alla frizione di aprirsi e al cambio di inserire il folle, quindi il motorino d'avviamento riceve il consenso per eseguire l'avviamento.
Tale operazione richiede normalmente circa un secondo. Con temperature molto basse l'operazione potrebbe essere, di poco, più lenta.
Se invece il cambio si trova in posizione **N** l'avviamento è immediato.
A motore avviato rilasciare la chiave che, automaticamente, ritorna nella posizione **MAR**.
Nel caso di mancato avviamento, dopo aver portato la chiave in posizione **STOP**, attendere che il display del cambio si spenga e quindi ripetere l'intera operazione.

Come riscaldare il motore appena avviato

Mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi d'acceleratore. Evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la temperatura dell'acqua abbia raggiunto i 50°- 60°C.

Avviamento d'emergenza con batteria ausiliaria

Se la batteria è scarica, si può avviare il motore usando un'altra batteria, che abbia una capacità uguale o di poco superiore rispetto a quella scarica. Ecco come fare:

1) Collegare i morsetti positivi (+) delle due batterie con un apposito cavo.

2) Collegare i morsetti negativi (–) delle due batterie con un apposito cavo.

3) Avviare il motore.

4) Quando il motore è avviato, togliere i cavi seguendo l'ordine inverso.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Non eseguite questa procedura se non avete esperienza: manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità e anche lo scoppio della batteria.

Si raccomanda inoltre di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.

AVVERTENZA Evitare rigorosamente di impiegare un caricabatterie per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

Avviamento con manovre ad inerzia (spinta, ecc.)

AVVERTENZA Poiché la vettura è catalizzata deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

Ricordate che quando il motore non è in moto, servofreno e servosterzo non sono attivati ed é quindi necessario esercitare uno sforzo, sia sul pedale del freno che sul volante, di gran lunga superiore.

Per spegnere il motore

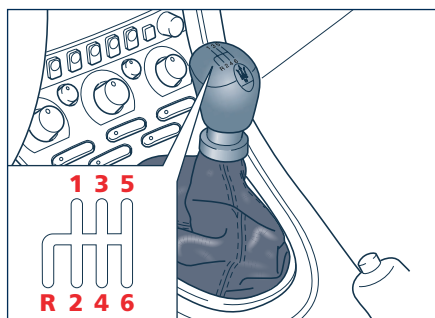
Con motore al minimo, ruotare la chiave d'avviamento in posizione **STOP**.
Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla e fa consumare inutilmente carburante.

Cambio manuale

Il cambio manuale è dotato di 6 marce più retromarcia, tutte sincronizzate. La leva di comando è posta al centro del tunnel.
Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e spostare la leva del cambio in una delle posizioni indicate nello schema (lo schema è riportato anche sull'impugnatura della leva).

Cambio manuale

Passando alla marcia inferiore, fare attenzione a non superare il regime massimo consentito per il motore.
Innestare la retromarcia solo a vettura ferma.
Per inserire la retromarcia spostare la leva a sinistra vincendo la resistenza della molla di contrasto.

Per cambiare correttamente le marce bisogna premere a fondo il pedale della frizione e quindi, la zona sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Cambiocorsa

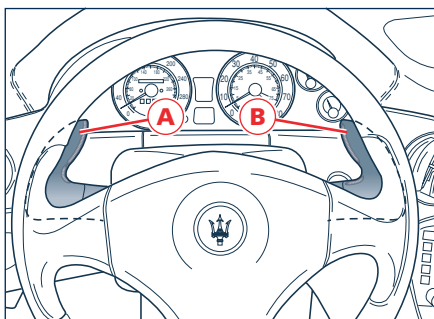
Il "Cambiocorsa" è comandato dalle leve sul volante per l'inserimento delle marce, dalla leva sul mobiletto centrale per l'inserimento della retromarcia e dai pulsanti per l'attivazione delle funzioni "cambio automatico" e "bassa aderenza".
I comandi del "Cambiocorsa" sono i seguenti:

A - Leva inserimento marcia inferiore **DOWN**

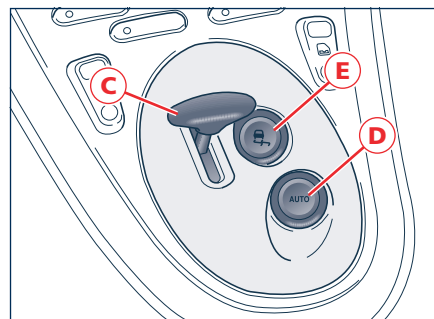
B - Leva inserimento marcia superiore **UP**

C - Leva inserimento retromarcia

D - Interruttore funzione "cambio automatico"

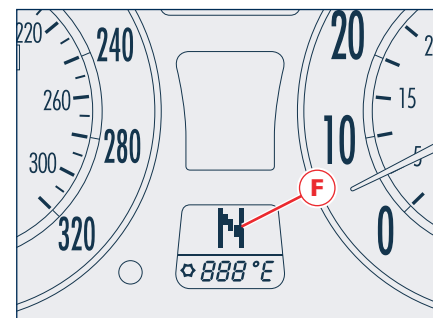
E - Interruttore funzione "bassa aderenza".

Il display **F** sul quadro strumenti indica la marcia inserita, mentre la spia sul display multifunzione indica l'avaria del sistema. Quando le funzioni "cambio automatico" e "bassa aderenza" sono inserite, sul display multifunzione s'illuminano rispettivamente le scritte **AUTO** e **ICE**. L'insufficiente livello dell'olio del cambio è segnalato dall'accensione della scritta **LEVEL** sul display multifunzione.

Accensione del sistema

Portando la chiave di avviamento in posizione **MAR** si attiva e s'illumina il display del cambio **F** e la relativa spia di avaria che si spegnerà se, trascorso qualche secondo, non verranno riscontrate anomalie.
Sul display resterà evidenziata la marcia inserita.

AVVERTENZA E' possibile talvolta udire un ronzio proveniente dal gruppo cambio all'apertura della porta del guidatore; esso é prodotto da operazioni di preparazione all'avviamento. Può anche succedere che la spia avaria lampeggi per un breve periodo (10 sec.) e poi si spenga: il sistema completa la fase di "accensione" e quindi si attiva correttamente. Durante questa fase evitare di dare comandi al sistema.

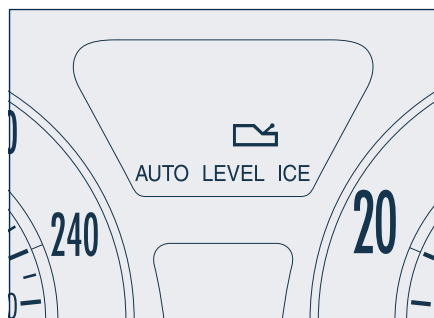
Se la spia continua a lampeggiare, senza spegnersi, ripetere l'accensione del sistema dopo averne eseguito lo spegnimento. Se l'anomalia permane, rivolgersi presso la Rete Assistenza Maserati per fare eseguire i dovuti controlli.

Cambiocorsa

5

Se la spia resta accesa, il sistema è in avaria e tale condizione viene evidenziata anche da una segnalazione acustica, quando si porta la chiave in posizione **MAR**.

AVVERTENZA Rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per far eliminare la causa del malfunzionamento.

Funzionamento a motore spento

Terminata la fase di “accensione del sistema”, sul display comparirà la marcia inserita:
- **N** (Folle)
- **R** (Retromarcia)
- **1** (1ª marcia)
- **2** (2ª marcia), etc.

Cambiocorsa

Se l'indicazione lampeggia (può accadere anche con **N**) significa che la marcia non è perfettamente innestata o disinnestata; richiedere pertanto il folle (**N**) e poi la marcia desiderata.

Se sul display compare un trattino orizzontale, il sistema è in avaria.

A motore spento, è possibile l'inserimento di tutte le marce e richiedere il folle (**N**); occorre, tenendo il pedale del freno premuto durante la richiesta, procedere nel modo seguente:
- **N** (Folle): tirare entrambe le leve poste dietro il volante.
- **R** (Retromarcia): sollevare e tirare indietro la leva **C**.
- Cambi di marcia a salire: tirare verso il volante la leva **UP**.
- Scalate: tirare verso il volante la leva **DOWN**.

Per inserire la retromarcia, mantenere tirata la leva C, verso la parte posteriore, fino a quando non appare l’indicazione R sul display.

AVVERTENZA Rilasciare immediatamente le leve **UP**, **DOWN** e **R** dopo la richiesta di cambio marcia; una manovra prolungata provocherebbe l’accensione della spia d’anomalia e del segnale acustico. Non fare funzionare il sistema a motore spento per evitare di scaricare la batteria. Evitare anche inutili sequenze di cambiate a motore spento, per non causare il surriscaldamento della pompa.

Partenza della vettura

A motore avviato, vettura ferma e pedale del freno premuto, tirare verso il volante la leva destra **UP** per inserire la 1ª marcia.
Rilasciare il pedale freno e premere sull'acceleratore per partire.
Se si desidera una partenza più “modulata”, con il pedale del freno premuto, da **N** tirare due volte la leva **UP** per consentire alla vettura di partire in 2ª velocità.

Con motore acceso e vettura ferma, è possibile passare direttamente dalla 1ª o 2ª marcia alla **R** (retromarcia), azionando la leva **C**, e dalla retromarcia alla 1ª tirando verso il volante la leva **UP**.

AVVERTENZA L'inserimento della retromarcia è accompagnato da una segnalazione acustica di sicurezza, che suona ad intermittenza per tutto il tempo in cui resta inserita.

Se nel passaggio dalla retromarcia alla 1ª, il sistema inserisce automaticamente la 2ª marcia, ciò sta ad indicare che si è verificato un impuntamento sulla 1ª marcia. Non si tratta quindi d'anomalia, in quanto rientra nella logica di funzionamento. Per lo stesso motivo nel passaggio dalla 1ª marcia alla retromarcia, in caso d'impuntamento il sistema inserisce automaticamente il folle (**N**).
Nelle soste prolungate, con motore in moto, è consigliabile tenere il cambio in folle (**N**).

AVVERTENZA Se in discesa, si lascia avanzare la vettura in folle (**N**), alla richiesta di **UP** verrà inserita una marcia in relazione alla velocità della vettura stessa.

Per motivi di sicurezza, il sistema attiva il segnalatore acustico e inserisce automaticamente il folle (**N**) quando a vettura ferma, motore acceso e marcia inserita:

– si rimane senza agire sul pedale freno o sull'acceleratore per più di 1 minuto
– si rimane per un tempo superiore ai 10 minuti con pedale freno premuto
– si apre la portiera senza agire sul pedale freno o acceleratore
– si apre il cofano motore.

AVVERTENZA L'avvisatore acustico si attiva anche se, durante lo "spunto" in partenza, si verifica un surriscaldamento della frizione.
In questo caso occorre "forzare" la conclusione della partenza evitando esitazioni o premendo il pedale del freno dopo aver rilasciato il pedale acceleratore.

Importante

– A vettura ferma con marcia inserita, mantenere sempre premuto il pedale del freno fino alla partenza.
– Non "modulare" il pedale dell'acceleratore durante le partenze.
– Inserire la retromarcia solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.
– In caso di stazionamento della vettura in salita, non utilizzare la "manovra di partenza" per mantenere la vettura ferma, ma utilizzare il freno e agire sul pedale acceleratore unicamente quando si decide di ripartire.
– Il disinserimento del dispositivo **MSP** comporta la perdita del controllo del pattinamento delle ruote motrici; in modalità **SPORT** é possibile ottenere un pattinamento controllato delle medesime.

5

5

Cambio marcia a salire UP

Agire sulla leva destra **UP**, senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.
La richiesta di **UP** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore sottogiri o se è già in corso un **UP** per fuorigiri.
Si avrà un cambio marcia più veloce se la richiesta viene fatta con il pedale acceleratore premuto a fondo e con il motore oltre 5.500 giri/min.
È comunque buona norma:

– Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore, se è premuto.
– Aspettare la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo, evitando richieste multiple in rapida successione.

UP per fuorigiri

Il sistema inserisce una marcia superiore in modo "automatico" se, con il pedale acceleratore premuto, il motore raggiunge un valore prossimo al "regime di fuorigiri".
Questa condizione non avviene con il sistema in modalità "SPORT".

Cambio marcia a scalare DOWN

Agire sulla leva sinistra **DOWN**, anche senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.
La richiesta di **DOWN** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore fuorigiri, in funzione della marcia richiesta, o se è già in corso un **DOWN** per sottogiri.
È comunque buona norma:

– Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore, se è premuto.
– In caso di richiesta di **DOWN**, per iniziare un sorpasso in cui si vuole una rapida accelerazione, premere sul pedale acceleratore un istante prima di agire sulla leva.
– Attendere la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo, evitando richieste multiple in rapida successione.

DOWN per sottogiri

Il sistema scala la marcia in modo "automatico", se il motore scende al di sotto di un regime minimo fissato a 1.300 giri/min.
Il comando di **DOWN** viene ignorato se è in atto un cambio marcia per sottogiri.

Doppietta in "SPORT"

Solamente con la funzione "SPORT" attiva, in condizioni di guida sportiva (motore oltre 5.000 giri/min.) ed in modo più sensibile all'aumentare del regime motore, viene eseguita automaticamente la doppietta in scalata.

Richiesta di folle (N)

È possibile, in caso di necessità, richiedere l'inserimento del folle (**N**) a qualsiasi velocità.
Se successivamente si aziona la leva **UP**, il sistema inserisce la marcia consona alla velocità della vettura.

Arresto della vettura

Quando la vettura si ferma, il sistema inserisce automaticamente la 1ª marcia (salvo non sia stata preventivamente richiesta la **N**).
A vettura ferma, con motore in moto, tenere premuto il pedale del freno finché non si decide di ripartire.

Spegnimento del motore e del sistema

È possibile spegnere il motore sia con il cambio in **N** che in **1ª**, **2ª** o **R**.
Dopo aver portato la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **STOP**, il display resta ancora acceso per qualche secondo, indicando la marcia inserita. Se il cambio è in folle (**N**) si attiva un segnalatore acustico.

Per una maggiore sicurezza dall'avere movimenti imprevisti della vettura:

Non abbandonare mai la vettura con il cambio in folle (N), ma inserire la 1ª marcia oppure la retromarcia, verificare che il display non lampeggi ed inserire sempre il freno a mano. Non abbandonare la vettura con il motore in moto.

Non estrarre la chiave con vettura in movimento! Il sistema (e quindi il display) resterebbe attivo, ma funzionante in modo anomalo, fino all'arresto della vettura ed inoltre il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.

In questo caso si accenderà la spia d'avaria e prima di ripartire, il sistema (e quindi il display), dovrà essere spento e si dovrà ripetere la fase di "accensione del sistema".
È comunque buona norma:

- Effettuare lo spegnimento del motore e del sistema tenendo il pedale del freno premuto.
- Non richiedere l'inserimento di una marcia mentre il sistema si sta' spegnendo.

Altre funzioni del sistema

Modalità "bassa aderenza"

Può essere utilizzata in presenza di fondo stradale particolarmente scivoloso (neve, ghiaccio) e si attiva/disattiva premendo l'interruttore **E**.
Ciò farà accendere la scritta **ICE** sul quadro strumenti.
In modalità "bassa aderenza" il sistema utilizza la 2ª marcia al posto della 1ª e pertanto, da fermo con motore in moto azionando la leva **UP** dalla posizione di folle o dalla retromarcia, o quando la vettura si arresta si ha, automaticamente, l'inserimento della 2ª velocità.
Con 2ª marcia inserita, la richiesta di **DOWN** dalla leva viene ignorata.
Durante la marcia il sistema inserisce automaticamente il rapporto superiore, se il motore raggiunge il regime di giri prefissati (3.200 giri/min.).
La modalità "bassa aderenza" è prioritaria rispetto alle altre funzioni ("cambio automatico" e "SPORT") ed è d'aiuto al sistema MSP.

La richiesta di DOWN dalla 6ª alla 5ª marcia verrà accettata solo se il regime di giri motore della 5ª risulterà inferiore a 3.200 giri/min. Poiché è possibile attivare la modalità "bassa aderenza" in qualsiasi momento ed il sistema limita la velocità di rotazione del motore a 3.200 giri/min. in tutte le marce tranne la 6ª, potrebbero verificarsi delle cambiate UP non richieste.

È comunque buona norma disinserire le altre modalità di funzionamento ("cambio automatico" e "SPORT") prima di selezionare la modalità "bassa aderenza".

Modalità "cambio automatico"

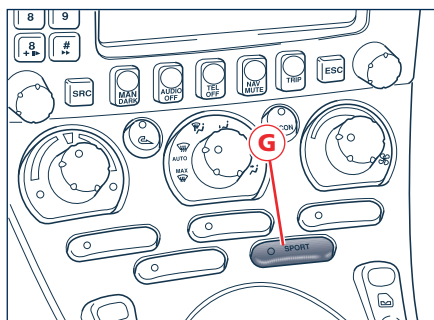
Si attiva/disattiva premendo l'interruttore **D**; sul quadro strumenti si illuminerà la scritta **AUTO** e il sistema adeguerà automaticamente le marce in **UP** e in **DOWN** in funzione della velocità della vettura, del regime motore e della richiesta di coppia/potenza del guidatore.

AVVERTENZA La modalità "cambio automatico" è prioritaria rispetto a quella "SPORT"; pertanto, se si aziona il pulsante **D** di **AUTO** quando si è in "SPORT", anche se la scritta "SPORT" resta accesa, s'illumina la scritta **AUTO** e il sistema funzionerà in modalità "cambio automatico", mantenendo comunque le sospensioni in posizione "SPORT".

È possibile ritornare alla modalità "normale" (o "SPORT", se questa modalità era attiva) chiedendo un cambio marcia o tenendo premuto l'interruttore **D** fino allo spegnimento della scritta **AUTO**.
Quando la vettura è ferma, la richiesta di **N**, **1ª** o **R** non provocano il cambio di modalità da "cambio automatico" a "normale".
È buona norma disinserire le altre modalità di funzionamento, prima di selezionare la modalità "cambio automatico".

Modalità “SPORT”

Si attiva premendo l'interruttore **G**; sul cruscotto s’illuminerà la scritta **SPORT**.
Per ritornare dalla modalità “SPORT” alla modalità “normale”, premere nuovamente l’interruttore.
Poiché la modalità “SPORT” è di priorità inferiore rispetto alle modalità “bassa aderenza” e “cambio automatico”, se queste sono già attive quando si attiva la modalità “SPORT”, il sistema ignorerà il comando anche se si accenderà la spia relativa.

La modalità “SPORT” è caratterizzata dall'irrigidimento delle sospensioni e da cambi marcia più rapidi rispetto quelli realizzati in modalità “normale”.

Il cambio marcia sarà più “veloce” se richiesto con pedale acceleratore premuto a fondo e oltre circa 7.000 giri/min.; in tali condizioni si può verificare, anche su fondo asciutto, un inizio di slittamento delle ruote motrici (in particolare con marce basse).
I cambi marcia **DOWN**, con pedale acceleratore rilasciato, avranno un effetto frenante al limite dello slittamento delle ruote motrici su asfalto asciutto.
In condizioni di guida sportiva con cambi marcia ad elevati regimi motore, viene eseguita automaticamente la doppietta in scalata.

Si consiglia di non utilizzare la modalità “SPORT” su strade con condizioni di bassa o media aderenza (es. presenza di ghiaccio, neve o bagnato) in quanto si possono avere, durante i cambi marcia, slittamenti delle ruote motrici. Pertanto, l’uso esasperato della vettura in modalità “SPORT” è consigliata solo in pista.

È buona norma, prima di selezionare la modalità “SPORT”, disinserire le altre modalità di funzionamento (“bassa aderenza” e “cambio automatico”).

AVVERTENZA Nel caso di anomalie del gruppo leve di comando, il sistema, oltre ad attivare il segnalatore acustico ed accendere la spia di avaria, inserisce la modalità “cambio automatico” e verrà ignorato qualsiasi comando di cambio marcia, compresa la richiesta di **N** e **R**.

AVVERTENZA Se l’anomalia persiste rivolgersi, appena possibile, alla **Rete Assistenza Maserati** per far eliminare la causa del malfunzionamento.

Partenza a spinta

È possibile, in caso d’anomalia al sistema d’avviamento, la “partenza a spinta” procedendo nel modo seguente:

– eseguire la fase “accensione del sistema”
– richiedere **UP** mentre la vettura prende velocità con il cambio in **N**.

AVVERTENZA Tale operazione è comunque da evitare se non in casi d’emergenza!

Utilizzo dei freni

AVVERTENZA Per ottenere un buon assestamento delle pastiglie freni e dei dischi, evitare frenate troppo violente per i primi 300 km di percorso.

L'ABS è un equipaggiamento del sistema frenante che dà essenzialmente due vantaggi:

– Evita il bloccaggio ed il conseguente slittamento delle ruote nelle frenate d'emergenza e specialmente in condizioni di bassa aderenza.
– Permette di frenare e sterzare contemporaneamente, per evitare eventuali ostacoli improvvisi o per dirigere la vettura dove si desidera durante la frenata: questo compatibilmente con i limiti fisici di aderenza laterale del pneumatico.

Per sfruttare meglio l'ABS:

– Nelle frenate d'emergenza o in bassa aderenza si avverte una leggera pulsazione sul pedale del freno: è segno che l'ABS è in azione. Non rilasciare il pedale, ma continuare a premerlo per dare continuità all'azione frenante.
– L'ABS impedisce il bloccaggio delle ruote, ma non aumenta i limiti fisici di aderenza tra pneumatici e strada. Quindi, anche con vettura dotata di ABS, rispettare la distanza di sicurezza dalle vetture che precedono e limitare la velocità all'ingresso delle curve.

Utilizzo del motore

Rodaggio

I più moderni metodi costruttivi consentono una grande precisione nella costruzione e nell'accoppiamento dei componenti, nonostante ciò, le parti mobili subiscono un assestamento, essenzialmente durante le prime ore di esercizio della vettura.

Motore e trasmissione

Durante i primi 1000 Km di percorso, evitare di superare i 5000 giri/min. Dopo l'avviamento evitare di superare i 4000 giri/min. prima che il motore sia sufficientemente caldo (temperatura acqua 65, 70 °C).
Evitare di mantenere il motore ad un regime elevato e costante per un tempo prolungato.

Durante la marcia

Non viaggiare mai, neppure in discesa, con l'indice dei contagiri orientato verso il regime massimo del motore. Quando l'indice dei contagiri è prossimo al massimo regime (zona color rosso), occorre adottare una condotta di guida prudente, per non superare tale limite.

AVVERTENZA In condizioni normali tutti i segnali luminosi a luce rossa, nel display multispia del quadro strumenti, devono risultare spenti; la loro accensione segnala un'irregolarità nel corrispondente impianto.

Assicurarsi del regolare comportamento dei vari organi, osservando i relativi strumenti di controllo.

AVVERTENZA Continuare a guidare con una spia rossa accesa può provocare seri danni alla vettura ed influenzare il funzionamento e le prestazioni.

⚠ **Non percorrere discese con motore fermo, in quanto non funzionando il servofreno per mancanza di depressione, dopo alcune frenate si perde quasi completamente l'efficienza dell'impianto.**

5

Sistema controllo motore (EOBD)

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) installato sulla vettura, è conforme alla Direttiva 98/69/CE (EURO 3) e successiva 1999/102/CE.
Questo sistema permette una diagnosi continua dei componenti della vettura correlati alle emissioni; segnala inoltre all'utente, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti, la condizione di deterioramento in atto dei componenti stessi.
L'obiettivo è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto
- segnalare quando un malfunzionamento provoca l'aumento delle emissioni oltre la soglia prestabilita dalla regolamentazione europea
- segnalare la necessità di sostituzione dei componenti deteriorati.

Il sistema inoltre dispone di un connettore diagnostico, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici d'errore memorizzati nella centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA Se, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia non si accende oppure se si accende durante la marcia, rivolgersi il più presto possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto, il personale della **Rete Assistenza Maserati** è tenuto ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

Regolatore di velocità costante (Cruise Control) (a richiesta)

Generalità

Il regolatore di velocità, a controllo elettronico, permette di guidare la vettura alla velocità desiderata senza premere il pedale dell'acceleratore. Ciò consente di ridurre l'affaticamento della guida sui percorsi autostradali, specialmente nei lunghi viaggi, perché la velocità memorizzata viene mantenuta automaticamente.

AVVERTENZA Il dispositivo può essere inserito solo con velocità superiore ai 30 km/h e si disinserisce automaticamente quando si preme il pedale del freno.

Il regolatore di velocità deve essere attivato solo quando il traffico e il percorso permettono di mantenere, per un tratto sufficientemente lungo, una velocità costante in piena sicurezza.

Comandi

Il regolatore di velocità è comandato dall'interruttore **A**, dalla ghiera **B** e dal pulsante **C** (**RCL**).
L'interruttore **A** ha due posizioni:

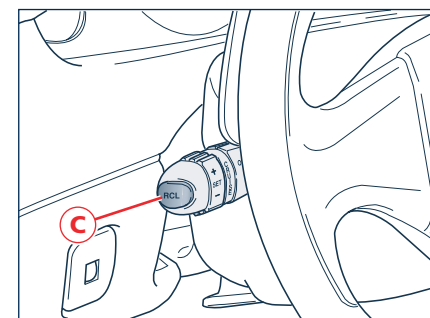
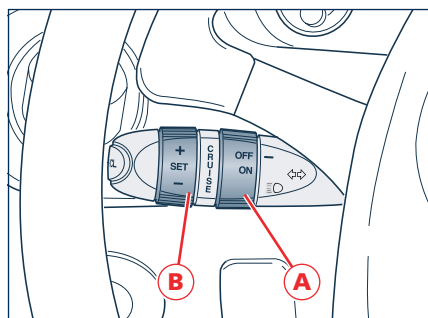
- **OFF** in questa posizione il dispositivo è disattivato;
- **ON** è la posizione di normale funzionamento del dispositivo. Quando il dispositivo è inserito, sul display del quadro strumenti si accende la scritta **CRUISE**.

La ghiera **B** serve per memorizzare e mantenere la velocità della vettura oppure per aumentare o diminuire la velocità memorizzata.

Ruotare la ghiera **B** in posizione (**+**) per memorizzare la velocità raggiunta o per aumentare la velocità memorizzata.
Ruotare la ghiera **B** in posizione (**–**) per diminuire la velocità memorizzata.
Ad ogni azionamento della ghiera **B** la velocità aumenta o diminuisce di circa 1 km/h. Mantenendo ruotata la ghiera la velocità varia in modo continuo. La nuova velocità raggiunta verrà automaticamente mantenuta.
Il pulsante **C** (**RCL**) permette di ripristinare la velocità memorizzata.

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** o l'interruttore **A** in posizione **OFF**, la velocità memorizzata viene cancellata ed il sistema disinserito.

Regolatore di velocità costante (Cruise Control) (a richiesta)

5

Per memorizzare la velocità

Spostare l'interruttore **A** in posizione **ON** e portare normalmente la vettura alla velocità desiderata. Ruotare la ghiera **B** su (**+**) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla. La velocità della vettura resta memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.
La vettura proseguirà la marcia alla velocità costante memorizzata fino a quando si preme il pedale del freno.
In caso di necessità (ad esempio un sorpasso) si può accelerare semplicemente premendo il pedale dell'acceleratore; in seguito, rilasciando il pedale dell'acceleratore, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Per ripristinare la velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disinserito in seguito ad una frenata, si può ripristinare la velocità memorizzata nel seguente modo:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4ª, 5ª o 6ª marcia);
- premere il pulsante **C** (**RCL**).

Per aumentare la velocità memorizzata

La velocità memorizzata può essere aumentata in due modi:

- premendo l'acceleratore e poi memorizzando la nuova velocità raggiunta (rotazione della ghiera **B** mantenuta per più di tre secondi);

oppure

- rotazione momentanea della ghiera **B** sulla posizione (**+**): ad ogni impulso della ghiera corrisponderà un piccolo incremento della velocità (circa 1 km/h) mentre ad una pressione continua corrisponderà un aumento continuo della velocità. Rilasciando la ghiera **B** la nuova velocità resterà automaticamente memorizzata.

Per ridurre la velocità memorizzata

La velocità memorizzata può essere ridotta in due modi:

– disinserendo il dispositivo premendo il pedale del freno e memorizzando successivamente la nuova velocità (rotazione della ghiera **B** sulla posizione (**+**) per almeno tre secondi);

oppure

– mantenendo ruotata la ghiera **B** sulla posizione (**–**) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Azzeramento della velocità memorizzata

La velocità memorizzata viene automaticamente azzerata:

– spegnendo il motore;

oppure

– spostando l'interruttore **A** sulla posizione **OFF**.

Durante la marcia con il regolatore di velocità inserito, non mettere il cambio in folle. Si consiglia di inserire il regolatore per la velocità costante solo quando le condizioni del traffico e della strada consentono di farlo in piena sicurezza e cioè: strade diritte e asciutte, superstrade o autostrade, traffico scorrevole e asfalto liscio. Non inserire il dispositivo in città o in condizioni di traffico intenso.

Il regolatore di velocità può essere inserito solo con velocità superiore a 30 km/h.

Il dispositivo deve essere inserito solo in 4^a, 5^a o 6^a marcia, in funzione della velocità della vettura.

Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata, a causa della variazione di carico del motore.

In caso di funzionamento difettoso del dispositivo o del mancato funzionamento, spostare l'interruttore A sulla posizione OFF e rivolgersi alla Rete Assistenza Maserati dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

L'interruttore A può essere lasciato costantemente sulla posizione ON senza danneggiare il dispositivo. Si consiglia comunque di disattivare il dispositivo quando non viene utilizzato, spostando l'interruttore A sulla posizione OFF, per evitare memorizzazioni accidentali di velocità.

5

Sospensioni elettroniche (a richiesta)

Il sistema elettronico di gestione delle sospensioni della vettura è il risultato della sofisticata elaborazione dei vari sensori di bordo, rivolta all'ottimizzazione delle prestazioni della vettura.
Il sistema è in grado di controllare con continuità lo smorzamento delle sospensioni mediante l'attuatore montato su ciascun ammortizzatore. In questo modo è possibile adeguare la taratura degli ammortizzatori alle condizioni del fondo stradale ed alle condizioni dinamiche della vettura migliorando il comfort e la tenuta di strada.
Il guidatore può scegliere, premendo il pulsante **A** anche durante la marcia, la taratura normale o sportiva delle sospensioni in funzione del suo stile di guida. In questo modo il sistema si predispone per funzionare con una taratura degli ammortizzatori tendenzialmente morbida se si sceglie la modalità normale oppure più rigida se si imposta la modalità SPORT.

Il sistema è controllato da una centralina elettronica che, in base ai segnali ricevuti dai sensori comanda le elettrovalvole poste su ciascun ammortizzatore, modificandone lo smorzamento e quindi la taratura.
I sensori che permettono alla centralina di calcolare la velocità della vettura, l'accelerazione verticale e laterale, la pressione istantanea nell'impianto frenante e di gestire quindi lo smorzamento delle sospensioni sono:

– sensore accelerazione laterale
– sensore accelerazione verticale anteriore sinistra
– sensore accelerazione verticale anteriore destra
– sensore accelerazione verticale posteriore
– sensore accelerazione della ruota anteriore sinistra
– sensore accelerazione della ruota anteriore destra
– sensore velocità di marcia
– interruttore pedale freno.

La strategia del sistema di controllo dello smorzamento delle sospensioni mira a minimizzare le oscillazioni verticali della vettura (rollio e beccheggio).

L'inserimento della funzione SPORT con la taratura sportiva delle sospensioni, agisce anche sui sistemi ASR e sul “Cambiocorsa” (se presente), modificandone le impostazioni per la guida sportiva.

Autodiagnosi

Ad ogni avviamento del motore il sistema effettua l'autodiagnosi dell'impianto, segnalata dall'accensione della spia [spia] sul display multifunzione.

Scelta della taratura

In funzione delle condizioni del fondo stradale, della velocità, dello stile di guida e del comfort desiderato, il guidatore può scegliere una delle due impostazioni previste dal sistema: normale o sportiva.
L'impostazione normale, attiva quando la funzione SPORT è disinserita, privilegia il comfort ed una maggiore stabilità di guida in condizioni di bassa e media aderenza.
L'impostazione sportiva, attiva quando la funzione SPORT è inserita, privilegia la trazione e consente una guida sportiva con la migliore tenuta di strada.
Ad ogni avviamento del motore il sistema mantiene l'impostazione selezionata prima dello spegnimento.
L'inserimento dell'impostazione sportiva, possibile solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**, si ottiene premendo, anche durante la marcia, il pulsante **A**: l'inserimento della funzione SPORT è segnalato dall'illuminazione della scritta **SPORT** sul display multifunzione e dall'accensione del LED sul pulsante.

AVVERTENZA L'inserimento della funzione SPORT è sconsigliata con fondo stradale non in perfette condizioni o sdrucciolevole.

Per reinserire l'impostazione normale, anche durante la marcia, premere nuovamente il pulsante **A**: l'inserimento dell'impostazione normale è segnalato dallo spegnimento della scritta **SPORT** sul display multifunzione e del LED sul pulsante.

Il sistema di regolazione delle sospensioni elettroniche agisce in combinazione con il sistema **MSP** (controllo anti imbardata): con impostazione normale delle sospensioni viene privilegiata la stabilità nelle condizioni di bassa e media aderenza mentre con funzione **SPORT** inserita il sistema **MSP** privilegia una condotta sportiva.

AVVERTENZA In condizioni di bassa aderenza (ghiaccio, neve, sabbia, ecc.) si consiglia di non inserire la funzione **SPORT**, anche con **MSP** inserito.

Segnalazione anomalie

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nel funzionamento di uno o più componenti elettrici dell'impianto, la centralina elettronica di controllo comanda, oltre all'accensione della spia sul display multifunzione, l'attuazione di una taratura prestabilita degli ammortizzatori che permette di mantenere un assetto di sicurezza della vettura.
Se l'anomalia interessa l'attuatore di un solo ammortizzatore, l'ammortizzatore stesso non viene più controllato dalla centralina e rimane perciò nella posizione in cui si trovava al momento dell'anomalia. Si possono quindi creare condizioni in cui uno dei quattro ammortizzatori si trovi ad avere una taratura fissa, differente da quella degli altri ammortizzatori.
In ogni caso è sempre garantita una guida sicura della vettura a velocità non elevata.

AVVERTENZA In caso d'anomalia del sistema elettronico di controllo delle sospensioni, segnalato dall'accensione durante la marcia della spia sul display multifunzione, è necessario mantenere un'andatura moderata e far controllare la vettura al più presto possibile presso la **Rete Assistenza Maserati**.

Se si verifica un'anomalia durante la marcia, segnalata dall'accensione della spia sul display multifunzione, si consiglia di fermare la vettura quando possibile, di ruotare la chiave d'avviamento in posizione **STOP** e di riavviare quindi il motore.
Se l'anomalia non è più presente e la spia sul display multifunzione non si riaccende, il sistema elettronico delle sospensioni riprende il suo normale funzionamento, mentre se l'anomalia permane, la spia sul display multifunzione si riaccende.

In entrambi i casi è comunque necessario rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per il controllo dell'impianto.
L'anomalia rilevata viene memorizzata dalla centralina elettronica e potrà essere diagnosticata presso la **Rete Assistenza Maserati** anche se è scomparsa spontaneamente.

Fari

Orientamento del fascio luminoso (esclusa versione con proiettori a scarica di gas - Xeno)

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.
Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.
Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Compensazione dell'inclinazione

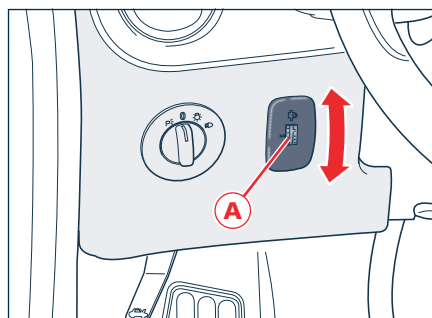
Quando la vettura è carica, s'inclina all'indietro e di conseguenza il fascio luminoso si alza.
È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento con il regolatore elettrico posto alla sinistra del volante. L'interruttore **A** funziona solo con chiave di avviamento in posizione **MAR** ed ha 4 posizioni da scegliere in funzione del carico trasportato e supponendo che la vettura abbia il serbatoio carburante pieno.

Posizione **0** - Una persona (il guidatore)

Posizione **1** - Due persone

Posizione **2** - Una persona (il guidatore) + carico uniforme nel bagagliaio

Posizione **3** - Due persone + carico uniforme nel bagagliaio.

AVVERTENZA Regolare l'altezza del fascio luminoso ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

Proiettori a scarica di gas (a richiesta)

I proiettori a scarica di gas (Xeno) funzionano con un arco voltaico, in ambiente saturo di gas Xeno in pressione, al posto del filamento ad incandescenza.
L'illuminazione prodotta è sensibilmente superiore a quella delle lampade tradizionali, sia per la qualità della luce (luce più chiara) che per l'ampiezza e il posizionamento dell'area illuminata.
I vantaggi offerti dalla migliore illuminazione sono avvertibili (per il minor affaticamento della vista e l'aumento della capacità d'orientamento del guidatore e quindi della sicurezza di marcia) specialmente in caso di maltempo, nebbia e/o con segnaletica insufficiente, per la maggior illuminazione delle fasce laterali normalmente in ombra.
Il forte aumento dell'illuminazione delle fasce laterali aumenta sensibilmente la sicurezza di marcia perché consente al guidatore di individuare meglio gli altri utenti presenti ai bordi della strada (pedoni, ciclisti e motociclisti).
Per l'innesco dell'arco voltaico è necessaria una tensione molto elevata, mentre successivamente l'alimentazione avviene a tensione più bassa.
I proiettori raggiungono la massima luminosità dopo circa 0,5 secondi dall'accensione.
La forte luminosità prodotta da questo tipo di proiettori, richiede l'impiego di un sistema automatico per mantenere costante l'assetto dei proiettori stessi ed impedire l'abbagliamento dei veicoli che incrociano in caso di frenata, accelerazione o trasporto di carichi.
Il sistema elettromeccanico per il mantenimento automatico dell'assetto costante del fascio luminoso rende superflua la presenza dello stesso in versione manuale.
Le lampade allo Xeno hanno una lunghissima durata.

⚠ **Per l'eventuale sostituzione delle lampade rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Maserati: PERICOLO DI SCARICHE ELETTRICHE!**

Condizioni di guida

Prima del viaggio

Controllare periodicamente e comunque prima dei lunghi viaggi:

– pressione e condizioni dei pneumatici
– livelli dei liquidi e lubrificanti
– condizioni delle spazzole dei tergicristalli
– corretto funzionamento delle spie di controllo e delle luci esterne.

AVVERTENZA È comunque consigliabile eseguire questi controlli almeno ogni 800 km e rispettare sempre quanto prescritto nel Piano di Manutenzione.

È consigliabile inoltre:

– pulire i vetri delle luci esterne e tutte le superfici vetrate
– eseguire le corrette regolazioni di specchi, volante e sedili.

Rifornimenti

AVVERTENZA Impiegare esclusivamente benzina senza piombo! L'impiego di benzina con piombo danneggerebbe in modo irreparabile i catalizzatori.

Per caratteristiche e quantità di lubrificanti e liquidi attenersi a quanto riportato nel capitolo "RIFORNIMENTI E DATI TECNICI".

Guida sicura

Pur essendo la vettura dotata di dispositivi di sicurezza attivi e passivi il comportamento di chi guida resta sempre un fattore decisivo per la sicurezza stradale.
Di seguito troverete alcune semplici regole per viaggiare in sicurezza in diverse condizioni. Sicuramente molte vi saranno già familiari ma, in ogni caso, sarà utile leggere tutto con attenzione.

Prima di mettersi al volante

– Accertarsi del corretto funzionamento delle luci e dei fari.
– Regolare bene la posizione del sedile, del volante e degli specchi retrovisori, per ottenere la migliore posizione di guida.
– Assicurarsi che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.
– Sistemare con cura eventuali oggetti nel bagagliaio, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti.
– Evitare cibi pesanti prima di affrontare un viaggio. Un'alimentazione leggera contribuisce a mantenere i riflessi pronti. Evitare soprattutto di ingerire alcolici.
– Periodicamente, ricordarsi di verificare quanto riportato nel paragrafo "Prima del viaggio" in questo capitolo.

5

E' estremamente pericoloso, oltre che proibito dalle norme vigenti, viaggiare all'interno del baule o sul cofano. In caso d'incidente, le persone trasportate in questo modo sono più esposte al rischio di lesioni gravi. Le persone devono viaggiare esclusivamente sui sedili della vettura, con le cinture correttamente allacciate. Assicuratevi sempre che, oltre a voi, anche il passeggero abbia la cintura correttamente allacciata.

In viaggio

- La prima regola per una guida sicura è la prudenza. Prudenza significa anche mettersi in condizioni di poter prevedere un comportamento errato o imprudente degli altri.
- Mantenere la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono, adeguandola alla velocità della vettura ed alle condizioni del traffico.
- Attenersi strettamente alle norme di circolazione stradale di ogni Paese e soprattutto rispettare i limiti di velocità.
- I lunghi viaggi vanno affrontati in condizioni di forma ottimale.

Guidare in stato d'ebbrezza, sotto l'effetto di stupefacenti o di determinati medicinali è pericolosissimo per sé e per gli altri.

Allacciate sempre le cinture di sicurezza, compresi gli eventuali seggiolini per bambini. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi in caso d'urto.

- Non guidare per troppe ore consecutive, ma effettuare delle soste periodiche per fare un po' di moto e ritemprare il fisico.
- Provvedere ad un costante ricambio d'aria nell'abitacolo.
- Non percorrere mai discese a motore spento: non si ha l'ausilio del freno motore e del servofreno, per cui l'azione frenante richiede un maggiore sforzo sul pedale.

Guidare di notte

Ecco le principali indicazioni da seguire quando si viaggia di notte:

- Guidare con particolare prudenza: di notte le condizioni di guida sono più impegnative.
- Ridurre la velocità, soprattutto su strade prive d'illuminazione.
- Ai primi sintomi di sonnolenza fermarsi: proseguire sarebbe un rischio per sé e per gli altri. Riprendere la marcia solo dopo un sufficiente riposo.
- Mantenere una distanza di sicurezza dai veicoli che precedono maggiore che di giorno: è difficile valutare la velocità degli altri veicoli quando se ne vedono solo le luci.
- Assicurarsi del corretto orientamento dei fari: se sono troppo bassi riducono la visibilità e affaticano la vista. Se sono troppo alti possono infastidire i guidatori delle altre vetture.
- Usare gli abbaglianti solo fuori città e quando si è sicuri di non infastidire gli altri guidatori.
- Incrociando un altro veicolo, passare con sufficiente anticipo dagli abbaglianti (se inseriti) agli anabbaglianti.
- Mantenere luci e fari puliti.
- Fuori città, attenzione all'attraversamento di animali.

Guidare con la pioggia

La pioggia e le strade bagnate significano pericolo. Su una strada bagnata tutte le manovre sono più difficili, in quanto l'aderenza delle ruote sull'asfalto è notevolmente ridotta. Di conseguenza gli spazi di frenata si allungano notevolmente e la tenuta di strada diminuisce.
Ecco alcuni consigli da seguire in caso di pioggia:

- Ridurre la velocità e mantenere una maggiore distanza di sicurezza dai veicoli che precedono. L'alta velocità può far perdere il controllo della vettura (per il fenomeno dell'aquaplaning).
- Se piove intensamente si riduce anche la visibilità. In questi casi, anche se è giorno, accendere i fari anabbaglianti, per rendersi più visibili agli altri.
- Posizionare i comandi della climatizzazione per la funzione di disappannamento, in modo da non avere problemi di visibilità.
- Verificare periodicamente le condizioni delle spazzole dei tergicristalli.

Guidare nella nebbia

Se la nebbia è fitta, evitare per quanto possibile di mettersi in viaggio.
In caso di marcia con foschia, nebbia uniforme o possibilità di nebbia a banchi:

- Tenere una velocità moderata.
- Accendere anche di giorno i fari anabbaglianti, gli antinebbia anteriori e posteriori. Non usare gli abbaglianti.
- Ricordare che la presenza di nebbia comporta anche umidità sull'asfalto e quindi maggiore difficoltà in ogni tipo di manovra e allungamento degli spazi di frenata.
- Mantenere un'elevata distanza di sicurezza dal veicolo che precede.
- Evitare il più possibile variazioni improvvise di velocità.
- Evitare possibilmente il sorpasso di altri veicoli.
- In caso di arresto forzato della vettura (guasti, impossibilità a procedere per difficoltosa visibilità, ecc.), cercare innanzitutto di fermarsi fuori dalle corsie di marcia. Poi accendere le luci d'emergenza e, se possibile, i fari anabbaglianti.
- Suonare ritmicamente l'avvisatore acustico se ci si accorge del sopraggiungere di un'altra vettura.

5

Guidare in montagna

Su strade in discesa usare il freno motore, inserendo marce basse, per non sollecitare eccessivamente i freni.

- Non percorrere assolutamente discese a motore spento o in folle, e tanto meno con la chiave d’avviamento estratta.
- Guidare a velocità moderata, evitando di “tagliare” le curve.
- Ricordare che il sorpasso in salita è più lento e quindi richiede più strada libera. Se si viene sorpassati in salita, agevolare il sorpasso.

Guidare sulla neve e sul ghiaccio

Ecco alcuni consigli per guidare in queste condizioni:

- Tenere una velocità moderatissima.
- Su strada innevata montare le catene o i pneumatici specifici: fare riferimento rispettivamente ai paragrafi “Catene da neve” e “Pneumatici invernali” in questo capitolo.
- Usare prevalentemente il freno motore ed evitare comunque frenate brusche.
- Evitare accelerazioni improvvise e bruschi cambi di direzione.
- Durante il periodo invernale anche le strade apparentemente asciutte possono presentare tratti ghiacciati. Attenzione quindi nel percorrere ponti, viadotti e tratti stradali poco esposti al sole, costeggiati da alberi e rocce, sui quali può essere presente del ghiaccio.
- Tenere un’ampia distanza di sicurezza dai veicoli che precedono.

Dispositivi antinquinamento

Anche se la vettura è dotata di dispositivi antinquinamento, l'ambiente non può fare a meno della massima attenzione da parte di ognuno.
L'automobilista, seguendo poche semplici regole, può evitare danni all'ambiente e molto spesso limitare contemporaneamente i consumi.
A questo proposito qui di seguito sono riportate molte indicazioni utili; l'invito è di leggerle con attenzione.
Il corretto funzionamento dei dispositivi antinquinamento non solo garantisce il rispetto dell'ambiente, ma influisce anche sul rendimento della vettura.
Mantenere in buone condizioni questi dispositivi è quindi la prima regola per una guida al tempo stesso ecologica ed economica.
La prima precauzione è seguire scrupolosamente il Piano di Manutenzione Programmata.
Usare esclusivamente benzina senza piombo.
Se l'avviamento è difficoltoso, non insistere con prolungati tentativi.
Evitare specialmente le manovre a spinta, il traino o di sfruttare strade in discesa: sono tutte manovre che possono danneggiare le marmitte catalitiche.
Per l'avviamento d'emergenza servirsi esclusivamente di una batteria ausiliaria.
Se durante la marcia il motore "gira male", proseguire riducendo al minimo indispensabile la richiesta di prestazioni al motore, e rivolgersi prima possibile alla **Rete Assistenza Maserati**.
Non far funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.
Non far scaldare il motore al minimo prima di partire, se non quando la temperatura esterna è molto bassa e, anche in questo caso, per non più di 30 secondi.

Nel suo normale funzionamento il convertitore catalitico sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo d'incendio.

Non installare altri ripari di calore e non rimuovere quelli esistenti posti sul convertitore catalitico e sul condotto di scarico.
Non spruzzare nulla sul convertitore catalitico, sulla sonda Lambda e sul condotto di scarico.

L'inosservanza di queste norme può creare rischi d'incendio.

Altri consigli

- Non far scaldare il motore con vettura ferma: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. Meglio quindi partire lentamente, evitando regimi elevati.
- Appena le condizioni del traffico e il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta.
- Evitare i “colpi d’acceleratore” quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore.
- Tenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e accelerazioni superflue che causano sprechi di carburante ed aumentano nettamente le emissioni.
- Durante le soste prolungate, spegnere il motore.
- Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici: se la pressione è troppo bassa, i consumi aumentano e si danneggiano i pneumatici.
- Non trasportare inutilmente oggetti “dimenticati” nel bagagliaio. Il peso del veicolo influenza fortemente i consumi.
- Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. La richiesta di corrente aumenta il consumo di carburante.

Sosta

Azionare il freno a mano, inserire la 1ª marcia sia in salita che in discesa, sterzare le ruote e spegnere il motore (vale per tutte le versioni, sia con cambio manuale che con "Cambiocorsa").
La 1ª marcia essendo la più demoltiplicata è maggiormente adatta per usare il motore come freno.
In caso di sosta in forte pendenza, è consigliabile bloccare la ruota con un cuneo o un sasso.
Non lasciare mai la chiave d'avviamento in posizione **MAR**. Scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

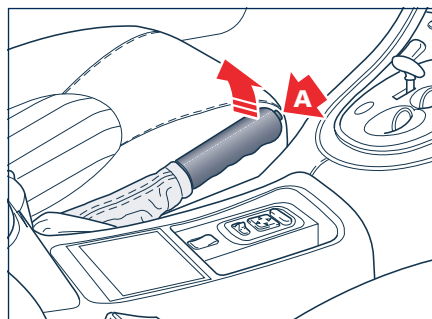
Non parcheggiare la vettura su carta, erba, foglie secche o materiali infiammabili. Potrebbero incendiarsi venendo a contatto con parti calde dell'impianto di scarico.

Non lasciare il motore acceso con la vettura incustodita.

Freno a mano

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.
Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto fino a garantire il bloccaggio della vettura.

AVVERTENZA Se la vettura non rimane bloccata con la leva tra il 3° e il 5° scatto, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per eseguire la regolazione.

Con freno a mano tirato e chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si illumina la spia (P).

Per disinserire il freno a mano:

1) Sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A**.

2) Abbassare la leva tenendo premuto il pulsante. La spia (P) sul quadro strumenti si spegne.

Pneumatici

Pressione di gonfiaggio a freddo

I valori di gonfiaggio pneumatici, riportati su questo manuale, sono da intendersi a pneumatico freddo.

La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.

Durante l'utilizzo della ruota di scorta (ruotino) non superare gli 80 km/h. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.

Pneumatici invernali

Sono pneumatici studiati appositamente per la marcia su neve e ghiaccio, da montare in sostituzione di quelli in dotazione alla vettura.

Usare esclusivamente pneumatici invernali delle dimensioni e delle marche prescritte.

La **Rete Assistenza Maserati** è a disposizione per fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.
Per il tipo di pneumatico da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche dei pneumatici invernali, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".
Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici invernali, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione.
Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia, in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

Catene da neve

L'impiego delle catene è subordinato alle norme vigenti in ogni paese.
Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.
Le catene devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote motrici (posteriori).
Controllare la tensione delle catene dopo aver percorso alcune decine di metri.
Con catene montate si consiglia il disinserimento del sistema MSP.
Premere il pulsante MSP-OFF, LED sul pulsante stesso acceso.

Catene da neve: marca/tipo
Konig/SUPER MAGIC

Pneumatico posteriore
265/35 ZR18

AVVERTENZA Si raccomanda, prima di acquistare o impiegare catene da neve di rivolgersi per informazioni alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA Con le catene montate, tenete una velocità moderata; non superate i 50 km/h. Evitate le buche, non salite sui gradini o marciapiedi e non percorrete lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

Accessori utili da tenere a bordo

Indipendentemente dagli obblighi legislativi vigenti, suggeriamo di tenere a bordo:

- cassetta di pronto soccorso contenente disinfettante non alcolico, garze sterili, garze in rotolo, cerotto, ecc.;
- torcia elettrica;
- forbici con punta arrotondata;
- guanti da lavoro.

Gli oggetti descritti ed altri della massima utilità sono disponibili presso la **Rete Assistenza Maserati**.

In emergenza

6

Avviamento d’emergenza

Se il MASERATI CODE non riesce a disattivare il blocco motore la spia **CODE** resta accesa fissa, mentre la spia **EOBD** si spegne dopo 4 secondi per riaccendersi immediatamente, ed il motore non va in moto. In questa condizione per avviare il motore occorre eseguire l’avviamento d’emergenza.

AVVERTENZA Si consiglia di leggere tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla. Se si commette un errore, riportare la chiave in posizione **STOP** e ripetere l’operazione dal punto **1**.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE CARD.

2) Ruotare la chiave d’avviamento in posizione **MAR**: a questo punto restano accese le spie **CODE** e **EOBD** .

3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia **EOBD** si spegne: adesso rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia **EOBD** .

4) Attendere un numero di lampeggi uguale alla prima cifra della CODE CARD, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia **EOBD** si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi: adesso rilasciare il pedale acceleratore.

La spia **EOBD** ricomincia a lampeggiare: dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE CARD, premere e tenere mantenuto il pedale acceleratore.

5) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della CODE CARD.

6) Immessa l’ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia **EOBD** si accende per 4 secondi e poi si spegne: adesso potete rilasciare il pedale acceleratore.

7) Un lampeggio rapido della spia **EOBD** (per circa 4 secondi) conferma che l’operazione è avvenuta correttamente.

8) Procedere all’avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **AVV**.

Se invece la spia **EOBD** continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione **STOP** e ripetere la procedura dal punto **1**.

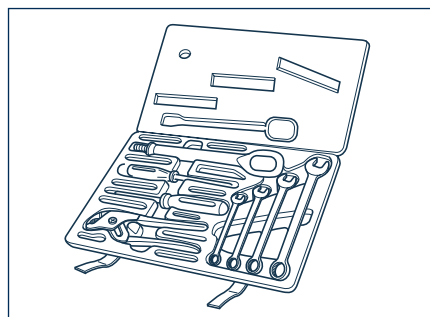
AVVERTENZA Dopo un avviamento d’emergenza è consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** perché la procedura d’emergenza va effettuata ad ogni avviamento.

Attrezzi in dotazione

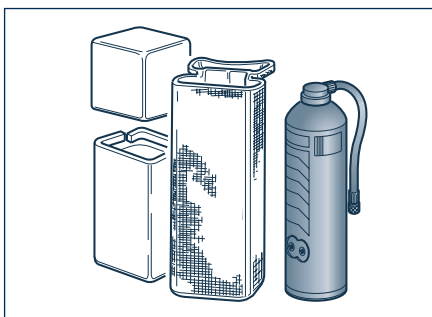
La vettura è equipaggiata con i seguenti attrezzi:

- chiave per chiusura manuale d’emergenza della capote, alloggiata nel vano portaoggetti posteriore dell’abitacolo
- astuccio attrezzi alloggiato nel bagagliaio
- contenitore con compressore elettrico, cric e attrezzi per il montaggio della ruota di scorta (fornita a richiesta), inserito all’interno del ruotino stesso.

L’astuccio con gli attrezzi, fissato al pianale con la cinghia, contiene:

- pinza universale
- chiave aperta da 8
- chiave aperta da 10
- chiave aperta da 13
- chiave aperta da 17
- cacciavite ad intaglio
- cacciavite a croce
- anello per il traino della vettura.

Se si fora un pneumatico

Precauzioni in caso di foratura

In caso di foratura di un pneumatico, si può eseguire un primo intervento d'emergenza con l'apposita bomboletta in dotazione alla vettura e alloggiata nel bagagliaio.
La bomboletta ripara-gomme dev'essere sempre custodita nell'apposito contenitore.

Se si fora un pneumatico

Dopo l'intervento con la bomboletta, la vettura deve essere tuttavia considerata in situazione d'emergenza: guidare con la massima prudenza, specialmente in curva, e a velocità contenuta (velocità massima consentita 80 km/h).

Provvedere al più presto alla sostituzione del pneumatico: interventi di riparazione su pneumatici di questo tipo sono sconsigliati per motivi di sicurezza.

AVVERTENZA Nel caso d'utilizzo della bomboletta seguire scrupolosamente le indicazioni riportate sulla bomboletta stessa.

AVVERTENZA La bomboletta consente la riparazione temporanea di un solo pneumatico forato da corpi estranei appuntiti con diametro contenuto: il prodotto contenuto nella bomboletta è assolutamente inefficace in caso di grosse forature o lacerazioni del pneumatico e quando il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

Conservare la bomboletta nel suo contenitore e lontano dalla portata dei bambini. Non inalare, non ingerire ed evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

La bomboletta è in pressione: proteggerla dai raggi solari e dalle temperature superiori ai 50°C, non perforarla né esporla a fiamme libere nemmeno dopo l'uso. Non vaporizzare il contenuto della bomboletta su fiamme libere o parti incandescenti.

Il materiale addensante della bomboletta non è idoneo ad una riparazione definitiva del pneumatico. Il pneumatico gonfiato con la bomboletta deve essere sostituito al più presto possibile, facendo assolutamente presente al personale dell'officina che il pneumatico è stato trattato con il materiale addensante della bomboletta.

Ruota di scorta compatta (ruotino - a richiesta)

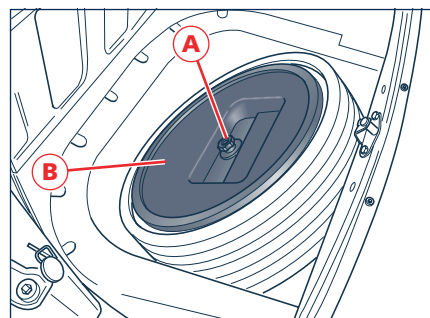
Con il ruotino montato non superare mai la velocità massima di 80 km/h: infatti, superando tale limite, la stabilità, la tenuta di strada e la frenata della vettura sono compromesse. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.

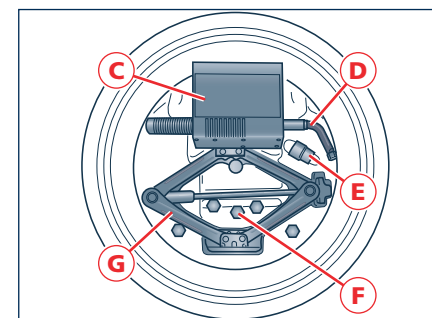
A richiesta la vettura può essere equipaggiata con ruota di scorta compatta (ruotino), cric e attrezzi per la sostituzione della ruota.
Il ruotino adottato è di tipo speciale e viene alloggiato nel bagagliaio. Il ruotino viene fornito sgonfio, per limitarne l'ingombro, con un compressore elettrico per gonfiarlo.
In caso di foratura di un pneumatico procedere come indicato di seguito:

– Fermare la vettura in posizione tale da non costituire pericolo per il traffico e che permetta di sostituire la ruota agendo in totale sicurezza. La vettura deve trovarsi in piano e su un terreno compatto.
– Tirare il freno a mano.
– Inserire la 1a marcia o la retromarcia.
– Azionare se necessario le luci d'emergenza e posizionare il triangolo alla distanza prevista.

AVVERTENZA In caso di strada in pendenza o dissestata, sistemare sotto le ruote cunei od altri materiali adatti a bloccare la vettura.

– Togliere la copertura del ruotino dal pianale del bagagliaio.

Svitare la manopola **A**, togliere il coperchio **B** ed estrarre la ruota di scorta con il cric, il compressore e gli attrezzi per la sostituzione della ruota.

Il contenitore inserito nel ruotino contiene:

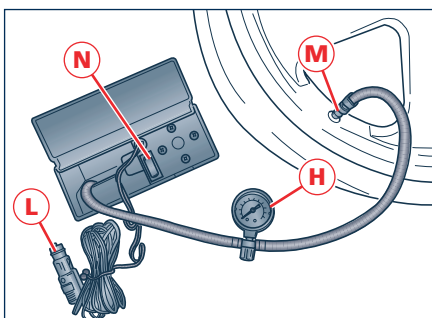
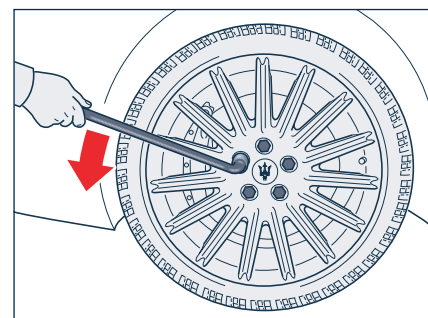
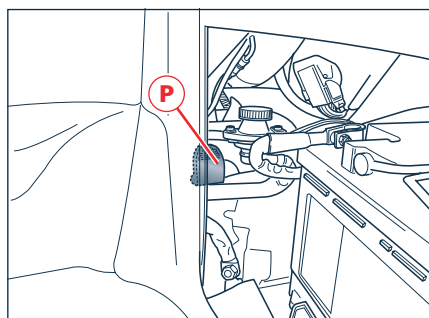
– compressore elettrico **C**, completo di manometro e raccordo per il gonfiaggio del ruotino
– chiave **D** per le viti della ruota e per l'azionamento del cric
– bussola **E** da montare sulla chiave per le viti della ruota e per l'azionamento del cric
– n. 5 viti **F** per il montaggio del ruotino
– cric **G**.

– Aprire il coperchio del compressore ed estrarre il tubo con il manometro **H** e il cavo elettrico con l'attacco **L** per la presa di corrente.
– Svitare il cappuccio della valvola del ruotino ed avvitare il raccordo **M** del tubo di gonfiaggio sulla valvola.
– Aprire il coperchietto della presa di corrente **P**, alloggiata nel vano destro del bagagliaio, ed inserire l'attacco **L**.
– Ruotare la chiave d'avviamento su **MAR** per alimentare la presa di corrente e azionare il compressore premendo l'interruttore **N**.

– Fermare il compressore quando la pressione indicata dal manometro **H** è di 2,5 bar (250 kPa – 35 P.S.I.) ed avvitare il cappuccio sulla valvola.

AVVERTENZA Si consiglia di verificare il valore della pressione del pneumatico sul manometro con il compressore spento, per ottenere una lettura più precisa.

AVVERTENZA Non azionare il compressore per più di 20 minuti: pericolo di surriscaldamento. Il compressore è stato progettato esclusivamente per il gonfiaggio del ruotino di scorta; non utilizzarlo per il gonfiaggio di materassini, canotti da mare ecc.

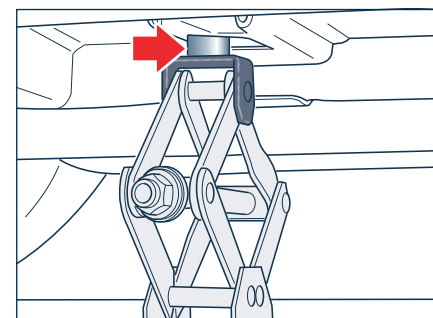
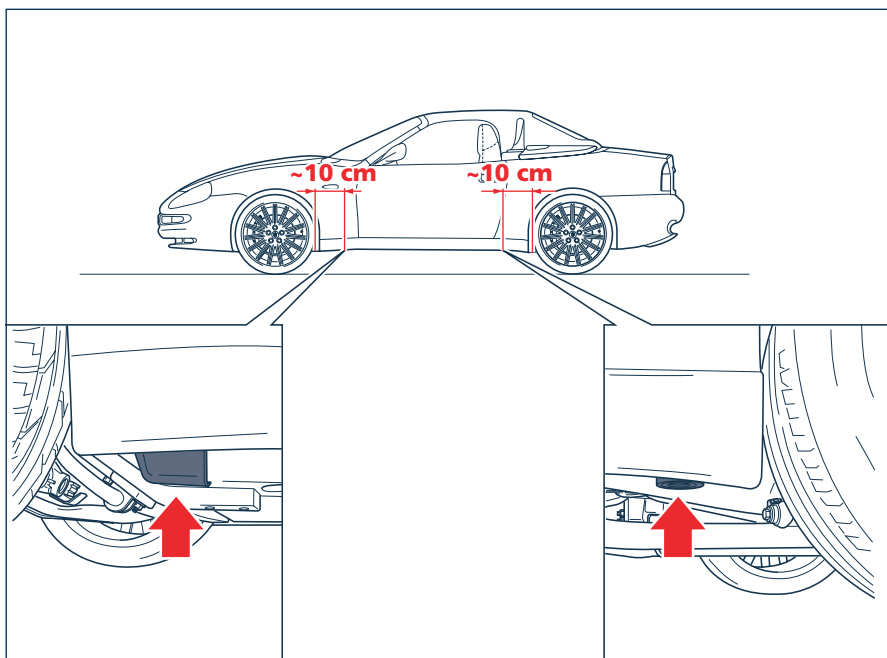
AVVERTENZA La presa di corrente è alimentata solo con chiave in **MAR** e può essere utilizzata solo con accessori ad assorbimento massimo di 15A (potenza 180W). Non collegare alla presa di corrente accessori con assorbimento superiore a quello indicato. Un prolungato assorbimento di corrente può scaricare la batteria, impedendo il successivo avviamento del motore.

– Montare la bussola **E** sulla chiave **D** ed allentare di circa un giro le 5 viti di fissaggio della ruota da sostituire.

– Estrarre il cric dal contenitore ed aprirlo parzialmente.

– Sistemare il cric vicino alla ruota da sostituire in uno dei punti illustrati.

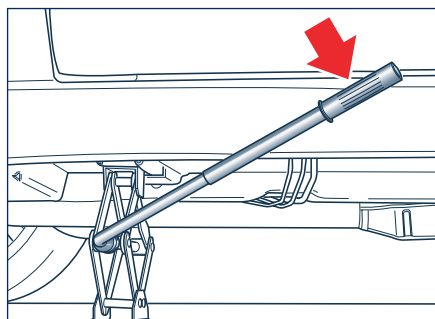
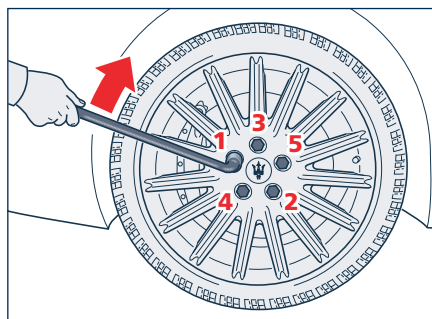
– Assicurarsi che la testa del cric sia ben inserita in uno degli appositi alloggiamenti presenti sul longherone.

Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata e danni al corpo vettura.

6

- Inserire la chiave sul cric e ruotarla sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri.
- Svitare completamente le 5 viti e rimuovere la ruota.
- Montare il ruotino e fissarlo con le 5 viti speciali **F**, inserite nel contenitore.
- Avvitare le 5 viti di fissaggio.

Il ruotino dev'essere montato utilizzando esclusivamente le viti fornite in dotazione con lo stesso. Conservare le viti della ruota rimossa, per utilizzarle al successivo montaggio della ruota dopo la riparazione.

- Girare la chiave del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric.
- Stringere a fondo le viti, passando alternativamente da una vite a quella diametralmente opposta seguendo l'ordine illustrato in figura.

La ruota di scorta è più stretta di quelle normali e dev'essere utilizzata solo per percorrere la strada necessaria a raggiungere una stazione di servizio, in cui far sostituire il pneumatico forato.

Con il ruotino montato non superare mai la velocità massima di 80 km/h: infatti, superando tale limite, la stabilità, la tenuta di strada e la frenata della vettura sono compromesse. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.

La pressione di gonfiaggio del ruotino dev'essere di 2,5 bar (250 kPa - 35 P.S.I.).

Per ragioni di sicurezza, è assolutamente vietato viaggiare con più di un ruotino di scorta montato contemporaneamente sulla vettura.

Sulla ruota di scorta non si possono montare le catene da neve.

La ruota di scorta ha una durata massima complessiva di 3.000 km.

Per rimontare la ruota normale

– Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino.
– Montare la ruota normale con le viti specifiche, rimosse allo smontaggio.
– Avvitare le viti utilizzando l'apposita chiave.

La ruota normale dev'essere montata utilizzando esclusivamente le viti specifiche. Rimettere le viti del ruotino nel contenitore, per utilizzarle al successivo montaggio del ruotino stesso.

– Abbassare la vettura ed estrarre il cric.
– Stringere a fondo le viti secondo l'ordine precedentemente illustrato.

Rispettare la coppia di serraggio delle viti di fissaggio delle ruote (98 ± 10 Nm).

Ad operazione conclusa:

– Sgonfiare completamente il ruotino, premendo sulla valvola con la sporgenza del cappuccio della valvola stessa.
– Sistemare il cric, la chiave con la bussola e le viti speciali nel contenitore e riporlo all'interno del ruotino.
– Mettere il ruotino nel bagagliaio, chiuderlo con il coperchio e fissarlo al pianale con la manopola.
– Coprire il ruotino con la copertura del bagagliaio.

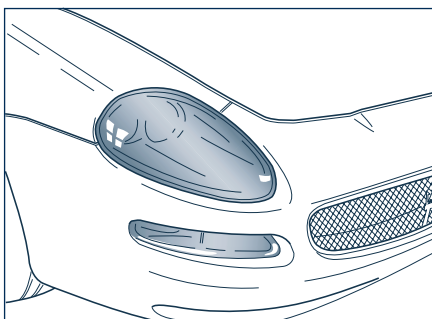
Dopo aver rimontato la ruota normale, controllare la pressione dei pneumatici.

Il cric serve solo per la sostituzione delle ruote. Non deve essere assolutamente utilizzato in caso di riparazioni sotto la vettura.

Se si spegne una luce esterna

AVVERTENZA Prima di sostituire una lampada, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro. Per la sostituzione usare solo lampade originali nuove, aventi le stesse caratteristiche della lampada da sostituire.

Gruppi ottici anteriori

Le lampade dei gruppi ottici anteriori sono accessibili da sotto la vettura, dopo aver rimosso il rivestimento del passaruota.
Per la sostituzione delle lampade luci anabbaglianti, abbaglianti, fendinebbia, posizione e direzione anteriori è quindi consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati.**

Sulla versione con proiettori a scarica di gas (lampade allo Xeno), per il controllo dell'impianto e per l'eventuale sostituzione delle lampade rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Maserati: PERICOLO DI SCARICHE ELETTRICHE!

Gruppi ottici posteriori

La disposizione delle lampade nei gruppi ottici posteriori è la seguente:

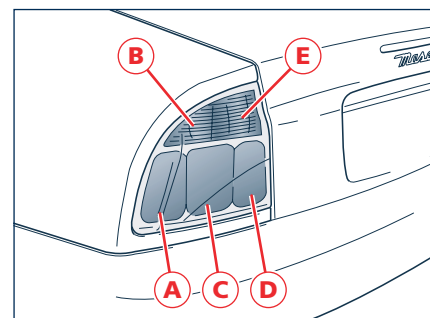
A – Lampada luce di posizione (P 21/5W)

B – Lampada luce di direzione (PY 21W)

C – Lampada luce d'arresto (P 21 W)

D – Lampada luce retronebbia (P 21 W)

E – Lampada luce retromarcia (P 21 W).

Se si spegne una luce esterna

Per sostituire una lampada:

1) Sollevare il cofano del bagagliaio.

2) Aprire lo sportellino del rivestimento in corrispondenza del gruppo ottico.

3) Ruotare il portalampada **F** in senso antiorario e sfilarlo.

4) Rimuovere la lampada **G** spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario.

5) Inserire la nuova lampada spingendola leggermente e ruotandola in senso orario.

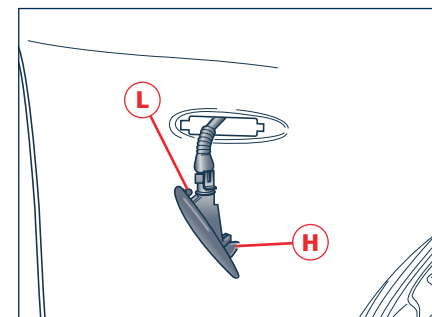
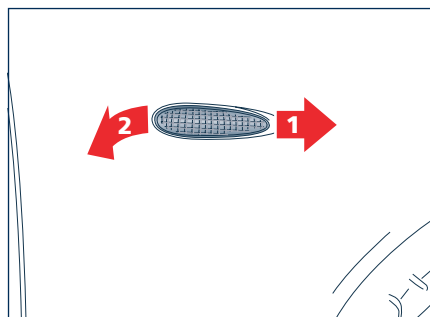
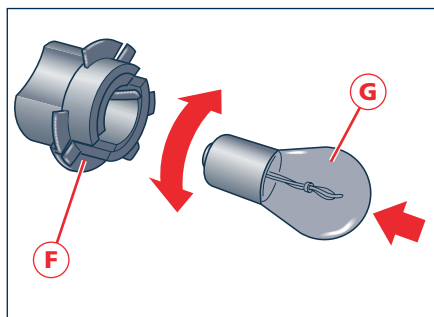
6) Infilare il portalampada e ruotarlo in senso orario.

7) Chiudere lo sportellino del rivestimento.

Luci laterali di direzione

Per sostituire la lampada delle luci laterali di direzione (5W):

1) Spingere in avanti l'indicatore per comprimere la molletta **H**.

2) Estrarre la parte posteriore dell'indicatore svincolando il dentino di fermo **L** e sfilare il gruppo.

3) Estrarre il portalampada **M** ruotandolo in senso antiorario.

4) Sfilare la lampada e sostituirla.

5) Rimontare il portalampada ruotandolo in senso orario.

6) Rimontare l'indicatore inserendo per primo il dentino di fermo sulla parte posteriore e premendo poi la parte anteriore fino ad avvertire lo scatto di fissaggio della molletta.

AVVERTENZA Procedere con precauzione alla rimozione dell'indicatore laterale per non danneggiare la carrozzeria o l'indicatore stesso.

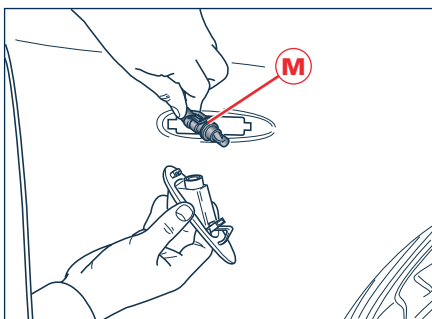
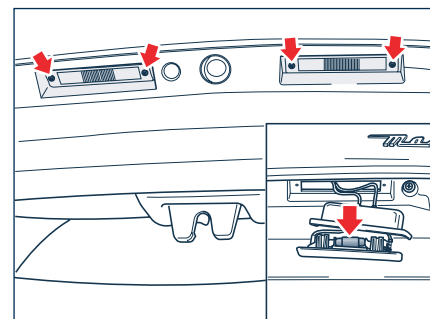
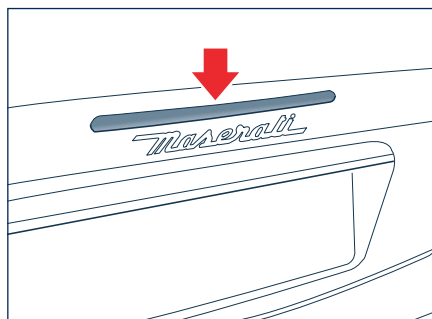
Luce terzo stop

Per la sostituzione delle lampade è necessario rimuovere il gruppo ottico. È quindi consigliabile rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati.**

Luci targa

Per sostituire la lampada delle luci targa (C 5W):

1) Svitare le viti di fissaggio del gruppo trasparente/portalampada.

2) Estrarre il gruppo e sostituire la lampada.

Se si spegne una luce interna

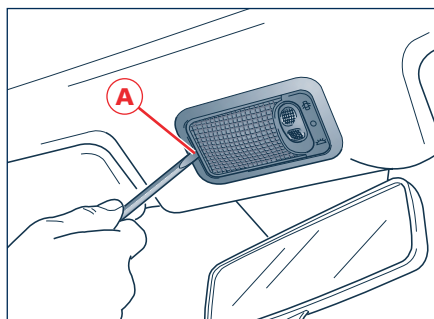
AVVERTENZA Prima di sostituire una lampada, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro. Per la sostituzione usare solo lampade originali nuove, aventi le stesse caratteristiche della lampada da sostituire.

Plafoniera

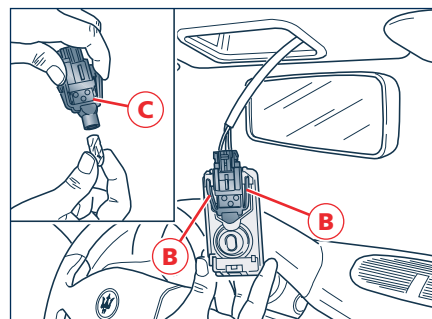
Per sostituire la lampada (12V - 10W):

1) Fare leva delicatamente con un cacciavite nel punto **A** ed estrarre la plafoniera.

2) Premere sulle alette **B** e sfilare il portalampada **C**.

3) Sostituire la lampada inserita a pressione.

4) Rimontare il portalampada incastrandolo nella plafoniera.

5) Rimontare la plafoniera incastrando prima la parte destra e spingendo poi in sede la parte sinistra.

AVVERTENZA Durante il rimontaggio della plafoniera, assicurarsi che i cavi elettrici siano disposti correttamente e non interferiscano con i bordi della plafoniera e con le linguette di fermo.

Plafoniera cassetto portaoggetti

Per sostituire la lampada (12V - 5W a siluro):

1) Rimuovere il trasparente facendo leva delicatamente con un cacciavite nel punto **D**.

2) Sostituire la lampada.

3) Rimontare il trasparente incastrando prima il lato con le due alette e premendo poi sull'altro lato.

Luci di cortesia sottoporta

Per sostituire la lampada (12V - 5W tuttovetro):

1) Fare leva con un cacciavite nell'apposita sede **E** della plafoniera ed estrarla.

2) Premere lateralmente sullo schermo **F** per svincolare le alette di ritegno ed estrarlo.

3) Sostituire la lampada inserita a pressione.

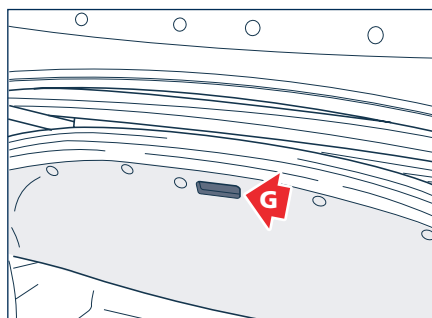
4) Rimontare lo schermo.

5) Rimontare la plafoniera incastrando prima il lato con il connettore elettrico e premendo poi sull'altro lato per agganciare la molletta.

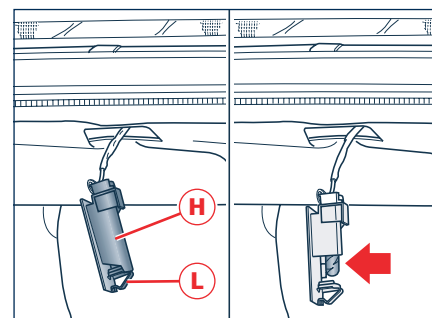
Plafoniera bagagliaio

Per sostituire la lampada (12V - 5W tuttovetro):

1) Fare leva con un cacciavite nell'apposita sede **G** della plafoniera ed estrarla.

2) Premere lateralmente sullo schermo **H** per svincolare le alette di ritegno ed estrarlo.

3) Sostituire la lampada inserita a pressione.

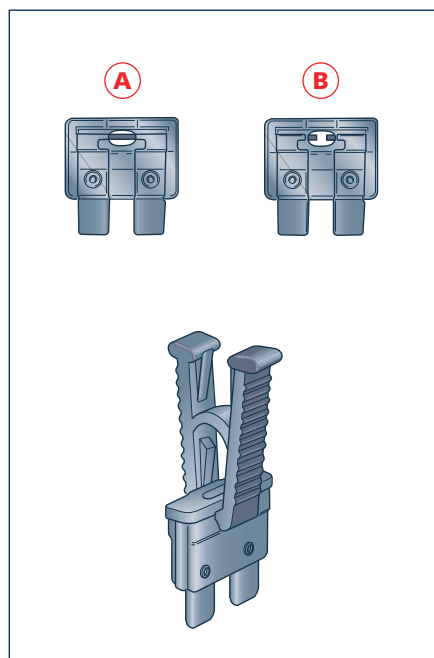
4) Rimontare lo schermo.

5) Rimontare la plafoniera inserendo prima il lato sinistro e premendo poi sul lato destro fino ad incastrare la molletta **L**.

Se si brucia un fusibile

Sostituzione dei fusibili

Quando un dispositivo elettrico non funziona, controllare che il fusibile corrispondente sia integro.

A - Fusibile integro.

B - Fusibile con filamento interrotto.

Sostituire il fusibile guasto con un fusibile dello stesso valore (medesimo colore).
Se il guasto si ripete, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Non sostituire mai un fusibile guasto con materiale diverso da un fusibile integro dello stesso colore.

Posizione dei fusibili/relè

I fusibili/relè sono dislocati in varie zone della vettura e precisamente:

– Sotto la plancia lato destro.

– Nel vano motore.

– Nel vano bagagli lato destro.

Colori Fusibili

	giallo ocra	**marrone**	**rosso**	**azzurro**	**giallo**	**bianco**	**verde**
Ampere	A5	A7,5	A10	A15	A20	A25	A30

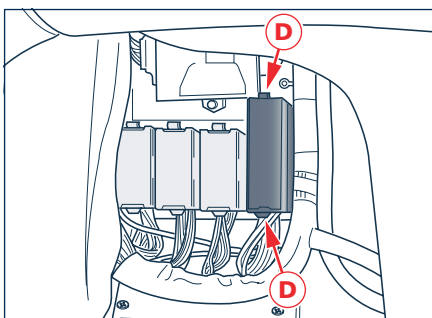
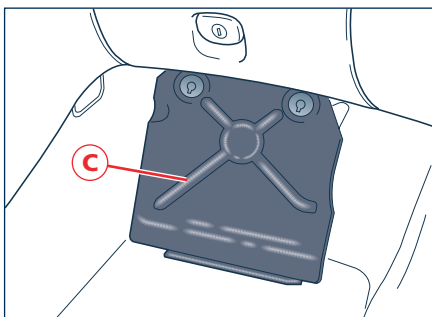
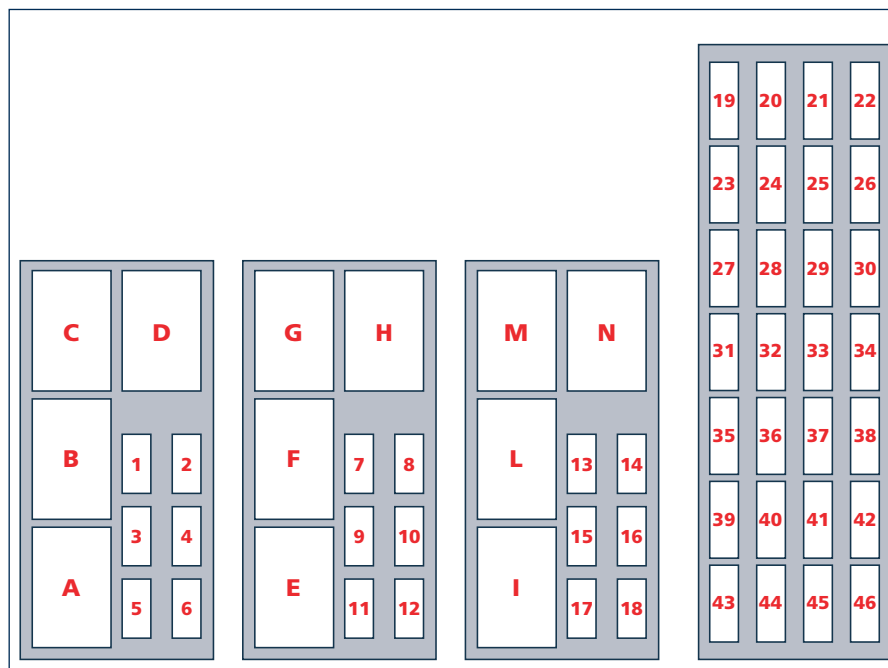
Colori Maxi Fusibili

	giallo	**verde**	**arancione**	**rosso**	**blu**
Ampere	A20	A30	A40	A50	A60

Fusibili e relé sotto la plancia lato destro

Per accedere ai fusibili/relé togliere il sovratappeto, sollevare il rivestimento e aprire il coperchio di protezione **C** svitando le viti di fissaggio.

I fusibili/relè sono raggruppati in 4 centraline protette da coperchi. Per togliere i coperchi allargare le alette di fissaggio **D** e sfilarli.

I fusibili di scorta sono sistemati in posizione verticale.
L'elenco dei fusibili e relè è riportato nelle pagine seguenti.

Relè sotto la plancia

Posiz.	Tipo	Funzione
A	Micro 20A	Riscaldamento sedile guida
B	Micro 20A	Riscaldamento sedile passeggero
C	Micro 30A	Servizi esclusi all'avviamento
D	Micro 30A	Servizi non esclusi all'avviamento
E	Micro 20A	Principale iniezione elettronica
F	Micro 20A	Sistema Maserati CODE
G	Micro 20A	Compressore climatizzatore
H	Micro 20A	Avvisatori acustici
I	Micro 20A	Luci abbaglianti
L	Micro 20A	Luci fendinebbia
M	Micro 30A	Motorino d'avviamento
N	Micro 20A	Luci anabbaglianti

Fusibili sotto la plancia

Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
1	30A	Verde	+30 sedile guida
2	30A	Verde	+30 sedile passeggero
3	7,5A	Marrone	Riscaldamento sedile passeggero
4	7,5A	Marrone	Riscaldamento sedile guida
5	30A	Verde	Gruppo climatizzatore
6	30A	Verde	Temporizzatore lavafari
7	10A	Rosso	+87 relè principale

Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
8	15A	Azzurro	+87 relè principale sonda Lambda, debimetro, ecc.
9	15A	Azzurro	+87 relè principale iniettori, bobine
10	7,5A	Marrone	Compressore climatizzatore
11	10A	Rosso	+15 ABS da relè principale iniezione elettronica
12	15A	Azzurro	Avvisatori acustici
13	15A	Azzurro	Luci fendinebbia
14	10A	Rosso	Luce abbagliante destra
15	15A	Azzurro	Luce anabbagliante sinistra e correttore assetto fari
16	10A	Rosso	Luce abbagliante sinistra e spia luci abbaglianti
17	15A	Azzurro	Luce anabbagliante destra, consenso lavafari, correttore assetto fari manuale
18	30A	Verde	Motorino d'avviamento
19	–	–	Non utilizzato
20	15A	Azzurro	+15 capote
21	20A	Giallo	Intermittenza luci direzione
22	7,5A	Marrone	Sistema Maserati CODE, interfaccia linea CAN, strumento briglia navigatore (+15 non escluso all'avviamento)
23	–	–	Non utilizzato
24	10A	Rosso	Stop, frizione
25	7,5A	Marrone	Centralina interfaccia linea CAN, OBD, sistema Maserati CODE, multispia
26	5A	Giallo ocra	Impianto BOGE (+15 servizi non esclusi all'avviamento)
27	–	–	Non utilizzato
28	5A	Giallo ocra	Centralina IGE, temporizzatore plafoniera, commutatore luci (+15 servizi non esclusi all'avviamento)

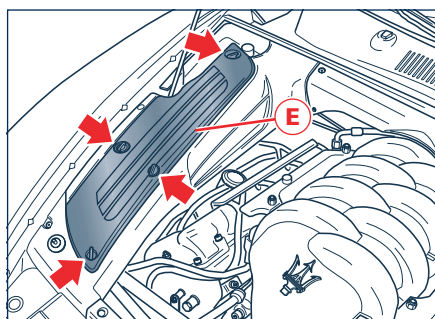
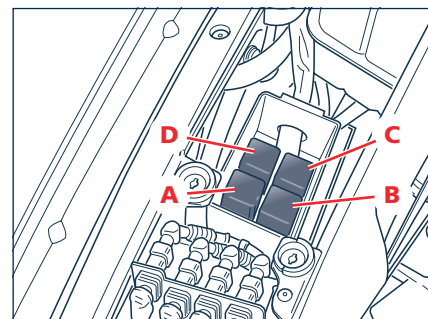
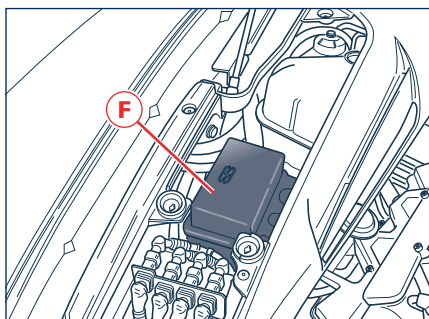
Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
29	10A	Rosso	Plafoniere, temporizzatore plafoniere, sedili (elettronici), comandi apertura baule e sportello carburante
30	10A	Rosso	Airbag (+15 servizi non esclusi all'avviamento)
31	10A	Rosso	Navigatore, orologio, display sul tunnel
32	10A	Rosso	+15 devioluci, Cruise Control, centralina assetto fari (+15 escluso all'avviamento)
33	5A	Giallo ocra	Sistema d'allarme, predisposizione allarme satellitare
34	10A	Rosso	+15 iniezione elettronica
35	15A	Azzurro	+30 centralina IGE
36	15A	Azzurro	+30 centralina IGE
37	25A	Bianco	Tergicristallo, pompe lavatergicristallo, devio tergi (+15 escluso all'avviamento)
38	15A	Azzurro	+30 commutatore di avviamento
39	15A	Azzurro	Radio, navigatore
40	20A	Giallo	Chiusura centralizzata
41	15A	Azzurro	Accendisigari, radio, segn. motore, specchi retrovisori, plafoniera tetto, plafoniera cassetto portaoggetti (+15 escluso all'avviamento)
42	30A	Verde	Relè principale iniezione elettronica
43	30A	Verde	Alzacristallo lato passeggero
44	30A	Verde	Alzacristallo lato guida
45	5A	Giallo ocra	Climatizzatore, briglia navigatore (+15 servizi esclusi all'avviamento)
46	7,5A	Marrone	+30 iniezione elettronica

Fusibili/relè nel vano motore

I fusibili/relè del vano motore sono posti sul fianchetto destro e sulla parete posteriore, lato destro.
Per accedere ai relè sul fianchetto, rimuovere la copertura destra **E** del vano motore, dopo aver ruotato i perni di fissaggio e sollevato il coperchio **F** svincolandolo dall'aletta di fermo.
Se necessario, il coperchio può essere rimosso tirandolo verso l'alto. Per rimontare la copertura del vano motore, posizionarla correttamente quindi premere e ruotare i perni di fissaggio.

Relè sul fianchetto

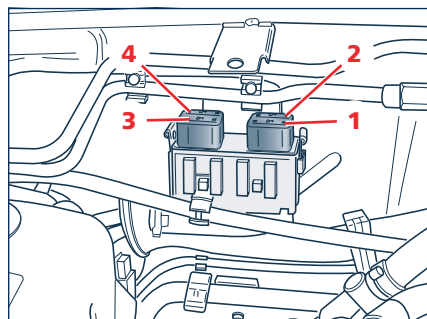
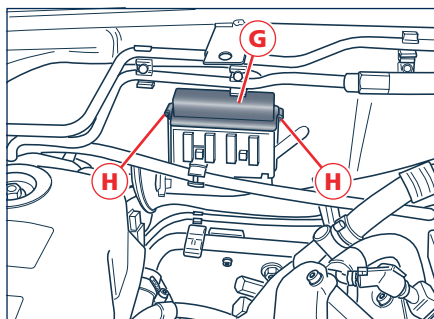
Posiz.	Tipo	Funzione
A	Mini 50A	Elettroventola raffreddamento (seconda velocità)
B	Mini 50A	Elettroventola raffreddamento (prima velocità)
C	Mini 50A	Pompa aria
D	Temporizzatore	Lavafari con temporizzatore

6

Per accedere ai fusibili sulla parete posteriore del vano motore, rimuovere la copertura posteriore, svitando le viti di fissaggio.

AVVERTENZA Per eseguire quest'operazione, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Per accedere ai fusibili, rimuovere il coperchio **G** allargando le alette di fissaggio **H**.

Fusibili sulla parete posteriore

Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
1	Maxi 60A	Blu	Pompa aria
2	Maxi 60A	Blu	ABS
3	Maxi 40A	Arancione	Ventole prima velocità
4	Maxi 50A	Rosso	Ventole seconda velocità

Centraline portafusibili/relè nel vano bagagli

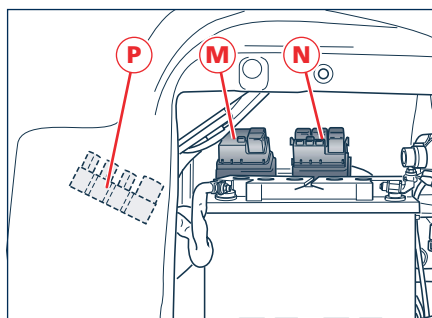
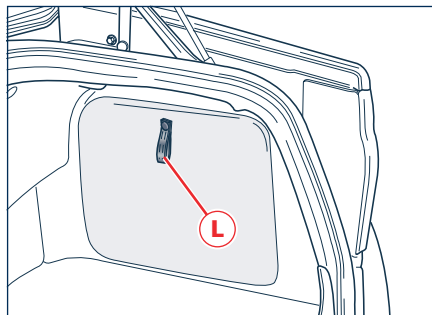
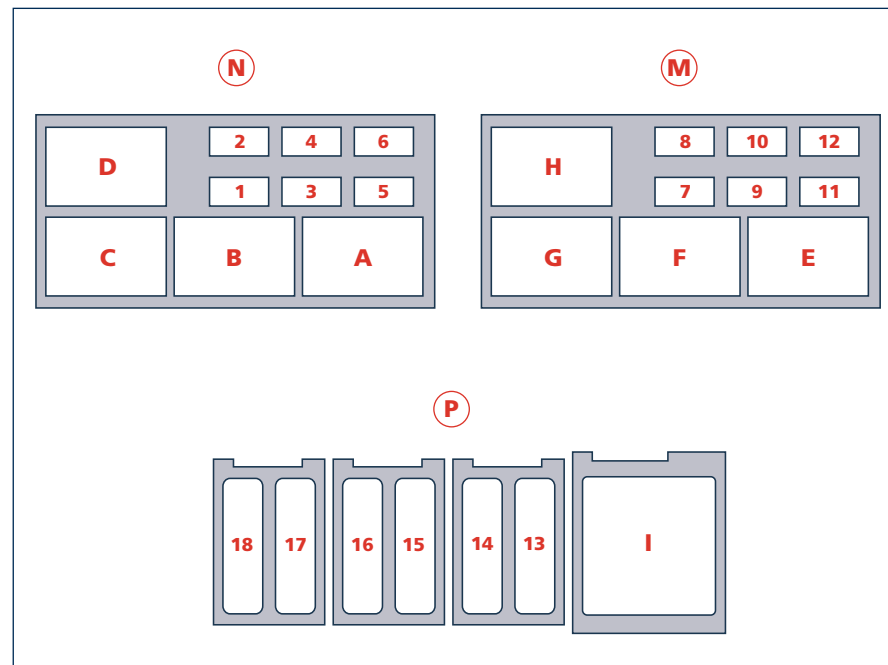
Per accedere ai fusibili/relè aprire la copertura **L** sul lato destro del bagagliaio, fissata con del velcro.

Le centraline portafusibili e relè sono 3 e disposte nel seguente modo:

M- sopra la batteria, nella parte anteriore

N - sopra la batteria, nella parte posteriore

P - sul fianco della batteria.

Per accedere ai fusibili e relè delle centraline **M** e **N** rimuovere i coperchi allargando le alette di fissaggio.

Relè nel vano bagagli

Posiz.	Tipo	Funzione
A	Micro 30A	Apertura cofano baule allarme
B	Micro 30A	Sbrinamento
C	Micro	Pompa carburante (prima velocità)
D	Micro	Pompa carburante (seconda velocità)
E	Micro	Inibizione relè cofano baule e sportello carburante
F	Micro 20A	Retromarcia
G	Micro 30A	Sportello carburante
H	Micro 30A	Cofano baule
I	Mini	Cambio elettroattuato "Cambiocorsa"

Fusibili nel vano bagagli

Posiz.	Amp.	Colore	Impianto/Componente
1	–	–	Non utilizzato
2	20A	Giallo	Pompe carburante (posteriore)
3	7,5A	Marrone	Sbrinamento specchi (posteriore)
4	30A	Verde	Sbrinamento
5	–	–	Non utilizzato
6	30A	Verde	Amplificatore radio
7	30A	Verde	Sportello carburante (posteriore)
8	–	–	Non utilizzato
9	25A	Bianco	Cofano baule, bobina relè inibizione apertura cofano baule e sportello carburante (posteriore)
10	15A	Azzurro	Presa di corrente
11	7,5A	Marrone	Retromarcia, sensori di parcheggio, interfaccia linea CAN, memoria specchi, specchio elettrocromico (posteriore)
12	–	–	Non utilizzato
13	Maxi 20A	Giallo	Centralina cambio elettroattuato “Cambiocorsa”
14	Maxi 30A	Verde	Pompa cambio elettroattuato “Cambiocorsa”
15	Maxi 40A	Arancione	Centraline relè e fusibili
16	Maxi 50A	Rosso	Centraline relè e fusibili
17	Maxi 20A	Giallo	Pompa capote
18	Maxi 30A	Verde	Serrature e pull down capote

Se si scarica la batteria

Prima di tutto, si consiglia di leggere nel capitolo "Manutenzione" le precauzioni per evitare che la batteria si scarichi e per garantirne una lunga durata.

AVVERTENZA Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

Avviamento con batteria ausiliaria

Vedere il paragrafo "Avviamento del motore" nel capitolo "Uso della vettura".

AVVERTENZA Evitare assolutamente di impiegare un caricabatterie per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

Ricarica della batteria

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio, per la durata di circa 24 ore.
Ecco come fare:

1) Disattivare l'allarme elettronico con il radiocomando.

2) Aprire il baule e scollegare i morsetti dell'impianto elettrico dai poli della batteria.

AVVERTENZA Scollegare per primo il morsetto del polo negativo (–) e poi quello del polo positivo (+).

3) Collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica.

4) Accendere l'apparecchio di ricarica.

5) Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria.

6) Ricollegare i morsetti ai poli della batteria rispettando le polarità.

AVVERTENZA Ricollegare per primo il morsetto del polo positivo (+) e poi quello del polo negativo (–).

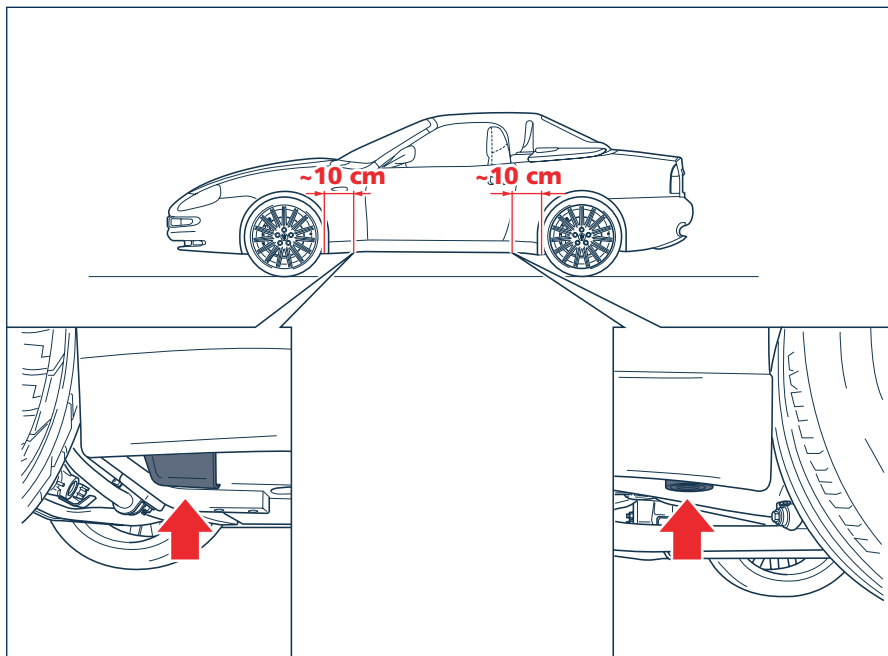
Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.

AVVERTENZA Dopo aver ricollegato la batteria, prima di azionare la capote, sollevare completamente i cristalli per permettere alla centralina di riattivarsi correttamente.

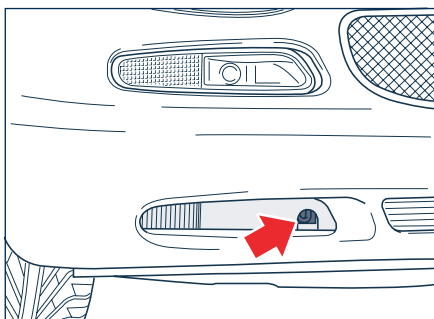
Se si deve sollevare la vettura

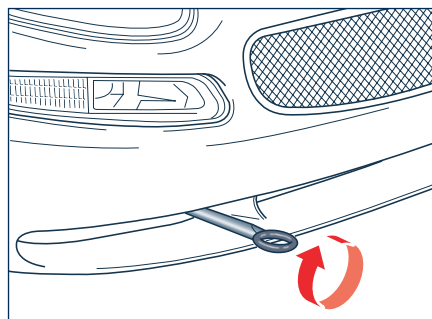
Con il cric

Vedere paragrafo “Se si fora un pneumatico”, in questo capitolo.

Il cric serve solo per la sostituzione delle ruote. Non deve essere assolutamente utilizzato in caso di riparazioni sotto vettura.

Se si deve sollevare la vettura

Se si deve trainare la vettura

La vettura è munita di anello di traino anteriore di emergenza.
L’anello di traino si trova nell’astuccio degli attrezzi.
Evitare altri punti d’attacco.
Per accedere alla sede dell’anello di traino rimuovere il coperchio posto sulla parte inferiore destra del paraurti anteriore.
Avvitare a fondo l’anello nella sua sede.

AVVERTENZA Se si deve trainare la vettura con 2 ruote sollevate, accertarsi che la chiave di avviamento sia in posizione **STOP**. In caso contrario, con **MSP** inserito, la relativa centralina memorizza un malfunzionamento con la conseguente accensione della scritta MSP sul display multifunzione, che richiede l’intervento della **Rete Assistenza Maserati** per il ripristino del sistema.

Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino sia al comportamento da tenere sulla strada.

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave d’avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP senza estrarla! Infatti, estraendo la chiave, s’inserisce automaticamente il bloccasterzo con conseguente impossibilità di sterzare le ruote. Posizionare la leva del cambio in folle (posizione “N” per vetture con “Cambiocorsa”).

Durante il traino a motore spento ricordate che, non avendo l’ausilio del servofreno, per frenare è necessario un maggiore sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggiore sforzo sul volante.

L’anello di traino deve essere avvitato a fondo nella sua sede (deve compiere circa 11 giri). Pulire accuratamente la sede filettata prima di avvitare l’anello.

6

6

In caso d'incidente

È importante mantenere sempre la calma.

– Se non siete direttamente coinvolti, fermatevi ad una distanza di almeno una decina di metri dall'incidente.
– In autostrada, fermatevi senza intasare la corsia d'emergenza.
– Spegnete il motore ed inserite le luci d'emergenza.
– Di notte, illuminate con i fari il luogo dell'incidente.
– Comportatevi con prudenza, non dovete rischiare di essere investiti.
– Segnalate l'incidente mettendo il triangolo (normalmente riposto nel baule) ben visibile ed alla distanza regolamentare.
– Chiamate le strutture di soccorso, fornendo le informazioni più precise possibili. In autostrada usate le apposite colonnine di soccorso.
– Estraete la chiave d'avviamento degli autoveicoli coinvolti.
– Se avvertite odore di carburante o di altri prodotti chimici, non fumate e fate spegnere le sigarette.

Per spegnere gli incendi, anche di piccole dimensioni, usate estintori, coperte, sabbia, terra. Non usate mai acqua.
Negli incidenti multipli in autostrada, specie con scarsa visibilità, è alto il rischio di essere coinvolti in altri impatti. Abbandonate immediatamente la vettura ed allontanatevi.

Se ci sono feriti

– Non si deve mai abbandonare un ferito.
– Non ammassarsi intorno ai feriti.
– Rassicurate il ferito sulla tempestività dei soccorsi e stategli accanto per dominare eventuali crisi di panico.
– Slacciate o tagliate le cinture di sicurezza che trattengono i feriti.
– Non date da bere ai feriti.
– Il ferito non andrebbe mai spostato.
– Estrarre il ferito dal veicolo solo in caso di pericolo d'incendio, di sprofondamento in acqua o di caduta nel vuoto. Nell'estrarre un ferito non esercitargli trazione degli arti, non piegargli mai la testa e mantenergli per quanto possibile il corpo in posizione orizzontale.

Valigetta di pronto soccorso

Deve contenere almeno:

– garze sterili, per coprire e pulire le ferite
– bende di varie altezze
– cerotti medicati di varie dimensioni
– un nastro di cerotto
– un pacco di cotone idrofilo
– un flacone di disinfettante
– un pacchetto di fazzoletti di carta
– un paio di forbici a punte arrotondate
– un paio di pinzette
– due lacci emostatici.

Rifornimenti e dati tecnici

7

Carburante

Deve essere impiegata esclusivamente benzina super senza piombo con numero di ottani (R.O.N.) non inferiore a 95.
Capacità del serbatoio: 88 litri circa, compresa una riserva di 18 litri circa.

AVVERTENZA I dispositivi antinquinamento della vettura impongono di usare esclusivamente benzina senza piombo. Non immettete mai, neppure in casi d'emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo nel serbatoio. Danneggereste irreparabilmente la marmitta catalitica.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico e conseguente inquinamento dell'ambiente.

Olio motore

Per il controllo del livello fare riferimento al capitolo "Manutenzione".
Non rabboccare con olio avente caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.
L'intervallo tra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo corrisponde a circa 1 litro d'olio.
Usare olio SAE 5W/40 API SG/CD - CCMC G5 per motori a benzina.

Rifornimenti: quantità e caratteristiche dei prodotti da utilizzare

Quantità rifornimenti e prodotti consigliati

Parti da rifornire	Quantità	Caratteristiche dei prodotti
Serbatoio del carburante (compresa la riserva)	88 litri circa	Benzina Super senza piombo non inferiore a 95 R.O.N.
Riserva carburante	18 litri circa	
Olio motore:		Lubrificanti multigradi semisintetici o interamente sintetici di gradazione SAE 5W/40 che superino le specifiche API SG - CD - CCMC - G5. Consigliato AGIP SINT 2000 EVOLUTION 5W/40
- sostituzione periodica	7,8 litri	
- rabbocco dal livello MIN al MAX	1 litro	AVVERTENZA Non rabboccare con olio avente caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.
- consumo olio (secondo le condizioni di impiego)	0,5 litri/1.000 km	AVVERTENZA Il consumo dell'olio motore dipende dallo stile di guida e dalle condizioni d'impiego della vettura.
Serbatoio liquido lavacristallo/lavafari	6,5 litri	Miscela di acqua e liquido detergente, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto. Liquido detergente: miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-II. Tipo consigliato DP1. AVVERTENZA In caso di temperature inferiori a –20 °C usare liquido detergente non diluito.
Circuito raffreddamento motore	11,5 litri	Miscela di acqua e liquido refrigerante, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto. Liquido refrigerante: protettivo con azione anticongelante a base di glicole monoetilenico inibito, CUNA NC 956-16. Consigliato AGIP ANTIFREEZE PLUS / ECOPERMANENT.

Parti da rifornire	Quantità	Caratteristiche dei prodotti
Servosterzo idraulico	1 litro	Olio tipo ATF DEXRON II D LEV, SAE 10W. Consigliato AGIP ATF II D.
Cambio manuale e “Cambiocorsa”	2,8 litri	75W/90 che superino le specifiche API GL4-GL5C API MT1-PG2 Consigliato ROTRA LSX.
Impianto “Cambiocorsa”	1 litro	Olio tipo CHF Consigliato AGIP CHF.
Circuito freni e comando idraulico frizione	1,1 litri	Fluido sintetico NHTSA n.116 DOT4, ISO 4925, SAE J1703 – J1704, CUNA NC 956-01 Consigliato AGIP BRAKE FLUID DOT 4 PLUS.
Refrigerante impianto climatizzazione	750 g	R134a
Olio compressore impianto climatizzazione	135 cc	Tipo SP 10 (Sanden)

MASERATI consiglia l’utilizzo di prodotti AGIP che corrispondano alle caratteristiche sopra indicate.

Consumo di carburante

I valori di consumo carburante riportati nella seguente tabella sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.
Per la rilevazione del consumo vengono seguite le procedure descritte di seguito:

– **ciclo urbano**: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
– **ciclo extraurbano**: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
– **consumo combinato**: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

Consumi secondo Direttiva 1999/100/CE (litri x 100 km)

	Urbano	Extraurbano	Combinato
Cambio manuale	28,3	13,0	18,6
"Cambiocorsa"	28,3	13,0	18,6

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

7

Emissioni di CO_2 allo scarico

I valori di emissione di CO_2 allo scarico riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

Emissione di CO_2 secondo Direttiva 1999/100/CE (g/km)

	g/km
Cambio manuale	430
“Cambiocorsa”	430

7

Dati tecnici

Motore

Generalità		
Codice tipo		M138
Ciclo		Otto
Numero e posizione dei cilindri		8 - 90° V
Numero valvole per cilindro		4
Alesaggio e corsa	mm	92x79,8
Cilindrata totale	cm^3	4.244
Rapporto di compressione		11,1±0,2:1
Potenza massima (CEE)	kW CV	287 390
regime corrispondente – cambio manuale – "Cambiocorsa"	 giri/min giri/min	 7.000 7.000
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	451 45,9
regime corrispondente	giri/min	4.500

Iniezione – Accensione

Il controllo dell'impianto di accensione e iniezione è integrato in un'unica centralina a microprocessore (ECU). In questo modo vengono ottimizzate sia le prestazioni del motore, migliorando la guidabilità della vettura, sia il consumo di carburante ottimizzando il funzionamento del motore ai carichi parziali.

Iniezione

– Tipo Bosch ME7.1.1

Accensione

– Accensione statica

– Ordine di accensione: 1-8-6-2-7-3-4-5

– Bobina di accensione Bosch

– Candele di accensione NGK PMR8A.

7

Lubrificazione

La lubrificazione del motore è del tipo a carter secco con pompe di recupero e di mandata in asse con la pompa di raffreddamento, in un unico gruppo comandato dall'albero motore tramite una catena.

Raffreddamento

Il raffreddamento del motore è ottenuto dalla circolazione di una miscela anticongelante in un circuito con radiatore, pompa centrifuga e serbatoio di espansione.

Trasmissione

Frizione

Bidisco a secco con comando idrulico servoassistito.

Cambio di velocità manuale e "Cambiocorsa"

A sei marce avanti e retromarcia.

Marcia	Rapporti cambio	Rapporti riduzione totale (giri motore/giri ruote)
In 1ª marcia	46/14 = 3,286	12,247
In 2ª marcia	41/19 = 2,158	8,043
In 3ª marcia	37/23 = 1,609	5,997
In 4ª marcia	33/26 = 1,269	4,730
In 5ª marcia	30/29 = 1,034	3,854
In 6ª marcia	28/33 = 0,848	3,160
In retromarcia	41/16 = 2,563	9,552

"Cambiocorsa"

La tecnologia del cambio elettronico, concepito per la Formula 1, è oggi una realtà della produzione di serie.
Il "Cambiocorsa" è un sistema di "asservimento idraulico" del cambio e della frizione, che consente di mantenere tutti i pregi della frizione a secco e del cambio meccanico (pesi ridotti, robustezza e affidabilità, basso consumo energetico).
Nel contempo ne semplifica l'utilizzo, riducendo l'affaticamento della guida in città o quando occorre un frequente utilizzo del cambio.
Assicura inoltre, prestazioni brillanti, dolcezza di cambiata e progressività della coppia alle ruote.
Grazie alla scelta dell'asservimento idraulico e dall'interfacciamento con il controllo motore (ECU) e con il sistema di controllo della trazione (ASR/MSR), il sistema è in grado di assicurare cambi marcia sportivi o cambi marcia confortevoli, a seconda delle esigenze del conducente e del suo stile di guida.
Nell'abitacolo non è presente il pedale della frizione; la leva del cambio viene sostituita da comandi elettrici (Up-Down) sul volante, come nelle auto di Formula 1.

Il “Cambiocorsa” ha pertanto la funzione di liberare il conducente da tutti gli aspetti noiosi e faticosi legati alla gestione della trasmissione, senza privarlo del piacere di un controllo diretto del cambio. Se poi, in alcune condizioni, il guidatore volesse rinunciare anche a questo, è possibile abilitare l’opzione di gestione del cambio totalmente automatica.
Il sistema d’asservimento consiste essenzialmente in un attuatore idraulico montato direttamente sulla scatola del cambio, che gestisce, tramite due distinti pistoni, il movimento di selezione ed il movimento d’innesto delle marce.
I due pistoni sono comandati da un gruppo di elettrovalvole alle quali, un’elettropompa ed un accumulatore, forniscono la potenza idraulica richiesta.

Una centralina elettronica, identificate le richieste del conducente e valutate, tramite una serie di sensori, le condizioni operative del veicolo, gestisce autonomamente il cambio marcia, controllando direttamente frizione, cambio e coppia motore.
Durante il cambio marcia, il controllo motore è asservito al controllo cambio.
L’interfacciamento tra controllo cambio e motore, migliora significativamente le prestazioni del sistema e libera il guidatore, durante il cambio marcia, da qualsiasi richiesta di sincronizzazione dei movimenti frizione-acceleratore che può anche essere effettuato con l’acceleratore sempre totalmente premuto.
Il “Cambiocorsa” non solo gestisce la trasmissione su richiesta del conducente, ma svolge anche un’azione di “tutoraggio” e di assistenza alla guida.

Il sistema provvede, infatti, ad inibire richieste erronee di cambio marcia, ad evitare spegnimenti indesiderati del motore ed il bloccaggio delle ruote su bassa aderenza. In termini d’assistenza alla guida, assicura inoltre la disponibilità immediata della prima marcia, quando il veicolo si ferma, ed il passaggio automatico delle marce in scalata (Down), in caso di forte decelerazione, con successiva violenta richiesta di accelerazione. Aspetti, questi, che si traducono in incremento di sicurezza di guida poiché sono minori le possibilità di manovre errate del conducente.
L’indicazione della marcia innestata è visualizzata su un display integrato nel quadro strumenti, mentre le indicazioni di diagnosi sono gestite dalla centralina elettronica attraverso una spia ed un segnalatore acustico.

Differenziale

I rapporti sono:

Coppia di riduzione del differenziale	
Cambio manuale e “Cambiocorsa”	41/11 = 3,727

Freni

Freni di servizio e di soccorso

A disco, sulle quattro ruote, autoventilanti.
Due circuiti idraulici di comando incrociati e indipendenti tra loro.
Servofreno a depressione.
Impianto ABS a 4 canali con correttore elettronico di frenata (EBD).

Freno a mano

Meccanico sulle ruote posteriori, azionato da leva centrale.

Sospensioni

Anteriori e posteriori

A quadrilatero deformabile.

Sospensioni a smorzamento regolabile (a richiesta)

È un sistema che permette al guidatore di scegliere due livelli di taratura degli ammortizzatori in funzione delle condizioni del fondo stradale, della velocità e del comfort.

Sterzo

Idroguida a pignone e cremagliera, con pompa comandata dall’albero motore e serbatoio. Piantone della guida snodato, ad assorbimento di energia e regolabile in inclinazione ed assialmente.

– Diametro di sterzata = 12 m

– Numero di giri del volante = 1,5 (a sinistra e a destra)

Ruote

Cerchi e pneumatici

	Dimensioni cerchi	Dimensioni pneumatici	Marca pneumatici
anteriore	8”J x 18”	235/40 ZR18	MICHELIN PILOT SPORT TL PIRELLI P ZERO
posteriore	9.5”J x 18”	265/35 ZR18	MICHELIN PILOT SPORT TL PIRELLI P ZERO
*anteriore	8”J x 18”	225/40 R18	MICHELIN PILOT ALPIN PIRELLI WINTER 210 ASIMMETRICO
*posteriore	9.5”J x 18”	265/35 R18	MICHELIN PILOT ALPIN PIRELLI WINTER 210 ASIMMETRICO

* Pneumatici invernali

La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.
Usare esclusivamente pneumatici invernali delle dimensioni e delle marche prescritte.

AVVERTENZA Ferme restando le dimensioni prescritte, per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

Ruota di scorta (ruotino - a richiesta)

Cerchio in lega.

Dimensione pneumatico	Marca pneumatico
185/60-17 93P	VREDESTEIN

Catene da neve

Sporgenza radiale massima ammessa oltre il profilo del pneumatico: 9 mm.

Pneumatico posteriore	Catene da neve: marca/tipo
265/35 ZR18	Konig/SUPER MAGIC

AVVERTENZA Le catene da neve devono essere montate solo sui pneumatici posteriori.
Per l'acquisto delle catene da neve rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Prestazioni

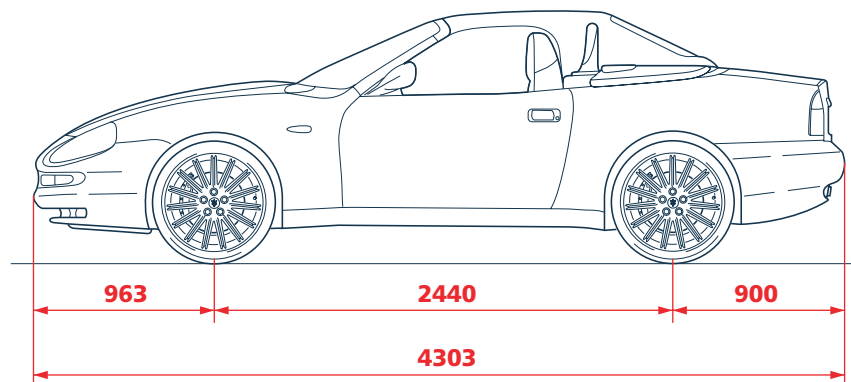
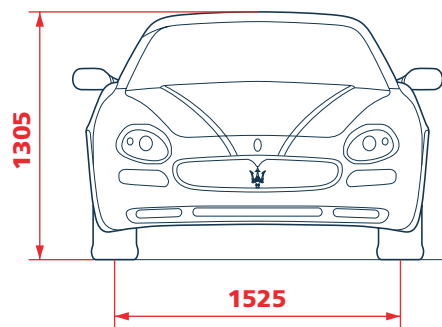
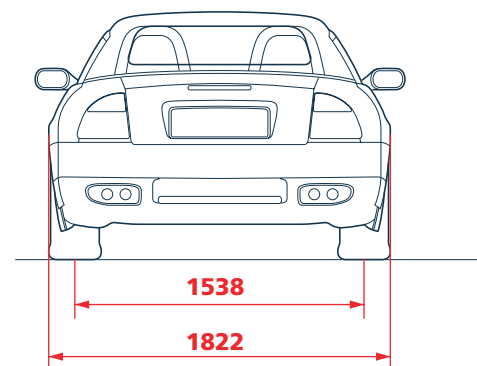
Velocità massima	km/h
– Cambio manuale	283
– "Cambiocorsa"	283

La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.

Accelerazioni con partenza da fermo (in secondi)	0-100 km/h	400 m	1000 m
Cambio manuale	5,0	13,3	23,9
"Cambiocorsa"	5,0	13,3	23,9

Pesi

Pesi (kg)	Cambio manuale	"Cambiocorsa"
Peso vettura a vuoto (con rifornimenti, attrezzi ed accessori)	1.700	1.720
Peso a pieno carico (2 persone e 14 kg nel bagagliaio)	1.850	1.880

Dimensioni

7

Pressione dei pneumatici

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici a freddo (bar).

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere aumentato di 0,3 bar rispetto al valore prescritto.

	Dimensioni cerchi	Dimensioni pneumatici	Marca pneumatici	Pressione di gonfiaggio a freddo (bar)
anteriore	8"J x 18"	235/40 ZR18	MICHELIN PILOT SPORT TL	2,0 (fino a 270 km/h) 2,3 (oltre i 270 km/h)
posteriore	9.5"J x 18"	265/35 ZR18	MICHELIN PILOT SPORT TL	2,0 (fino a 270 km/h) 2,3 (oltre i 270 km/h)
* anteriore	8"J x 18"	225/40 R18	MICHELIN PILOT ALPIN	2,0
			PIRELLI WINTER 210 ASIMMETRICO	2,2
* posteriore	9.5"J x 18"	265/35 R18	MICHELIN PILOT ALPIN	2,0
			PIRELLI WINTER 210 ASIMMETRICO	2,0
ruota di scorta (ruotino)	-	185/60-17 93P	VREDESTEIN	2,5

* Pneumatici invernali

La velocità massima raggiungibile con i pneumatici invernali viene indicata dal costruttore del pneumatico stesso. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola.
Usare esclusivamente pneumatici invernali delle dimensioni e delle marche prescritte.

Manutenzione

Manutenzione Programmata

Una corretta manutenzione è sicuramente il modo migliore per conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, il rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

AVVERTENZA Ricordate inoltre che la scrupolosa osservanza delle norme di manutenzione costituisce la condizione necessaria per la conservazione della garanzia.

Per questo MASERATI ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione, che comprendono il 1° tagliando a 10.000 km (6.000 miglia) e successivamente ogni 20.000 km (12.500 miglia) fino a 170.000 km (106.000 miglia).

Oltre i 170.000 chilometri (106.000 miglia)

Quando si raggiungono i 170.000 km (106.000 miglia), la manutenzione ricomincia con le operazioni previste a 30 - 50 - 70... mila chilometri (18.5 - 31 – 43.5... mila miglia).

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi comporta la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata è prestato da tutta la **Rete Assistenza Maserati**. Se durante l'esecuzione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno essere eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla **Rete Assistenza Maserati** eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del tagliando successivo.

Operazioni principali da effettuare al chilometraggio indicato

Operazioni principali	**Chilometri percorsi (x 1.000)** **Miglia percorse (x 1.000)**	**10** **6**	**30** **18.5**	**50** **31**	**70** **43.5**	**90** **56**	**110** **68.5**	**130** **81**	**150** **93.5**	**170** **106**
Cinghie generatore/pompa acqua, compressore impianto climatizzazione e comando idroguida		**I-A**	**I***	**I-A**	**I***	**I-A**	**I***	**I-A**	**I***	**I-A**
		Sostituire almeno ogni 3 anni								
Olio motore e filtro		**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**
		Sostituire almeno una volta l'anno								
Collegamenti e tubazioni impianto di raffreddamento		**I**	**I***	**I***	**I***	**I***	**I***	**I***	**I***	**I***
Filtri aria			**R***	**R**	**R***	**R**	**R***	**R**	**R***	**R**
Tubazioni e collegamenti del sistema iniezione carburante		**I**		**I***		**I**		**I***		**I**
Impianto accensione: cavi e collegamenti		**I**		**I***		**I**		**I***		**I**
Candele				**R**			**R**			**R**
Filtro a carbone attivo e sonde Lambda								**R**		
		Sostituire almeno ogni 4 anni								
Impianto iniezione aria: valvole tubi e collegamenti		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Impianto blow-by				**I**		**I**		**I**		**I**
Sistema controllo emissione vapori benzina: tubazioni, collegamenti e valvole			**I**		**I**		**I**		**I**	
Olio cambio e differenziale			**I**	**R**	**I**	**I**	**R**	**I**	**I**	**R**
		Sostituire ogni 2 anni								
Livello olio sistema "Cambiocorsa"		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
		Controllare ogni anno								
Livello liquido idroguida (eventuale spurgo)		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
		Sostituire ogni 2 anni								

I = *Controllare ed eseguire ogni altra operazione necessaria* **A** = *Regolare* **R** = *Sostituire*

8

Operazioni principali	**Chilometri percorsi (x 1.000)** **Miglia percorse (x 1.000)**	**10** **6**	**30** **18.5**	**50** **31**	**70** **43.5**	**90** **56**	**110** **68.5**	**130** **81**	**150** **93.5**	**170** **106**
Livello liquido raffreddamento motore		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
		Sostituire ogni 2 anni								
Livello liquido freni/frizione (eventuale spurgo)		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
		Sostituire ogni anno								
Impianto freni: tubi, calipers, collegamenti Efficienza spie cruscotto Funzionamento freno di stazionamento		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Stato di usura delle superfici frenanti (dischi, pastiglie); sostituire se necessario		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Articolazioni sospensioni anteriori e posteriori e loro serraggio		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Organi di direzione, protezione snodi, cuffie della cremagliera sulle leve dello sterzo e sui semiassi			**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Serraggio viti, dadi e bulloni (compresi quelli dell'impianto di scarico), collegamenti, mollette e fascette di tenuta		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Batteria: collegamenti e condizioni di carica		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
Impianto climatizzazione; livello olio nel compressore			**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
		Sostituire il refrigerante e il filtro ogni 2 anni								
Filtro antipolline			**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**	**R**
		Sostituire ogni anno **Nel caso di frequente utilizzo della vettura in ambienti polverosi o a forte inquinamento si consiglia di sostituire piu' frequentemente**								
Motorino avviamento e generatore: assorbimento e carica				**I**		**I**		**I**		**I**
Assetto vettura			**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**

I = *Controllare ed eseguire ogni altra operazione necessaria* **A** = *Regolare* **R** = *Sostituire*

Operazioni principali	Chilometri percorsi (x 1.000) Miglia percorse (x 1.000)	10 6	30 18.5	50 31	70 43.5	90 56	110 68.5	130 81	150 93.5	170 106
Comandi e sistemi di regolazione in generale, cerniere, porte, cofano e baule		I	I	I	I	I	I	I	I	I
Corretto funzionamento e tenuta dei sedili e delle cinture di sicurezza		I	I	I	I	I	I	I	I	I
Viti e bulloni di fissaggio sulla carrozzeria		I		I		I		I		I
Orientamento fari		I	I	I	I	I	I	I	I	I
Integrità telaio ed area protetta			I	I	I	I	I	I	I	I
		Controllare ogni 2 anni								
Trattamento interni in pelle e tela capote		I	I	I	I	I	I	I	I	I
Capote: controllo funzionamento, guarnizioni di tenuta e verifica livello olio pompa azionamento		I	I	I	I	I	I	I	I	I
		Controllare ogni anno								
Test vettura su strada (ogni qualvolta si rende necessario)		I	I	I	I	I	I	I	I	I

I = *Controllare ed eseguire ogni altra operazione necessaria* **A** = *Regolare* **R** = *Sostituire*

*Tutte le operazioni contraddistinte dall'asterisco **(*)** non sono necessarie ma consigliate, qualora la vettura sia utilizzata di frequente in condizioni di traffico intenso o su strade polverose o sabbiose.*

*La garanzia relativa alle emissioni e la responsabilità del produttore di richiamare la vettura, non decadono anche se il Cliente non effettuerà le operazioni contrassegnate da asterisco **(*)**.*

Interventi aggiuntivi

Ogni 500 km (300 miglia) o prima di lunghi viaggi, controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore
- livello liquido lavacristallo
- pressione e condizione dei pneumatici.

AVVERTENZA - Olio motore

Se la vettura é utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- strade polverose
- tragitti brevi (meno di 5 miglia/7-8 km) e ripetuti con temperatura esterna sotto zero
- motore che gira frequentemente al minimo o senza raggiungere temperature di regime, sostituire l'olio motore più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata.

AVVERTENZA - Filtri aria

Utilizzando la vettura su strade polverose, sostituire i filtri dell'aria più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata.
Per ogni dubbio sulle frequenze di sostituzione dell'olio motore e del filtro aria in relazione a com'è utilizzata la vettura, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati.**

AVVERTENZA La manutenzione della vettura deve essere affidata alla **Rete Assistenza Maserati**. Per gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazioni eseguibili in proprio, accertatevi sempre di disporre dell'attrezzatura adeguata, dei ricambi originali Maserati e dei liquidi di consumo; in ogni caso, non eseguite tali operazioni se non avete l'esperienza necessaria.

Verifica dei livelli

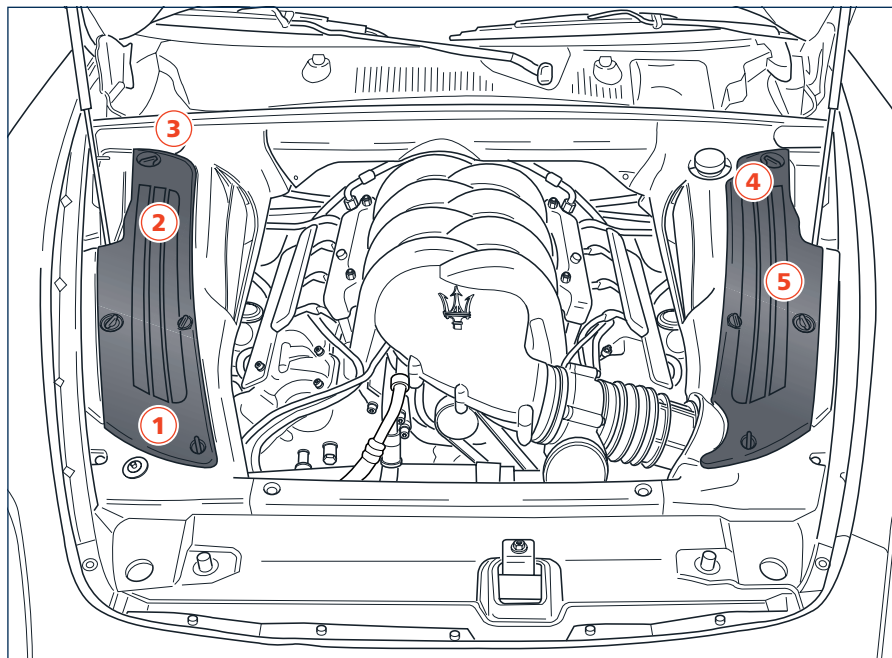
1) Olio motore

2) Liquido raffreddamento motore

3) Liquido lavacristallo

4) Liquido freni e comando idraulico frizione

5) Liquido servosterzo

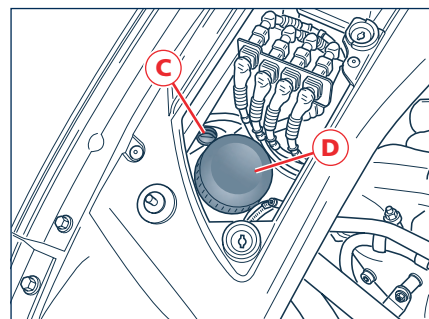
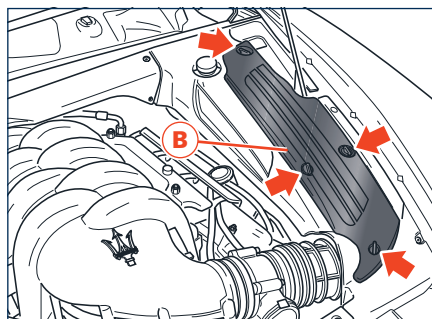
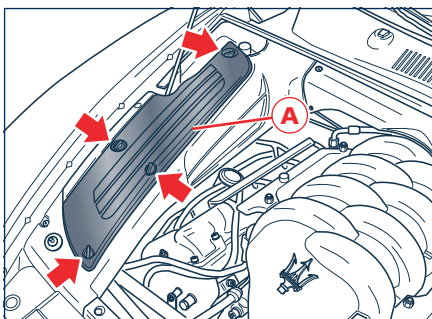
8

Coperture vano motore

Per controllare e rabboccare il livello dell'olio motore e del liquido di raffreddamento, rimuovere la copertura destra **A** del vano motore.

Per controllare e rabboccare il livello del liquido freni/comando idraulico frizione e del liquido servosterzo rimuovere la copertura sinistra **B** del vano motore.
Per rimuovere le coperture del vano motore ruotare i perni di fissaggio. Per rimontarle, posizionarle correttamente quindi premere e ruotare i perni di fissaggio.

Olio motore

Il controllo del livello deve essere eseguito con vettura in piano, motore caldo e in moto al minimo.
Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** sull'asta di controllo **C**.
L'intervallo tra **MIN** e **MAX** corrisponde a circa 1 litro di olio.

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo d'ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento chiuso dal tappo **D** fino a raggiungere il riferimento **MAX**. Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

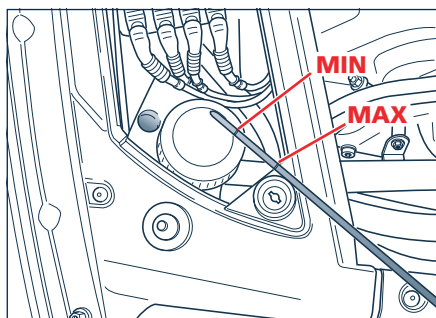
AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

AVVERTENZA L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

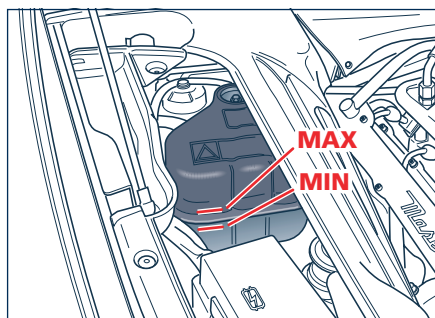
Olio cambio manuale e "Cambiocorsa"

Per il controllo del livello olio rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel cambio.

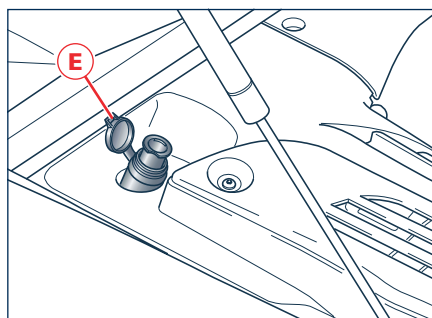
AVVERTENZA L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, che è attrezzata per smaltire l'olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

Liquido impianto di raffreddamento motore

Quando il motore è molto caldo, non togliete il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

Per accedere alla vaschetta, rimuovere la copertura destra del vano motore seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo “Coperture vano motore”.
Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e dev’essere compreso tra i riferimenti **MIN** e **MAX** visibili sulla vaschetta.
Se il livello è insufficiente versare lentamente, attraverso il bocchettone della vaschetta, il liquido prescritto fino a quando il livello è vicino al riferimento **MAX**.

Liquido del lavacristallo/lavafari

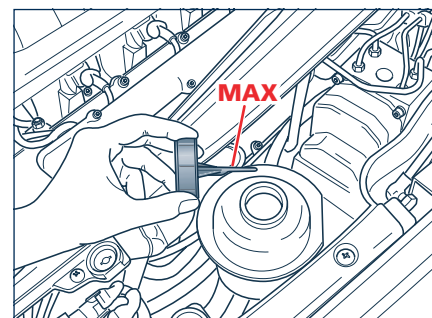
Per aggiungere il liquido, aprire il coperchio **E**, estrarre la prolunga del bocchettone e versare una miscela d’acqua e liquido detergente, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto.

AVVERTENZA In caso di temperature inferiori a –20°C, usare liquido detergente non diluito.

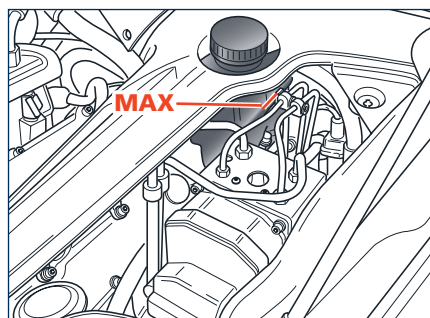
AVVERTENZA Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l’azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

Liquido servosterzo

AVVERTENZA Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

Per accedere alla vaschetta, rimuovere la copertura sinistra del vano motore seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo “Coperture vano motore”.
Controllare che il livello del liquido, con vettura in piano e motore freddo, sia in corrispondenza del riferimento **MAX** riportato sull’astina di controllo del tappo del serbatoio.
Per effettuare il controllo svitare il tappo, pulire l’astina, avvitare a fondo il tappo quindi svitarlo nuovamente e verificare il livello.

Verifica dei livelli

Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento **MAX**.
Se necessario, aggiungere il liquido assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.

Liquido freni e comando idraulico frizione

Per accedere alla vaschetta, rimuovere la copertura sinistra del vano motore seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Coperture vano motore".
Controllare che il livello del liquido nel serbatoio sia al livello massimo. Se il livello scende sotto il minimo, con chiave di avviamento in **MAR**, si accende sul quadro strumenti la spia (!).
Per verificare la funzionalità della spia, premere la parte centrale del tappo di rifornimento. Se si deve aggiungere liquido, utilizzare solo quelli classificati DOT4.

AVVERTENZA Il liquido freni è igroscopico (cioè assorbe l'umidità). Per questo, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata.

AVVERTENZA Evitare che il liquido per freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere, lavare immediatamente con acqua.

AVVERTENZA Il simbolo ◎ presente sul contenitore identifica il liquido freni di tipo sintetico, distinguendolo da quello di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto frenante.

Filtri dell’aria

Per la sostituzione dei filtri dell’aria rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati.**

AVVERTENZA Provvedere sempre alla sostituzione contemporanea di entrambi i filtri.

Filtro antipolvere/ antipolline

Il filtro ha la funzione di filtraggio meccanico/elettrostatico dell’aria, a condizione che i cristalli delle porte siano chiusi.
Far sostituire almeno una volta all’anno, presso la **Rete Assistenza Maserati**, preferibilmente all’inizio della stagione calda, il filtro antipolvere/antipolline.
In caso d’uso prevalentemente cittadino/autostradale o su terreni polverosi, si consiglia di effettuare la sostituzione con maggiore frequenza rispetto alla cadenza prescritta dal Piano di Manutenzione Programmata.

AVVERTENZA La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l’efficacia del sistema di climatizzazione.

La sostituzione del filtro antipolvere/antipolline comporta lo smontaggio dei bracci delle spazzole del tergicristallo che devono essere sostituiti con altri nuovi ogni 2 smontaggi.

Infatti, il particolare sistema di fissaggio dei bracci ne garantisce la perfetta tenuta meccanica solo ai primi 2 montaggi, a condizione che venga rispettata la coppia di serraggio prescritta.

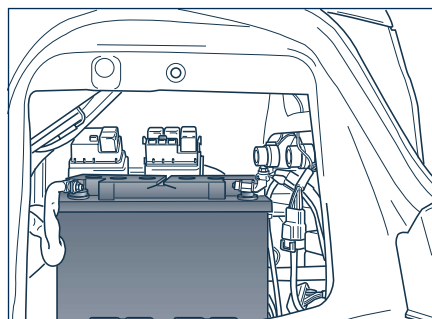
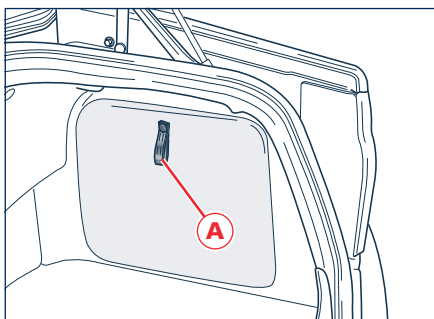
Si consiglia pertanto, di far eseguire la sostituzione del filtro antipolvere/antipolline e conseguentemente lo smontaggio dei bracci del tergicristallo presso la Rete Assistenza Maserati.

Batteria

La batteria è del tipo a “ridotta manutenzione” ed è posizionata sul lato destro del vano bagagli.
Per accedere alla batteria aprire la copertura **A**, fissata con del velcro.
Il livello del liquido della batteria (elettrolito), con vettura in piano, deve essere comunque compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** ricavati sulla batteria.
Qualora il livello risultasse inferiore al riferimento **MIN**, rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati** per i necessari controlli.
Per la ricarica della batteria, vedere il capitolo “In emergenza”.

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d’incendio.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l’ambiente. Per la sostituzione della batteria consigliamo di rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

AVVERTENZA Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura.

AVVERTENZA Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l’apertura e chiusura delle porte. Quest’operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all’apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata.
Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.
Dopo aver ricollegato la batteria, prima di azionare la capote, sollevare completamente i cristalli per permettere alla centralina di riattivarsi correttamente.

AVVERTENZA Ogni volta che si ricollega la batteria, prima di procedere all’avviamento del motore, attendere almeno 30 secondi con chiave di avviamento in posizione “**MAR**” per consentire l’autoapprendimento al sistema elettronico che gestisce le valvole motorizzate.Durante tale tempo è indispensabile non attivare nessun dispositivo.

Consigli utili per prolungare la durata della batteria

Parcheggiando la vettura assicurarsi che le porte, i cofani e gli sportelli siano correttamente chiusi. Le luci delle plafoniere e le luci di lettura devono essere spente.
A motore spento non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci d'emergenza, ventilatore, ecc.).

AVVERTENZA La batteria, mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50%, si danneggia per solfatazione, riduce la capacità e l'attitudine all'avviamento ed è inoltre maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10°C).

Si consiglia di fare effettuare il controllo dello stato di carica della batteria, preferibilmente all'inizio della stagione fredda, per evitare la possibilità di congelamento dell'elettrolito.
Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata d'utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.
In caso di sosta prolungata fare riferimento a "Lunga inattività della vettura", in questo capitolo.

AVVERTENZA Dovendo installare a bordo della vettura impianti aggiuntivi, si evidenzia la pericolosità di derivazioni improprie su connessioni del cablaggio elettrico, in particolare se interessano dispositivi di sicurezza.

Centraline elettroniche

Nel normale utilizzo della vettura, non sono richieste particolari precauzioni. In caso d'interventi sull'impianto elettrico o di avviamento d'emergenza, bisogna però osservare scrupolosamente le seguenti istruzioni:

– Non scollegare mai la batteria dall'impianto elettrico con motore in moto.
– Scollegare la batteria dall'impianto elettrico in caso di ricarica.

AVVERTENZA Quando si scollega la batteria staccare per primo il morsetto del polo negativo (–) e poi quello del polo positivo (+).
Quando si ricollega la batteria, attaccare per primo il polo positivo (+) e poi quello negativo (–).

– Non effettuare mai l'avviamento d'emergenza con un caricabatterie, ma utilizzare una batteria ausiliaria.
– Porre particolare cura al collegamento tra batteria e impianto elettrico, verificando sia l'esatta polarità sia l'efficienza del collegamento stesso.
– Non collegare o scollegare i terminali delle centraline elettroniche quando la chiave di avviamento è in posizione **MAR.**
– Non verificare le polarità elettriche mediante scintillio.
– Scollegare le centraline elettroniche in caso di saldature elettriche alla scocca. Rimuoverle in caso di temperature superiori a 80°C (lavorazioni particolari di carrozzeria, ecc.).

AVVERTENZA La non corretta installazione o modifiche di impianti radio e allarme, può causare interferenze nel funzionamento delle centraline elettroniche.

AVVERTENZA Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, possono causare anomalie di funzionamento con rischi d'incendio.

Candele

La pulizia e l'integrità delle candele sono determinanti per l'efficienza del motore e per il contenimento delle emissioni inquinanti.

AVVERTENZA Le candele devono essere sostituite alle cadenze previste dal Piano di Manutenzione Programmata. Usate esclusivamente candele del tipo prescritto: se il grado termico è inadeguato, o se non è garantita la durata prevista, si possono verificare inconvenienti.

Ruote e pneumatici

Per conferire ai pneumatici la massima resa prestazionale e chilometrica è importante, durante i primi 500 km, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- **non procedere alle massime velocità consentite**
- **affrontare le curve a velocità moderata**
- **evitare brusche sterzate**
- **evitare brusche frenate**
- **evitare brusche accelerazioni**
- **non marciare, a lungo, a velocità sostenuta.**

Istruzioni per l'uso dei pneumatici

AVVERTENZA Per una guida sicura è di primaria importanza che i pneumatici siano mantenuti costantemente in buone condizioni.

Le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici devono corrispondere ai valori prescritti e devono essere verificate solamente quando i pneumatici sono freddi: la pressione, infatti, aumenta con il progressivo aumento di temperatura del pneumatico.
Non ridurre mai la pressione di gonfiaggio se i pneumatici sono caldi.
Una pressione di gonfiaggio insufficiente è all'origine di un eccessivo riscaldamento del pneumatico, con possibilità di danneggiamenti interni irreparabili e conseguenze distruttive sul pneumatico.

Controllare a freddo la pressione di gonfiaggio, almeno ogni due settimane e prima di lunghi viaggi.

Urti violenti contro marciapiedi, buche stradali e ostacoli di varia natura, così come la marcia prolungata su strade dissestate possono essere causa di lesioni a volte non riscontrabili visivamente nei pneumatici.
Verificare regolarmente se i pneumatici presentano segni di lesioni (es. abrasioni, tagli, screpolature, rigonfiamenti, ecc.).
Corpi estranei penetrati nel pneumatico possono aver causato lesioni strutturali che possono essere diagnosticate solo smontando il pneumatico.
In tutti i casi, le lesioni devono essere esaminate da un esperto in quanto esse possono limitare seriamente la vita di un pneumatico.
Il pneumatico invecchia anche se usato poco o non usato mai.
Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi, a volte accompagnate da rigonfiamenti, sono un segnale d'invecchiamento.

Fare accertare da uno specialista l'idoneità all'impiego per i pneumatici invecchiati. Pneumatici che sono montati su di un veicolo da 4÷5 anni devono comunque essere controllati da uno specialista.

Non impiegare mai pneumatici usati di provenienza dubbia.

In caso di pneumatici di tipo "direzionale" è riportato sul fianco una freccia che indica il senso di rotolamento. Per mantenere le prestazioni ottimali è necessario, in caso di sostituzione del pneumatico, che il senso di rotolamento corrisponda a quello indicato dalla freccia.

In caso di pneumatici "non direzionali", rispettare comunque il senso di rotazione di primo montaggio, durante la vita del pneumatico.

Controllare regolarmente la profondità degli incavi del battistrada (valore minimo consentito 1,6 mm). Minore è la profondità degli incavi, maggiore è il rischio di slittamento.

Guidare con cautela su strade bagnate diminuisce i rischi di "aquaplaning".

Tergicristallo

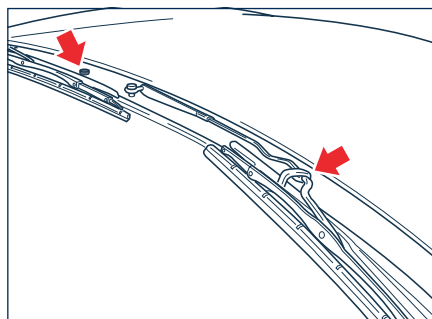
Pulire periodicamente la parte in gomma usando gli appositi prodotti. Sostituire le spazzole se il tergente in gomma é deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta all'anno.

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

I bracci delle spazzole del tergicristallo devono essere sostituiti con altri nuovi ogni 2 smontaggi. Infatti, il particolare sistema di fissaggio dei bracci ne garantisce la perfetta tenuta meccanica solo ai primi 2 montaggi, a condizione che venga rispettata la coppia di serraggio prescritta.

Si consiglia pertanto di far eseguire presso la Rete Assistenza Maserati eventuali interventi che comportino lo smontaggio dei bracci del tergicristallo (ad es. la sostituzione del filtro antipolvere/antipolline).

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

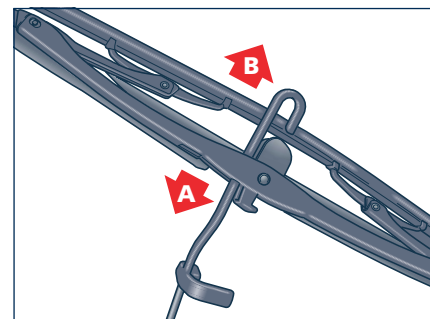
– In caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia incollato il tergente al parabrezza. Se necessario, sbloccarlo con un prodotto antighiaccio.
– Togliere la neve eventualmente accumulata sul parabrezza: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino del tergicristallo.
– Non azionare il tergicristallo con il parabrezza asciutto.

Spruzzatori

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che ci sia il liquido nella vaschetta (vedi “Verifica dei livelli” in questo capitolo) e poi controllare che i fori d'uscita non siano ostruiti.

Sostituzione spazzole tergicristallo

1) Sollevare leggermente il braccio del tergicristallo.

2) Spingere la spazzola nella direzione della freccia **A**, per sganciarla dal braccio del tergicristallo, quindi sfilarla.

3) Montare la nuova spazzola e incastrarla a fondo sul braccio del tergicristallo spingendola nella direzione della freccia **B**.

Climatizzatore

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.
Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la **Rete Assistenza Maserati**.

AVVERTENZA L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 che, oltre ad essere incompatibile con i componenti dell'impianto, contiene clorofluorocarburi (CFC).

Carrozzeria

La protezione dagli agenti atmosferici

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono:

- inquinamento atmosferico
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine o con clima umido)
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.
MASERATI ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.
Ecco le principali:

- Prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione.
- Impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate d'alta resistenza alla corrosione nelle parti più esposte.
- Spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo.
- Spruzzatura di materiali plastici con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc.
- Uso di scatolati ventilati con applicazione di prodotti cerosi protettivi, per evitare la condensa e il ristagno dell'acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

Consigli per la buona conservazione della carrozzeria

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera. In caso d'abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare la formazione di ruggine.
Anche sulle vernici metallizzate e/o metallescenti i ritocchi non presentano particolari difficoltà. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo i prodotti originali indicati sulla targhetta applicata sul cofano motore.

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

AVVERTENZA I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio della vettura va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Per un corretto lavaggio:

- Bagnare la carrozzeria con un getto d'acqua a bassa pressione.
- Passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente neutra, risciacquando di frequente la spugna.
- Risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nell'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente.

Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma di lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.
Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.
Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.
Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi: le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi d'uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

AVVERTENZA Per proteggere meglio la vernice, eseguire ogni tanto una lucidatura con un apposito prodotto che lasci uno strato protettivo sulla vernice.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.
Usare panni ben puliti, per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

Capote

Se la vettura deve rimanere parcheggiata all'aperto per un lungo periodo, si consiglia di proteggere la capote con un rivestimento adeguato.
La maggior parte degli impianti automatici di lavaggio non danneggiano la vernice e la capote: è comunque raccomandabile il lavaggio manuale.
La superficie esterna della capote ed il trasparente posteriore devono essere lavati frequentemente e comunque ogni volta che si lava la carrozzeria.
Prima del lavaggio aspirare con cura la polvere e gli altri materiali estranei.
Effettuare il lavaggio possibilmente all'ombra ed utilizzando solo acqua tiepida e shampoo neutro, da applicare con una spugna.
In alcuni casi può essere necessario ripetere il lavaggio più volte. Lasciare asciugare la vettura all'ombra evitando di esporla direttamente ai raggi del sole.

AVVERTENZA Per evitare la formazione di macchie non lasciare depositato a lungo lo shampoo sulla capote, ma risciacquare immediatamente.

AVVERTENZA Non utilizzare solventi, alcool, benzine od altre detergenti per la pulizia del telo e del trasparente, per non compromettere l'impermeabilizzazione ed evitare danneggiamenti estetici e/o funzionali sia del telo che del trasparente. Non aprire la capote prima che si sia completamente asciugata.

AVVERTENZA Il trasparente della capote deve essere lavato esclusivamente con acqua fredda e shampoo neutro.

In caso di danneggiamento, il trasparente può essere sostituito senza dover smontare la capote. Per questa operazione rivolgersi alla **Rete Assistenza Maserati**.

Interni

Periodicamente verificare che non ci siano ristagni di acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

Pulizia della selleria in pelle

– Togliere lo sporco secco con una pelle di daino o un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.
– Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare.
– Poi passare un panno morbido o una pelle di daino inumidita con acqua e detergente neutro.
– Se la macchia persiste, usare prodotti specifici ponendo particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool o prodotti a base d'alcool o solventi.

Trattamento della selleria in pelle

Eseguire il trattamento della selleria in pelle previsto nel Piano di Manutenzione Programmata esclusivamente presso la **Rete Assistenza Maserati**, che dispone di prodotti studiati appositamente.

Parti in radica

Togliere l'eventuale sporco con una pelle di daino o con panno inumidito.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine o solventi per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della capote.

Non tenere bombolette aerosol in vettura. Pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

Lunga inattività della vettura

Se la vettura deve restare ferma per più mesi, osservare queste precauzioni:

– Lavare ed asciugare accuratamente la vettura.
– Sistemare la vettura con la capote chiusa in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
– Inserire una marcia.

AVVERTENZA Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

– Scollegare la batteria mediante l'interruttore staccabatteria che si trova nel vano destro del bagagliaio.
– Controllare lo stato di carica della batteria. Durante il rimessaggio questo controllo dovrà essere ripetuto mensilmente. Ricaricare la batteria se la tensione a vuoto è inferiore a 12,5 V.
– Verificare che il freno a mano non sia inserito.
– Pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive.
– Pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio.
– Cospargere di talco le spazzole di gomma del tergicristallo e lasciarle sollevate dal parabrezza.
– Coprire la vettura con un telo in tessuto traspirante (disponibile presso la **Rete Assistenza Maserati**). Non impiegare teloni di plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura.

– Gonfiare i pneumatici ad una pressione superiore di 0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente.

Riportare la pressione dei pneumatici al valore prescritto prima di riutilizzare la vettura.

– Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

Rimessa in marcia

Prima di rimettere in marcia la vettura dopo un lungo periodo d'inattività, si raccomanda d'eseguire le seguenti operazioni:

Controllare la pressione dei pneumatici e verificare che non presentino danni, tagli o screpolature. In tal caso è necessario farli sostituire.

– Non spolverare a secco l'esterno della vettura.
– Controllare a vista se vi sono evidenti perdite di fluidi (olio, liquido freni e frizione, liquido di raffreddamento motore ecc.).
– Far sostituire l'olio motore ed il filtro.
– Controllare il livello dei liquidi dell'impianto freni-frizione e di raffreddamento motore.
– Controllare i filtri dell'aria e, se necessario, farli sostituire.
– Controllare le condizioni delle cinghie del motore.
– Ricollegare la batteria dopo averne verificata la carica.
– Sbloccare le serrature delle porte con la chiave.
– Riattivare l'allarme elettronico premendo 1 volta sul pulsante del radiocomando.
– Regolare l'orologio.
– Con cambio in folle avviare il motore e lasciare girare il motore al minimo per qualche minuto azionando ripetutamente il pedale della frizione.

Questa operazione deve essere eseguita all'aperto. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e letale.

AVVERTENZA Dopo aver ricollegato la batteria, prima di azionare la capote, sollevare completamente i cristalli per permettere alla centralina di riattivarsi correttamente.

8

8

Interruttore staccabatteria

Se la vettura non viene utilizzata per lunghi periodi, è consigliabile scollegare la batteria mediante l'interruttore che si trova alla sinistra della batteria, all'interno del vano destro del bagagliaio. Per aprire il vano tirare la copertura dalla maniglia **A**.
Prima di scollegare la batteria:

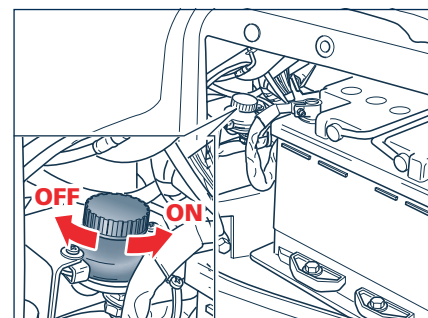
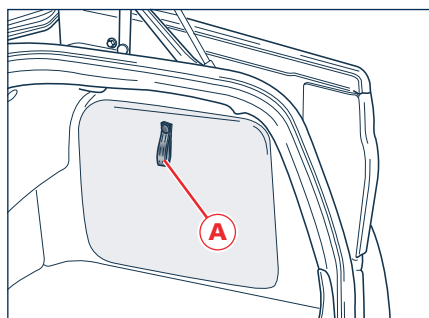
– Assicurarsi che l'allarme elettronico non sia attivato.

AVVERTENZA Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

– Aprire il bagagliaio.
– Chiudere le porte e bloccare le serrature con la chiave (per non permetterne l'apertura con batteria scollegata).

AVVERTENZA Scollegare la batteria solo a motore già spento da alcuni minuti.

AVVERTENZA Con batteria scollegata, alcuni sistemi di serie o montati in after market, potrebbero perdere alcuni dati memorizzati; nel caso sia stato installato un sistema antifurto satellitare, avvertire la Centrale Operativa prima di scollegare la batteria.

AVVERTENZA Con batteria scollegata aprendo la portiera non si ha la discesa automatica del vetro laterale, quindi richiudendo senza la dovuta cautela si rischia la rottura del cristallo.

Ripristino del collegamento della batteria

– Aprire il bagagliaio con la chiave.
– Collegare la batteria.
– Sbloccare le serrature delle porte con la chiave.
– Riattivare l'allarme elettronico premendo 1 volta sul pulsante del radiocomando.
– Regolare l'orologio.

AVVERTENZA Dopo aver ricollegato la batteria, prima di azionare la capote, sollevare completamente i cristalli per permettere alla centralina di riattivarsi correttamente.

AVVERTENZA Ogni volta che si riporta lo staccabatteria in posizione "on", prima di procedere all'avviamento del motore, attendere almeno 30 secondi con chiave di avviamento in posizione "**MAR**" per consentire l'autoapprendimento al sistema elettronico che gestisce le valvole motorizzate. Durante tale tempo è indispensabile non attivare nessun dispositivo.

Telecomando a radiofrequenza: omologazioni Ministeriali

Per alcune Nazioni, se esistono già altre omologazioni rilasciate in ambito europeo, non è richiesta l'omologazione specifica per il Paese in oggetto.

9

Dati da ricordare

Proprietario

Indirizzo

Targa

Identificazione vettura

Identificazione motore

Identificazione vernice

Numero per ricambi

L'allestimento dei modelli MASERATI ed i relativi opzionali possono variare per specifiche esigenze di mercato o legali, pertanto i dati contenuti in questo manuale sono forniti a titolo indicativo.

Per ragioni di natura tecnica o commerciale, la MASERATI potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questo manuale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al più vicino concessionario o alla MASERATI.

Nell'interesse dell'efficienza e della sicurezza, come per la buona conservazione del valore della vettura, è opportuno evitare le modifiche all'allestimento non corrispondenti all'omologazione prevista.

Pubblicazione n. 67520500 - 1ª Edizione - 11/2002
Printed by DECA s.n.c. Lugo - (RA) (Italy)

Coordinamento Editoriale DECA s.n.c. Lugo - (RA) (Italy)